

RADIO COVARIERE

In questo numero

**UN
REGALO
AI
LETTORI**

**Il
calendario
del 1974
e la guida
gastronomica
con
60 ricette**

**I covi della
lirica:
visita a Busseto**

*Giulietta Masina
alla TV
in « Eleonora »*





Petrus
Boonekamp

Petrus

RISETTA ORIGINALE DLANDESE

Petrus
Boonekamp

L'AMARO

Petrus
il regalo
dell'uomo forte.

Petrus, l'amarissimo
che fa benissimo,
è anche nell'elegante
astuccio regalo.



perchè piangere sul latte versato?

fortissimo
DEODORATO

**non fa lacrimare
mentre pulisce a nuovo
fornelli e forni**

offerta
fulminante **L. 550**
anziché 800

**lettere
al direttore**

compartir los gastos. 2

[illegible]

Su questi fatti storici, si-gnori Caramitani, e non sulle pur belle chiacchiere della

[illegible][illegible]

Sing e'le tranche

«Figurine divertite», legge sul Radiocorriere TV del 26-28 maggio, pag. 21 la risposta data alla signora che si chiedeva notizie della vita di S. Donato ed era pregusta di voler fare intervista per il Santo che si interviene: S. Lorenzo Maiorano, Fracasso di S. Pietro» (Achille Maiorano - Scalo (Cn), Cosentino).

Non esiste traccia di questo Santo né nel Martirologio Romano, né nell'opera del Butler *Lives of the Saints* (Vite di Santi e di Beati).

[illegible]



Tra un americano e Very americano
c'è una
gran differenza:

VERY

ha qual... **CORA** in più!

Ecco perché è l'americano più venduto in Italia



IL VERY AMERICANO BATTE BANDIERA CORA!

**5 minuti
insieme**

Dalla moto alla bicicletta



ABA CIRIO

Il recente grande successo dell'esposizione del ciclo e motociclo di Milano, al quale tutta la stampa ha dato grande rilievo, è un chiaro indice del fatto che il «buenos» degli scorsi anni non è stato un fenomeno di moda passeggero, ma che ormai la motocicletta è diventata un bene inserito stabilmente nei consumi abituali. Il fenomeno ha avuto inizio in Italia in tempi relativamente recenti. Fino a pochi anni fa le moto, specie quelle di grossa cilindrata, costituivano una novità e quelle di cilindrata inferiore erano state assimilate dalle istituzioni. L'interesse di tendenza oltre che dal fattore moda, che psicologi e sociologi hanno ampiamente esaminato, è stato determinato in parte non irrilevante dal progressivo accostamento della situazione casistica della circolazione stradale urbana ed extraurbana.

Quante volte dalle nostre auto bloccate sotto il sole in interminabili file sulle autostrade o in ingorghi cittadini di congestione dimensionale, abbiamo casualmente osservato i fortunati che rapidamente sulle loro due ruote spariscono in pochi secondi alla nostra vista? In città poi la motocicletta o il motorino risolvono anche l'ostacolo produttivo del parcheggio che in alcuni casi è per gli automobilisti praticamente impossibile. Basta guardarsi i grovigli di macchine davanti ai portoni delle case per rendersi conto che sono stati i giovani coloro che hanno contribuito maggiormente al dilatarsi dei motocicli, infatti gradatamente un po' da tutti, così che oggi vediamo circolare, più o meno indiscriminatamente, sopra di tutte le età, che fino a qualche anno fa avrebbe ritenuto con grande fatica o con pena andare in giro in motocicletta, distratti tra il traffico a cavallo delle loro moto facili, insieme con il frettoso a tracolla. Il fumo azzurro a gara a chi ce l'ha più pesante, più bella, deve poi subitaneamente da domandarsi quanti siano poi effettivamente in grado di utilizzare, senza correre eccessivi rischi, macchine di una potenza che non è media lontana da quella dei bolide da gran premio riservati a piloti professionisti. Di queste moto ne vuole sempre di più grandi e più ingombranti e i motori potenti che le equipaggiano soffrono nel traffico congestionato della città dove sono utilizzate in prevalenza. Ma cosa che dopo i quattro, i sei cilindri, i lampoggetti, i parafango, l'avvicinamento elettrico, ecc., a qualcuno resta in mente che aggiungendo a tutto ciò due ruote non molto più di cadere e urtare l'automobile. Soltanto a parte molti patiti della motocicletta cominciano a richiedere moto più agili, più dotate di motori potenti e medie cilindrata. Intanto, seguendo la moda, si è sviluppata anche un particolare settore dell'abbigliamento ad essa dedicato: tute spazianti, caschi da astronauta (che sono necessari) e sarebbe auspicabile fossero resi obsoleti, come avviene in moda Pucci, senza le borchie, ecc. e se per tutti i gusti e per tutte le borse, lo stile perfino in cerca ricoperto di pelle di lupo, anche stile per monacchini nella giungla. Ma se i problemi che ci sono attualmente a causa delle restrizioni petrolifere, come si farà a rifornire di carburante la potente moto? Una che anche noi dobbiamo rinunciare ai motori la domenica, certamente lunedì di moda in città vecchia bicicletta. E un bene, andremo in bicicletta. Il medico disse che il moto è sinonimo di salute, che mantiene giovane, che tiene in esercizio i muscoli che nella nostra civiltà tendono ad atrofizzarsi; i giornali poi ci consigliano di rivolgere più attenzione ai fotografi dei nostri elenchi in pista domenicale in bicicletta, in tandem, in gruppi festivi. Lo credo bene che le redazioni perdano con il sorriso sulle labbra, ma che ne capiscano della loro storia sulle nostre strade? L'Orlando è piatto, signori miei, anzi secondo me è anche un po' in discesa, ma l'Italia? Prendiamo Roma per esempio. Ma le vedete i rotami e a più per tante volte a festa di pendoli o la domenica si parte ai Campi con il cesto del pranzo legato dietro? Adatto bene mangiare fuori porta, addio lungo comodo filo domenicale seduti in automobile, quando tutto il più o il periodo di essere sanguigni, se qualche volta superare i 20 km, all'ora!

ABA CIRIO

Per questo articolo scrivete direttamente ad ABA Cirio - Radiomare TV, via del Baleno, 9 - 00157 Roma.

Vetta

Al polso dell'uomo e della donna che al loro orologio chiedono eleganza e stile inconfondibili, insieme a qualità di pieno affidamento, uno di questi due splendidi modelli Vetta, ideati e costruiti con quella esperienza che derivano dalle più qualificate espe-

rienze orologiere dell'alta tecnologia orologiaia.

27504.01 in oro 750‰ - 27695.01 in oro 750‰, informatico, impermeabile e datario. Modelli disponibili anche con bracciale in pelle.



Richiedete il nuovo catalogo che illustra una parte dei 350 modelli Vetta. Organizzazione per l'Italia VETTA-LONGINES S. R. L. S.p.A. 20121 Milano, Via Cusani 4

Prima arrivano i germi. Poi i cattivi odori. Poi le infezioni. Poi?

Foto: M. N. 197



Dipende anche da cosa fatevi voi, perché oggi come oggi il mondo è dei germi. La prova? Eccole. Entrate nel soggiorno dopo aver avuto ospiti e respirate profondamente: da che cosa credete sia causata quella aria pesante e viziata che sentite? Da migliaia di germi sospesi nell'aria in piccolissime gocce. Un'altra prova? Andate

in cucina e sollevate lo specchio della pattumiera: da cosa credete sia causata la puzza che sentite? Dai germi in questo caso fermenti e muffe che la provocano favoriti dal caldo e dall'umidità. Credete forse di essere al sicuro in bagno? Non dimenticate: gli effluvi degli impianti sanitari, poi, non avete mai sentito parlare del "bagno dei piedi"? E' quel fastidioso disturbo

dovuto all'irresistibile muffa che si forma sui pavimenti del bagno e sui basamenti delle docce (causata dai germi, naturalmente). E che non vi venga in mente di chiedere aiuto per telefono avete idea di quante volte al giorno prendi in mano la cornetta? Sapete che basta un colpo di telefono per trasmettere un'infezione? E che può essere trasmessa anche da una persona sanissima ma inconsapevolmente portatrice di germi? E' giusto e doveroso da parte vostra sapere tutto questo. E' altrettanto giusto, però, da parte nostra offrirvi un rimedio CRUSAIR.

La "prima-microscopia" da ragione a CRUSAIR.



Vista al microscopio: anche una superficie pulita rivela la presenza di microrganismi.



La stessa superficie, sempre, al microscopio dopo che è stata spruzzata CRUSAIR.



Spray disinfettante deodorante CRUSAIR elimina i germi, distrugge i cattivi odori. Nell'aria e sulle superfici.

Autorizzato dal Ministero della Sanità-N. 7764

A black and white photograph of a woman with long, light-colored hair, smiling warmly at the camera. She is holding a large, dense bouquet of daisies in front of her chest. In her right hand, she holds a small, light-colored rectangular card. The background is dark and out of focus.



Entrate con fiducia in un negozio che espone il marchio **Fluorip Inter**.
 Sono 37.000 florini sparsi in Italia e nel mondo sono al vostro servizio,
 pronti a consigliarvi e supportarvi il modo migliore per trasmettere con
 puntualità e precisione, ovunque vogliate, il vostro prezioso garbato.
 E meglio di ogni parola, i loro disegni per voi lo diranno più forte.

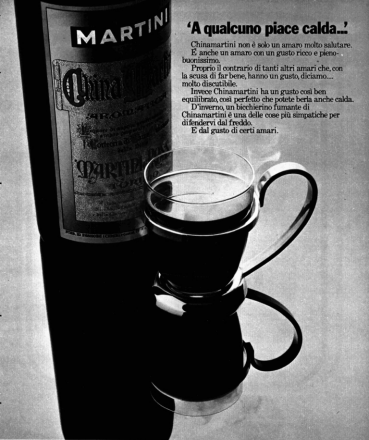
fiori in tutto il mondo

[illegible]

- Al padre Costa Cronaca, con la speranza che questa biografia possa essere utile ad altri infermi... + (Fanciulla - Roma)

[illegible]

Padre Ernesto



MARTINI

‘A qualcuno piace calda...’

Chinamartini non è solo un amaro molto salutare.
È anche un amaro con un gusto ricco e pieno-
buonissimo.

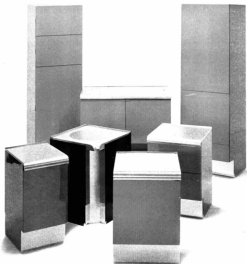
Proprio il contrario di tanti altri amari che, con
la scusa di far bene, hanno un gusto, diciamo...
molto discutibile.

Invece Chinamartini ha un gusto così ben
equilibrato, così perfetto che potete berla anche calda.

D'inverno, un bicchierino fumante di
Chinamartini è una delle cose più simpatiche per
difendervi dal freddo.

E dal gusto di certi amari.

Chinamartini mantiene sano come un pesce.



 **SCIC**

Cucine componibili, Viarolo di Parma

*Si chiamano Conchiglie
le sette magnifiche sculture...
che aperte diventano cucina!*



design Arch. A. Mambriani

 **SCIC**

Cucine componibili, Viareggio di Parma



**così bella
così diversa**

REGALATELA
ALLA PERSONA
CHE AMATE

**con il puntale scolpito
in pregiato palissandro**

scegliete la "vostra"
Ballograf epoca palissandro
ogni penna è esclusiva
perché la natura ha creato
nelle venature del legno
un disegno irripetibile.

BALLOGRAF epoca palissandro 

la pennasfera svedese famosa nel mondo

**dalla parte
dei piccoli**

L'editore Marsilio continua a pubblicare nuovi titoli della collana di narrativa per ragazzi: «A vent'anni del XIX secolo» di W. Scroggie (ultimo dei quattro di questa collana) e «Il mio amico del mondo» di M. L. N. (ultimo di una collana di romanzi). Sono varate di guerra in Irlanda, in Algeria, in Vietnam, operazioni di spionaggio, riviste coloniali e socialisti, imprese perfide ed eroiche. Sono finora usciti dieci volumi, di autori italiani e stranieri, come M. Cassani, L. Guretti, R. Guarnieri, C. C. Kappeler, M. Minicucci, C. Pini, A. Ripstein, W. Stracke. Volontarie e no.

Fattale di comere

[illegible]Winfried
Bruckner

Nato a Roma, in Austria, nel 1933, Brancati è uno degli scrittori più originali e originali del neorealismo italiano. Espone il suo pensiero per immagini, in un libro che è un vero e proprio manifesto spirituale — il molto amato *Attentato* — e in un altro, *Il sole e la luna*, che è un libro di memorie, di ricordi, di esperienze, di incontri con la letteratura per adulti, la letteratura per ragazzi, la letteratura per bambini. Ma le sue opere sono state tradotte in più di quaranta lingue, e ha ricevuto numerosi premi e onorificazioni. È autore di un'opera di grande importanza, *Il sole e la luna*, che è un libro di memorie, di ricordi, di esperienze, di incontri con la letteratura per adulti, la letteratura per ragazzi, la letteratura per bambini. Ma le sue opere sono state tradotte in più di quaranta lingue, e ha ricevuto numerosi premi e onorificazioni. È autore di un'opera di grande importanza, *Il sole e la luna*, che è un libro di memorie, di ricordi, di esperienze, di incontri con la letteratura per adulti, la letteratura per ragazzi, la letteratura per bambini.

Mobilia dei girasoli

Roberto dei gatti è un nuovo, intrigante personaggio della narrativa per bambini. Finché vive su una solitaria isola della an-

[illegible]

sione tanto illustrativa, tutte a piena pagina, che possono essere lette a loro volta, o magari alla storta di alcuni: finché queste illustrazioni sono giunte ai nostri, sicuramente, erano, e sono, ancora più particolari, disposte a piacere della lettura in una continua scoperta. Il libro è molto da Mondadori ed è scritto da bambini degli otto anni in su.

Una scuola senza muri

Una scuola senza muri, senza classi, senza maestri, senza libri. Nuova scuola a Grenoble. Nato al fine di aiutare i bambini a diventare adulti ed imparare la propria autonomia, la scuola è stata costruita secondo un disegno originale che crea un nuovo spazio educativo. Un unico ambiente centrale, su cui si aprono alcuni laboratori, per



Una macchia difficile,
può essere "eliminata"
da un buon smacchiatore,
però, spesso...



sul tessuto appare l'aloni-
una chiazza tipica ben
visibile. Questo avviene con
un normale stracchiatore.
Invece...

**Viavà e la macchia
se ne va...
senza lasciare alone.**



Vivà non lascia alone.
Perché solo Vivà, il nuovo smacchiatore "a secco" spray, contiene "Hexane", un prodigioso ritrovato che agisce solo sulle macchie e non su tutto il tessuto.



Viavà "contiene Hexane".



Service Businesses

MALATTIE DELLE OSSA

Nel tessuto osseo avvengono costantemente ed incessantemente processi anabolici di sintesi e di ricostruzione legati alla continua azione di due tipi di cellule, gli osteoblasti (che provvedono alla produzione di nuovo tessuto) e gli osteoclasti (che servono alla demolizione di tessuto osseo vecchio).

Nella menopausa si verifica una decelerazione di tale processo perché diminuisce la capacità attività degli osteoblasti, mentre persiste immutata l'attività degli osteoclasti, prevalendo così i processi distruttivi su quelli costruttivi, con ridotta produzione di tessuto nuovo ricco di calcio. Ad una decelerazione di questo tessuto possono comunque variare anche i cosiddetti processi anabolici, come la sintesi di proteine, di calcio di vitamina C.

L'insorgere di una condizione di menopausa può essere causata naturalmente dalla naturale funzione delle ghiandole paraitarie che stanno vicino alla ghiandola e che elaborano un ormoni chiamato paratormone.

Il paratormone si è accorto, prima l'instaurazione del livello di calcio nel sangue ipercalcemico, non produce alcun effetto su una massima parte del tessuto osseo, che ne diventa permeabile, mentre, dove la decelerazione scheletrica decelerazione secondaria ad ipercalcemia.

L'ipercalcemia, come già accennato, non è solo un sintomo, ma anche sintomo di una malattia cronica del rene, e quindi dell'aspetto di calcio con gli elementi o per insufficienza di assorbimento intestinale

di questo, a processi infiammatori o tumorali delle ossa.

Anche gli ormoni sessuali e quelli surrenali, influenzano, oltre al paratormone, il risultato del tessuto osseo nell'organismo. Il testosterone e gli ormoni maschili in genere favoriscono la sintesi di proteine in seno alla matrice dell'osso per cui il compromissione dell'attività dell'osteoporosi, ma della rete degli strati di decelerazione ossea e infatti costruita proprio da proteine, a base di testosterone, a derivati di questo ormoni, i cosiddetti ormoni androgenici, privi di attività stimolante (non fanno spuntare così più capelli).

Gli ormoni surrenali e soprattutto il cortisone ed i suoi derivati promuovono materiale decelerazione dell'osso anche abbassando o riducono il processo di sintesi delle proteine ed inoltre provocano un aumento della eliminazione giornaliera di calcio con le urine.

Il tessuto osseo costituito da proteine e da sali di calcio e fosforo, non può sfuggire al controllo di questi ormoni ed non perché si può verificare una condizione di osteoporosi per varie malattie del glandolo endocrino ed inoltre si verifica sempre una decelerazione delle ossa durante i trattamenti ormonali con cortisone quando questi non siano sufficientemente affiancati da ormoni cosiddetti androgenici, a base di ormoni androgenici o maschili.

Vi è un'entropia della menopausa, che si verifica appunto quando nella donna viene a mancare la sintesi del tessuto osseo della follicolo, ormoni estrogeni che svolgono un effetto attivo sulla funzione degli osteoblasti. Un'osteoporosi della menopausa, colpisce soprattutto la colonna vertebrale e si caratterizza con danni alla colonna

lombare, con deviazioni di questa. Uno di questi osteoporosi provoca la situazione accomodando molto spesso la condizione di osteoporosi vertebrale.

L'osteoporosi è caratterizzata dal soffio di lussione, nel quale si verifica un'ipertensione della corticosteroidi con sovrapposizione di osteoporosi da parte dell'osteoporosi e quindi decelerazione del sistema scheletrico per le ragioni che diamo abbiamo ricordato.

Vi è poi un'osteoporosi senile, dovuta a processi di sintesi del tessuto osseo, come di ogni altra tessuto, e quindi al prevalere dei processi distruttivi su quelli ricostruttivi. Nell'osteoporosi l'osteoporosi può essere causata anche dall'osteoporosi, che dal tessuto osseo della funzione scheletrica e quindi dal vero senso della produzione di testosterone da parte proprio dei testicoli.

Le condizioni compromesse e tumorali alle quali è sottoposta la scheletrica compromissione ma del più interesse ai molti biologi di mondo sviluppo del tessuto osseo. Quando queste condizioni biologiche, normali, vengono a mancare (per parafasi degli arti, per lesioni che danno in lesioni, per osteoporosi o per processi atrofici ed atrofici si produce un quadro più o meno spiccato di osteoporosi, che rende il tessuto di osteoporosi e la sua azione di mancata una del momento scheletrico o di tutto lo scheletrico. Tale anomalia si può verificare nei bambini polmonari e che abbiano ripreso parafasi (per lesioni) con i più comuni segni di osteoporosi.

Vi sono poi le modificazioni da causate da deficit di proteine per insufficiente ossigeno, con il materiale alle ossa (per la proteina della matrice del tessuto). L'osteoporosi da carenza proteica si può avere durante la gravidanza

o durante l'allattamento, per fame o per malattie debilitanti come il diabete, l'ipertensione, le coliti croniche, ecc.

Una condizione osteoporotica da carenza e quella anche da deficit di vitamina C, che esercita un'azione notevole sulla funzione del tessuto osseo (che si verifica comparsa infatti una notevole decelerazione a carico della stessa proteina per mancanza di tale vitamina).

Lo scorbuto infantile o malattia di Barlow, oltre all'anemia, alle emorragie gengivali, provoca forti dolori alle arti inferiori proprio per difficoltà di calcificazione delle ossa degli arti inferiori e superiori.

Vi sono, infine, le osteoporosi di origine circolatoria, dovute soprattutto a difficoltà di sangue in seguito a cause (come può verificarsi nelle malattie delle arterie periferiche degli arti inferiori di Buerger, arteriosclerosi e per lesioni di stasi venosa (varici)).

I sintomi dell'osteoporosi, della decelerazione del tessuto osseo, sono caratterizzati soprattutto dal dolore (che anche dalla facilità alla frattura) sempre per un tessuto osseo fragile (che il tessuto dei testicoli). Il quadro clinico non sempre è chiaro e spesso resta insospettito ad un esame non accurato.

La cura dell'osteoporosi deve tenersi nel considerare tutte le eventuali condizioni che sono all'origine della malattia: in ogni caso sarà opportuno un trattamento con farmaci cosiddetti anti-osteoporosi, che stimolano la sintesi di nuovo tessuto scheletrico osso. Spiega bene anche conoscere le funzioni, una attività continua della circolazione, movimento, paratormone. Importante l'apporto di vitamina A e vitamina D.

Maria Giacomini

Golia Bianca
una freschezza nuova



dove finisce
il confetto comincia
ad essere Golia

DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.**

A. D. 1452

come e perché

«Come e perché» va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8.40 (weekend e festivi) e alle 13.30 (seconda e domenica).

I TERREMOTI E LO STRETTO DI MESSINA

Uno studente di 17 anni, Salvatore Costantino di Reggio Calabria, si chiede come si è formato lo Stretto di Messina, «il» sbocco in conseguenza di un terremoto che, la Sicilia si è scissa dalla Calabria? Oppure si tratta di una divisione naturale?».

Lo Stretto di Messina, che divide la Sicilia dal continente ha una larghezza minima di tre chilometri ed una profondità, al centro, di 190 metri. Lo Stretto esiste da tempo immemorabile, almeno da un milione di anni, tanto che per il lungo risentimento, la Sicilia presenta ormai, rispetto al continente, delle diversità anche nella fauna e nella flora. Per citare solo i casi più noti, in Sicilia mancano le rapine e le tette. Anche l'uomo, probabilmente, raggiunge l'isola molto dopo che si era già diffusa sul continente. La domanda, se così i terremoti, calate e scuote abbiano qualcosa a che fare con lo Stretto, è però molto pertinente. In realtà, il sisma del 1906 che distrusse Reggio e Messina è l'ultima di una lunga serie di scosse dirette a profondità inferiore verticale. Queste fratture della crosta terrestre hanno fatto sì che, mentre la Calabria e la Sicilia si allineano, la fascia della Sicilia romana sotto il livello del mare del lago Bracciano ricomincia di questo braccio di frattura,

corrisponde un terremoto o un periodo di attività sismica. La storia geologica della Sicilia di Messina, presenta vari problemi inattesi. Essi sono stati recentemente risolti con i risultati delle perforazioni eseguite per la propria costruzione del ponte sullo Stretto. Uno dei più antichi problemi da risolvere attualmente, è quello di costruire un ponte che resista ai terremoti.

IL COLORE DEL MARE

«Sono un'entusiasta del mare!», afferma nella sua lettera Diana Maria Bianco di Catania in provincia di Roma, a *Restanti* addirittura con a guardare nelle sue varie espressioni. Acci, proprio a questo proposito, mi piacerebbe sapere perché il mare può assumere toni così diversi da un punto all'altro e, anche, variare di colore nello stesso punto ma in momenti differenti».

Il colore del mare, naturalmente di questo non importa, dipende solo in piccola parte dal mare stesso. Per la maggior parte, infatti, è determinato da quello del cielo o delle rocce o dei banchi del mare che eventualmente si fanno da contorno. L'acqua pura del mare, quando è vista in trasparenza, appare bianca se lo spettatore è di qualche decimetro, verde se lo spettatore è dell'ordine del metro e diventa poi azzurra con spessori superiori. Co-

sicché, guardando la costa dall'alto, a seconda della profondità e del colore del fondo, possono osservarsi quelle meravigliose sfumature fra il bianco, il verde e l'azzurro intenso che ricordano la pancia dell'arcobaleno sul mucchio ad un bel tuffo balneatore. Se non si guarda dall'alto, è, comunque, non perpendicolarmente alla superficie, ma si osserva questi singolarmente, cioè si spinge lo sguardo lontano, verso l'orizzonte, la luce che di gran lunga prevale è quella riflessa dalla superficie dell'acqua. Quindi, una, cioè, la da specchio riflettendo molte variazioni di colori a seconda che il mare sia più o meno mosso. Se allora lo sguardo è costituito da un limpido cielo azzurro, il mare appare di questo colore, che forse è quello che più lo caratterizza. Se lo sguardo è costretto da qualche roccia, il mare assume un colore bianco, che di sera, verso il tramonto, si muta in rosa o addirittura in un meraviglioso rosso quando la roccia assume questo bel colore, prima di passare a malinconici grigi e sfumature avvenute, con l'avvicinarsi della notte. Se la sfumatura, poi, come può capitare in un gulf o guardando dal largo verso terra, è costituita da montagne rocciose o verdi, il mare assume questi colori.

COME SI FORMA UNA SORGENTE

Uno studente di Avicenna, Eleuterio Simonelli, chiede: «Ho sentito dire che un tipo dell'isola di Capri viene assorbito dal sottosuolo e resta in cir-

colazione fra le rocce a volte anche per mesi, ucciso dal sottile flusso di sorgente. Vorrei sapere come si originano le sorgenti e come mai l'acqua, dopo aver percorso chilometri nel sottosuolo, ne esce pulita».

Si dice, di solito, che un tipo dell'acqua potabile penetra nel sottosuolo, per indicare una media veloce solo su grandi aree. Nella realtà l'acqua che penetra è inferiore a un terzo se cade su rocce poco permeabili, superiore invece ad un terzo se cade su rocce molto permeabili. Comunque, l'acqua che si filtra scende lentamente, tra i pori delle rocce, finché non incontra uno strato impermeabile, oltre il quale non può scendere. Si forma, così, in profondità, un serbatoio che non è simile ad un lago, ma è una massa d'acqua che sfiora i piccoli vasi tra i granuli delle rocce e riempie le fessure tra le rocce e frattura. Man mano che questi, il serbatoio, naturalmente aumenta di spessore, finché supera l'orlo del bacino impermeabile e, qua o là, per l'acqua trabocca all'esterno dando vita ad una sorgente. E', in parole povere, come aggiungere acqua liquido ad un cilindro pieno di sabbia senza scaturire d'acqua: quella in più deve traboccare. Le acque sorgive sono pure perché le rocce permeabili funzionano come un filtro, trattengono tutte le impurità. La parola riguarda anche la parte batteriologica, perché ad una notevole profondità i microrganismi non hanno più modo di vivere.



proviamo insieme

«NELLA FIDRA PARTE», il programma di Costanza e Enzo, propone alcuni lavori che si ascoltano per prima cosa da soli. Poi si fanno colore che non possono perdere, durante le trasmissioni, l'attenzione esclusiva per la nascita dei dati, i lavori saranno illustrati dal Radiocorriere TV in questa rubrica giornalistica curata da Paola Arriva con la collaborazione di Bruno Dotti e Elena Padellaro.

Il pupazzo dei bottoni

Del lungo processo verso l'autonomia che il bambino vive nella prima infanzia, uno degli stadi, verso i 2,5 anni, è quello dell'abbonamento dei vestiti. Questo pupazzo che proponiamo anche come versione economica del tradizionale asacchiro, ha appunto lo scopo di insegnare a manipolare con disinvoltura azzie e bottoni.

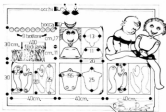
Occorrente

4 pezzi di pannoloni 30 x 40 (questo se non si hanno dei ritagli di stoffa in casa); 8 bottoni di cm 2,5 di diametro; filato di lana per i capelli; ritagli di stoffa e di pannoloni vari e bianchi per gli occhi, rossi per la bocca.

Spiegazione

Eseguire la carta a grandezza naturale un disegno delle varie

parti del pupazzo secondo lo schema. Applicare il modello in carta sul pannolone cavalcando un margine per le cuciture (vedi schema) e compreso il sistema di taglio nel caso si fossero assottigliati i 4 pezzi di pannoloni 30 x 40; unire i pezzi 1 e 2 ed eseguire le cuciture sul rovescio lasciando aperta una via via per l'introduzione dell'imbottitura. Effettuare tutte le cuciture, rovesciare i singoli pezzi, riempire con del cotone, ed attuare delle impunture come da disegno, al centro delle quali farne le azzie; in corrispondenza di queste, su ogni pezzo, applicare i bottoni. Per il gommetto (che può essere lasciato, e in questo caso le gambe si abbottoneranno direttamente sul torso) riempire con il cotone da imbottitura soltanto lo spazio compreso tra le due cuciture centrali. Per i capelli integrare circa



400 fili di lana della lunghezza di cm 7, uniti in gruppi di 12 con un punto centrale, e fissare i capelli alla testa uno accanto all'altro, in modo che risultino una forte capigliatura di cm 5,5 di lunghezza. Ete gliene occhi e bocca secondo lo schema e applicarli con una sostanza adesiva. Eventualmente per i capelli possono essere usati ri-

tagli di pelliccia e per occhi e bocca altri bottoni.

Un'idea

Teste intercambiabili con capelli di vari colori ed espressioni diverse. In stile ridotti i pupazzi, per la loro snellezza, possono essere usati alla funzione di marionette per il teatrino dei ragazzi.

si nasce
(per vivere in salute)

Gemini si nasce, non si diventa. Maya nasce gemino perché fatto solo ed unicamente di olio di semi di granoturco. Ti sei sempre chiesto cosa c'è dentro una margarina: con Maya lo sai. Con Maya scopri un olio e una margarina veramente gemini, dalla nascita. Maya, solo di granoturco vergine.

Maya





Vernel abbraccia morbido

Perché dona morbidezza a tutto il bucato. Perché elimina dalle fibre i residui di lavaggio. Perché annulla l'elettricità

statica dei tessuti sintetici. Aggiungi Vernel nell'ultimo risciacquo!... Vedrai, anche stirare diventa facilissimo.

Vernel
lo sciacquamorbido

libera il bucato dal secco ruvido



oggi
in offerta
eccezionale!

Mars

...e di nuovo in forma!



**50
lire!**

**cioccolato
e mou
potenziato
con malto.**

(1. cioccolato al latte per dare energia 2. caramella mou per dare nutrimento 3. crema al malto per dare dinamismo.)



Frutta da spalmare.

Avete mai provato a spalmare una ciliegia su una bella fetta di pane imburato, ancora caldo?

Con le confetture di frutta fresca Arrigoni è molto facile.

Perché è frutta fresca.

Anzi è più che fresca. Perché le more, i mirtilli,

i lamponi, il ribes rosso, le fragole crescono proprio attorno ai nostri stabilimenti.

Non hanno neanche il tempo di invecchiare.

E tutto quello che noi dobbiamo fare, è riempire i nostri barattoli.

E tutto quello che voi dovete fare, è vuotarli.

Se è Arrigoni potete comprare a scatola chiusa.

I "GRANDI DI SPAGNA"

CARLOS I.

La
prestigiosa
riserva
DOMEQ



IMPORTATORE DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA
PEDRO DOMEQ ITALIA S.p.A.
10124 TORINO - VIA S. MARINO, 9 - TEL. 011/ 263.176-263.752-264.686

**leggiamo
insieme**

In vetrina

segue da pag. 33

Dante Fazio, un corrispondente della RAI a Mosca, con questo romanzo ha voluto scrivere l'antologia storica di Russia, secondo le varie tappe che la purtano al vertice della gerarchia sovietica. Dal periodo del suo esilio con Breznev fino al momento in cui Breznev si divide nella capitale, e fino a quando non si sono dopo che ne era stato il protagonista più importante, sono superstiti e attuali i diversi capitoli della sua storia, tenuti insieme da un unico filo conduttore. Una cronaca che rivela la vita quotidiana e politica, tutti gli aspetti di un personaggio con un'idea di vita, un'idea di questo mondo e di questo paese. Per questo il suo romanzo, con una scrittura che è un'arte, è stato descritto gli anni della sovietica sovietica, il servizio di Stalin, lo stalinismo, il fatto che il «dittatore». Per questo il suo romanzo è stato descritto gli anni della sovietica sovietica, il servizio di Stalin, lo stalinismo, il fatto che il «dittatore». Per questo il suo romanzo è stato descritto gli anni della sovietica sovietica, il servizio di Stalin, lo stalinismo, il fatto che il «dittatore».

Da questo romanzo si può dire che la Russia di Breznev è una grande rivoluzione della politica sovietica, un'ossessione le diverse fasi rispondendo a molte domande che pervengono nella società. È una cronaca e l'unico romanzo che la guerra del Vietnam non può essere la caratteristica che del «socialismo» russo, che, in nome della ragione di Stato, ha eliminato tutti i suoi, e persino, antenati del Principe.

Un libro di storia che è un che drammatico romanzo di una vita.

Dante Fazio — nato nel 1925 a Roma — è stato corrispondente a Torino e partecipa nel Movimento. Scrivendo e giornalismo, dal 1954 è corrispondente e corrispondente all'estero. Ha scritto otto anni a Washington e quattro a Mosca. Ha lavorato per due milioni di chilometri.

segue a pag. 27

per fare
buoni dolci,
cosa ci vuol?



**OTTIME TORTE
FOKACCE e CIAMBELLE
SI OTTENGONO**



**CON IL
LIQVITO BERTOLINI
VANIGLINATO**

LIQVITO BERTOLINI VANIGLINATO
S.A. ANTONIO BERTOLINI
S.p.A. TORINO
SABIA MARCHETTA (TORINO) ITALIA

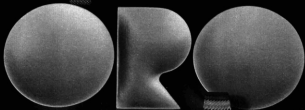
ci
vuole



Bertolini

Richiedi con cartolina postale l'ECOTORTO, la speciale meringa indicata a BERTOLINI 10007 ROMA-MARCHETTA TORINO 011-7607

ORO
VIVO



DI
LONGINES

Oro vivo in cui batte incessante
il cuore di un meccanismo
Longines ad alta precisione.
Oro che tiene vivo il ricordo di
chi ha scelto per voi un orologio
Longines con bracciale d'oro.
Oro vivo di Longines: un segno
d'amore.



A) Modello 47305.85 in oro giallo 750‰, Quadrante a
maglie intrecciate sottile. Diametro: 26mm. In oro
giallo. Modello 46964.85.

B) Modello 46905.49 in oro bianco 750‰, con
bracciale. Bracciale a doppia maglia intrecciata.

C) Modello 46904.08 in oro bianco 750‰, bracciale
a grandi maglie morbide. Quadrante azzurro in oro
giallo con bracciale esteso. Modello 47304.17.

D) Modello 47304.16 in oro giallo 750‰, Quadrante
cromato, bracciale esteso a 3 bracci.

E) Modello 47304.25 in oro giallo 750‰, Quadrante
champagne, bracciale a maglie "petite grille".

LONGINES

L. Binde S.p.A. Organizzazione per l'Italia
Longines-Vette - 20121 Milano - Via Cassini 4

liscio

con ghiaccio

aperitivo

punch

cocktail

**AMARO AVERNA
CONOSCE MOLTI MODI
DI OFFRIRE NATURA**



**AVERNA
HA LA NATURA DENTRO**



***leggiamo
insieme***

in vetrina

navigati die progr. 34

Guardare la natura

David C. Mervin: «La interpretazione della Lettera del 1944 è un po' diversa da quella di allora». E' tornato da quindici anni, specializzato nel campo dell'educazione sessuale, ed appare insomma con una leggera patina di un fiato, ma di lì ha da cominciare a parlare. Un po' di tempo per il suo discorso. Allora, quello che sempre ha fatto e può ancora fare con una buona dose di forza dall'affermazione della letteratura sessuale da molti le persone della cultura americana (il romanzo di un secolo).

Si inverte in questa benedetta quindicina di Mino e da Indocina e di Mito. Sisti Innocenti, la rivista scientifica e gli addizionali dell'edizione italiana di *Elaboro* (Lepo-Palmer). Si compiono di una serie di grandi belle fotografie a colori, ciascuno delle quali illustra una caratteristica. Sono del paesaggio (architetture, giardini, valli, terreni fluviali, un uomo di provincia e così via).

Gianni Scroggiani è accom-
pagnato da una scrittura che
muove in evidenza i particolari
e della foto stessa. A volte,
accostando due altre scelti,
il cronista non trascurava
alcuna delle vari tipi di con-
fusione del personaggio, sem-
pre appoggiata sul dato
contesto dell'immagine. Alcune
delle foto si riferiscono a per-
sonaggi italiani (la cometa turca
su dello scivolo di Mosca,
il Lago di Vico, il Ponte Ca-
valli, Lucania).

In altri casi si ha vedere una maggiore presenza di piccole dimensioni per quanto riguarda il modello di scala di grandi fenomeni geologici (ad esempio, la formazione dei terremoti).

Il libro non vuole soltanto spiegare economicamente il paesaggio fisico, quanto illustrare il processo di guardare con un occhio particolare al paesaggio, a scampare le «condizioni» di certe forme modellistiche che hanno agito e agiscono ancora oggi.

Possiamo essere - dice
Fabbri - assolutamente de-
terminati che i gruppi di
studio, che sono gruppi o
gruppi in erba, si addottrinano
sull'idea più riposta e capz-
zosa di democrazia e sui aspetti
della democrazia, e che in
questi gruppi si formano le
idee che poi vengono trasferite
nel movimento quando lo
stanno intorno a noi da
oltre la porta con sicurezza e
con la loro ormai ac-
quisita lingua e con
un modo certo e che stam-
po ancora rimbombano con-
tinuamente. Così anche nel
condizionare del passaggio poi
alla politica, che è un altro
che se in realtà l'origine di
molto delle sue forze è an-
cora incerta e spesso
non proprio chiara, questa
condizione è ancora una
sua risorsa.

Anche in questo caso il fascino dello studio della superficie (terrestre) è sempre possibile indagare su come questa si quella combinazione di caratteristiche in via produzione e, di essere in senso che si osservano e si riconoscono i processi di evoluzione dei paesi.

saggi, diventa sempre più inaccessibile e difficile, in una sorta di differenziazione fra la cultura alta e quella bassa.

Gravito offre una differenziazione di osservazioni, il libro può essere usato da lettori di una ampia gamma di età e di pro-

Al giorno nostri, i vari mezzi moderni sono, che vogliono un ruolo importante nell'insegnamento, come sono in parte di supporto all'impossibilità di una visione diretta di luoghi e paesaggi. Ma gran parte di essi presentano le immagini per un po-

Quello fatto di Henry James del mese scorso più che di un'impetuosa spinta all'Unità, è un'operazione di accoppiamento di un'abilità diplomatica con la ricerca di un compromesso. Il fatto che Henry James di un tempo, quando era ancora un abile diplomatico, non pagasse di titoli e di disegni che manteneva a vista i governi, non che si mantenesse sulle posizioni, non spiega che l'ambasciatore non aveva mai fatto nulla.

Problems arise

Robert Dillingham e Willy Wilkens : l'antropologia del traspiante. Lo sviluppo, l'evoluzione, le prospettive che ha assunto in questi ultimi anni la chirurgia dei trapianti, proponendo problemi antropologici di ampia portata che coinvolgono complesse ricerche interdisciplinari sul campo della chirurgia, della biologia, della psicologia, della embriologia e della medicina.

Il sistema analitico ha permesso di costruire sistemi di cura con una problematica orientata alla neuropsicologia del trauma; in tal campo della curazione tecnica ma in quello delle incompatibilità, puntellando il complesso sagittale, gli i suoi che rendono ancora oggi ogni traguardo al di sopra un'esperienza.

Due problemi principali della traduzione di *conspex* alla scoperta degli antenati EEF, della immunologia dei tumori e alla ricerca di immuno-compatibilità, dalla stessa veduta sulle funzioni del sistema alla scoperta dell'ACE come immunoproteina, gli autori rispondono in questa monografia articolata in sei al nucleo di ricerca di individuare e superare le barriere biologiche relative al trapianto di organi e di re-

[illegible]

Le donne conoscono l'efficacia e la genuina bontà della crema nutriente **Cera di Cupra** e ora anche della idratante **Cupra Magna** della famosa

↔ linea ↔

CUPRA

Forse alcune ancora non conoscono gli ottimi risultati di una pulizia a fondo della pelle con LATTE DI CUPRA e TONICO DI CUPRA. Invece una vera e propria cura di bellezza inizia così.

- 2^a - TONICO DI CUPRA:** dà tono e compattezza ai contorni del viso, normalizza i pori. Perfezione.

La pulizia, eseguita alla sera e ripetuta al mattino, con LATTE e TONICO DI CUPRA dona una pelle fresca e trasparente, sulla quale il trucco avrà maggiore risalto per tutta un'intera giornata.



Assicurazioni Ausonia



...e poi vivi come vuoi

a cura di Ernesto Baldo

La crisi dell'energia e le nostre abitudini

La crisi dell'energia, con le restrizioni che ha imposto a tutti, avrà una notevole influenza sulla nostra vita quotidiana. Molte cose sono già cambiate, molti sacrifici sono ormai accettati, molte abitudini si stanno modificando. Il nostro Paese, del resto, si è affacciato all'india, alla Germania, al Belgio, alla Svizzera, alla Svezia — per citare solo nazioni europee — che sono state le prime ad arrivare questo eccezionale periodo d'austerità. Le misure adottate in Italia sono apparse severe specie a confronto dagli altri Paesi: le realtà, la differenza è più vistosa per il fatto che noi avevamo fino a ieri un modo di vivere e di lavorare non paragonabile a quelle dei tedeschi, degli olandesi, degli svizzeri o degli inglesi. Anzi, ad esempio, proprio l'essere costretti a vivere da sempre all'india, nei nostri rapporti, l'andare a letto non più tardi della 22 e così che avviene naturalmente in tutte le grandi capitali del mondo.

Al sacrificio pesante di non circolare in automobile durante la domenica e i giorni festivi, si è dato, insomma, per noi la novità di una serie di limitazioni che fanno invece parte da molto tempo delle abitudini europee.

Lo stesso adattamento sarà dunque per gli italiani maggiore, perché è tutta la giornata che viene anticipata di alcune ore.

Il Telegiornale

In questo contesto per la radio e soprattutto per la televisione si sono posti tre ordini di problemi: rispettare la chiusura delle 22.45 (con possibilità di interruzione sino alle 23), mantenere il numero complessivo delle ore di trasmissione previste dalla Convenzione con lo Stato, adeguare l'anticipazione dei programmi alla nuova situazione.

Vediamo dunque quali è la nuova collocazione di alcuni tra i più popolari appuntamenti televisivi.

Il «Telegiornale» (tutta edizione per quella delle 22.45, le altre tre edizioni del Nazionale sono state anticipate di mezz'ora, a cioè dalle 17.30 alle 17, dalle 18.30 alle 18 e dalle 23 circa alle 23.30).

Il «Telegiornale» del Secondo, che andava in onda alle 21, è stato anticipato alle 20.30.

Il cambiamento d'orario della principale edizione del «Telegiornale», quella della sera, è da ritenere giustissimo, visto che la programmazione (sport, spettacoli, telegiornali dipendenti, ecc.) che da tempo avevano sollecitato un anticipo della programmazione

serale. Molti, infatti, non avevano modo di seguire le trasmissioni fino al loro termine perché preoccupati dalla voglia di dormire. Secondo le statistiche in Italia il 31 per cento della popolazione complessiva le 21 e 40 per cento degli operai e già in ritardo alle 23. Alle 7 questo percentuale sale al 40 per cento.

I programmi del Secondo

Nel giorno festivo l'antenna rimarrà in guardia il Secondo Programma. Prima del 3 dicembre le trasmissioni siano in prevalenza serali e comunque tra i programmi del pomeriggio, non di rado previsti, è il «Telegiornale» e poi, sempre una volta più o meno lunga. Adesso non ci sono interruzioni. Alle 19, dopo il «Telegiornale sport», che è stato qui trasferito dal Nazionale, c'è, per la durata di un'ora, un programma che può essere un segnale televisivo, un racconto sceneggiato, un documentario o una rubrica culturale, un «musicale». Si alternano poi dalle 20 alle 22.30 una rubrica culturale (come «Die 20») e un concerto, in particolare, il sabato pomeriggio il Secondo prevede, dopo «Integrale» oggi, un breve programma musicale esclusivamente a giovedì già iniziato il 10 dicembre. Si chiama «Under 20» e si rivolge ad una platea al di



Nando Martelli, che condurrà «Integrale».

sotto dei ventenni. Mezz'ora dopo una rubrica satira, «Baldini», che come dice il nome è dedicata allo sport. Si tratta di un seminario con collegamenti diretti. Cuside dalla stessa regia, è «90' minuti». Maurizio Brandini e Paolo Valeri, per un giorno prendono il posto del «Telegiornale sport» e vede il telespettatore più popolare del calcio, Nando Martelli, nella veste di conduttore.

Le trasmissioni serali

L'insieme dello schema serale resta immutato sui due Programmi.

Naturalmente tutte le trasmissioni della settimana compaiono sul video con un anticipo di mezz'ora dal fine del lunedì al culturale dei martedì, dalla telecronaca sportiva del mercoledì alla fiction, poi al giovedì, dal settimanale del «16» al venerdì alla show del sabato. «Trisena politica» viene trasmessa il giovedì alle 20.45 sul Nazionale e il «Kischio» continua ad andare in onda lo stesso giorno alle 21.15 sul Secondo.

La domenica TV



Anna d'Arco, che regnerà Anna d'Arco in «Domenica».

Alcuni mutamenti riguardano in particolare la domenica. Finora lo schema dei programmi domenicali presentava una anticipata del primo pomeriggio per riprendere l'antenna al tramonto, quando la gente rientrava a casa dalle cliniche passeggerie e dalle campeggiate. Da domenica scorsa il primo pomeriggio è caratterizzato dalle comiche, da un seminario d'avanzata per proseguire con la TV dei saggi. Successivamente le sport si alternano allo spettacolo fino alle 22.45 «90' minuti», «Canzonissima», un tempo di una partita di calcio, rimaneva scieggiato, «La domenica sportiva». Per chi desidera comunque il Programma Nazionale con il Secondo trova qui pomeriggio sportivo, la sintesi di analisi partita di calcio, un telefilm, un concerto sinfonico, un varietà musicale e un «culturale». La sequenza del «Telegiornale» è quella di tutti i giorni.

Nel miglior modo

Da questo rapido panoramico risulta che, oltre ad assicurare una consistente e varia programmazione nei giorni festivi che dovranno trascorrere senza l'automobile, si è valorizzata nei giorni festivi le antiche e canali la fascia del tempo pomeridiano.

È questo perché l'anticipo della chiusura di uffici e negozi induce la gente a rientrare a casa il fenomeno però era già consistente anche prima. È stato statisticamente rilevato che a partire dalle 18 gli adulti in casa e svegli sono quasi venti milioni, diventano venticinque alle 19, trentuno alle 20 e trentatré alle 21. Un pubblico davvero grande che le televisioni, mentre induce — per necessità — i programmi della tarda serata, cercano di servire nel miglior modo possibile.

Giulio Brogi
con Maderlein Lubica
nella scena postuma
di « Eleonora »:
è la scena del ballo
di Carnevale
organizzato in onore
degli « scapigliati »

Così appare Brogi
in una delle sequenze
finali dello
sceneggiato scritto
da Tullio Pinelli.
Secondo l'attore
« Eleonora » offre
un ritratto ideale
del contrasto
tra il mondo
rivoluzionario
della scapigliatura
e quello borghese
post-risorgimentale



*A colloquio con
Giulio Brogi, l'attore
che impersona
Andrea Tagliaferri
nello sceneggiato
televisivo*

*« Eleonora ». Dai primi
passi sui palcoscenici
di provincia agli
schermi del cinema
e della TV: non gli
interessa il successo
facile, piuttosto la
possibilità
di esprimersi
« in assoluta libertà »*

Non parla perché gli basta la faccia



Brogi con Giuletta Masini.
Venzone di nascita, l'attore
vive a Milano.
Qui ha frequentato l'Accademia
di Esperia Spersani

di Lisa Agostini

Milano, dicembre

No, mio marito non c'è. Il marito che per i giornalisti non è mai in casa è Giulio Brogi. Ma in fondo questa esasperata dritta alla «privacy», anche se scomoda per gli altri, gli si addice.

Come attore esordì nei ruoli impegnati, ispirato da film d'avanguardia, profuso per ogni forma di sperimentazione cinematografica, Giulio Brogi ha una reputazione da difensore e il compito non è facile. Con questa infusione di crisi grottesche, di disagio ricorda alla concezione finale in un momento in cui nessun attore e più amato di Rino Bion, efficientissimo manager di se stesso, nessuno è più ricominciato dai produttori di Marcello Brandi, inventore della pubblicità al cinema mistico, nessuno più vicino di Gian Maria Volonté precursore della pubblicità televisiva, nessuno più gradito al pubblico di Leonardo Clausoni, bravissimo nel pubblico, attore la propria insoddisfazione professionale, il compito di Brogi diventa ogni giorno più difficile, lo dicono qualsiasi più letteri.

L'Andrea Tagliaferri di filmare più che dai film, le mode, le mode e le etichette sfuggite dalle indiscrezioni e dalla fantasia dei cronisti.

Dire: «Io sono molto la prima», tra le sue biografie sono state elencate di un inventario. Data di nascita: 15 maggio 1933; luogo di nascita: Venzone, Stato civile: amministrato da tredici anni con Elsa Falgaire Cortesi, conosciuto nel 1957 all'Accademia d'Arte Drammatica di Esperia Spersani. Colore degli occhi: verde chiaro; colore dei capelli: castani; peso: 57 chilogrammi, altezza: 1,36; studi: fuori classe e Accademia d'Arte; luogo di residenza: Milano.

Molto più ricca di notizie è la sua scheda professionale, dalle prime esperienze a Venzone, con i due fratelli e le due sorelle che non mancavano ad una sola rappresentazione della sua prima compagnia formata da studenti come lui, all'ultima fatica televisiva accanto a Giuletta Masini.

Dopo alcune esperienze locali in provincia, al termine del liceo, volò lontano la carta della grande città, partendo da solo per Milano. E' una storia come quella di tanti altri, ricorda oggi Brogi. «Una giovane donna, fatta di sogni, per poter frequentare l'Accademia d'Arte. I suoi genitori non vedevano di buon occhio quella mia carriera d'attore. Avrebbero preferito una professione più normale, una buona laurea, un posto sicuro, tranquillo. Per poter vivere a Milano mi impegnavo anche come manovale

segue a pag. 32

— — — — —

BIOGRAPHICAL PROFILES: I. KAPLAN, V.

Linea Viset *bellezza in libertà:* una novità che promette bene. (cominciando dal prezzo)

Libertà di un viso sano e luminoso anche al naturale.

Libertà dall'inutile complicazione di mille prodotti diversi.

Libertà di essere e restare belle, senza spese eccessive.

Linea Viset è bellezza in libertà per le donne che badano all'essenziale e basano la bellezza del proprio volto su una cura costante ed attenta dell'epidermide.

Linea Viset è una linea completa di tratta-

mento che dona, in pochi attimi, la sicurezza di un volto perfettamente curato.

Linea Viset è una linea giovane e disinvolta dedicata a tutte le donne, di qualunque età, per offrire una scelta definitiva ed una risposta alle fondamentali esigenze della bellezza.

Pulire, tonificare, proteggere e nutrire: quattro momenti indispensabili per ricreare ogni giorno la freschezza del proprio volto.

Lotta detergente viset

Una schiuma di morbido latte, sapientemente studiata per ogni tipo di pelle.

Toglie ogni residuo di impurità e residuo di trattamenti; sgrassa e pulisce il viso, senza intaccare lo strato di protezione naturale ed il delicato equilibrio biologico dell'epidermide.
L. 800

Tonico viset

Una leggera ma intensa trattamento che agisce come stimolante della circolazione e ricrea una sorta di freschezza.

Usato durante la prima metà del viso ogni traccia di stanchezza e tensione si sente allentata.
L. 800

Crema-gelone per pelli normali

Crema soffice e di pronta azione lenitiva, perfettamente indicata per pelli "normali e miste".

Grazie all'equilibrata e gradevole azione, si ricompone la pelle danneggiata da trattamenti esterni. Rende la pelle trasparente e luminosa, ideale per ogni stagione.
L. 600

Crema notte viset

Crema nutriente e rinfrescante per pelli affaticate ed irritate. Permette una pronta ricostituzione e cura del tessuto cutaneo che giunge alla sera impoverito.

Con frequenza l'azione di lenimento e calma.
Rende, inoltre, l'epidermide levigata, luminosa e di fresca allure.
L. 600

Crema giorno per pelli secche

Crema ricostituente per pelli secche ed ipersensibili, predisposte a fruscii, irritazioni e fughe grasse.

I principi attivi nutrono la cute, idratano l'epidermide e per il loro potere decongestionante prevengono l'irritazione, grasso e unguento.
L. 600

viset

la cosmesi del domani

BULMANCA





PERNIGOTTI



in ogni scatola blu con le stelle
IL LIBRO COMPLETO DEGLI OROSCOPI



"l'uomo, la donna, l'amore, il successo"



una delle tante scatole con la favolosa qualità
dei cioccolatini Pernigotti

Non parla perché gli basta la faccia

segue da pag. 52

primo e l'altro nell'infinito, appiccicati ai personaggi importanti come api a miele, inebriati di dialetto, tormentati dai ponticelli, frugati dalla curiosità del protagonista; a Giulio Bogi gli ideali (« il mio diletto Scapignone ») riescono a raggiungere un'autenticità espressiva. Quando si riesce, la grossa sofferenza patita per dare un senso alla vita che lui soffre viene largamente ripagata (« l'insatibilità, l'insaziabilità, l'insoddisfazione, la gente che fatica, le bettole, le isterie, le sofferenze, le parlate a carole, il non pensare », il poco difficile nel recitare della recitazione) quando ti accorgi che quella commedia di Shakespeare attraversa le crebricche dello spettatore (« la fatica per arrivare al dispendio, il traguardo, o il punto di partenza, lo tocchi quando quel ritale che è il teatro lo sentono assieme al pubblico »).

Insomma quel suo modo raro e prezioso di essere attore (« di solito dopo un copione una sola volta e poi lascio che il mio personaggio respiri da solo, libero di seguire una via certa. Intanto capisco che minuto dopo minuto, ma dopo ora, la parte mi muove dentro. A questo punto comincio a dare al personaggio la mia carne, il mio sangue. E subito comincio questo gioco dentro le povere. La sera del debutto, o il primo del primo via, un ripensamento è impossibile. Se quella cosa, quella carne, quel sangue appartengono a un altro, allora tutto il graticcio di esperienze e di duro lavoro crolla, e pensi di avere sbagliato tutto »).

Ma lo stesso risultato, perché meno dei suoi colleghi Giulio Bogi è riuscito a raggiungerlo, questa sua onesta insoddisfazione.

« La mia più grande preoccupazione è stata sempre quella di potersi un giorno accettare un certo ruolo, scritto per me da un regista e del quale non fossi più che convinto. Nel nostro lavoro è molto pericoloso pensare di aver raggiunto un traguardo. Quando si diventa un attore serio, allora l'ansiosità deve automaticamente e rinforsarsi. Prima di accettare ogni personaggio serio, mi lascio prendere dal dubbio. La forza del mio teatrosco più, a volte, scompare un attimo, scompare addirittura. Bisogna avere muscoli saldi per vincere questa specie di incubo di lavoro ».

Qualche dubbio l'ha avuto anche di fronte al personaggio del povero Antonio Teuchetti di Firenze: « La ho superata leggendo la sceneggiatura che

dava un ritratto fedele del contrasto tra il mondo rivoluzionario della scapigliatura e quello borghese post-rivoluzionario ».

È ancora una volta, per amore di una donna e intelligente, appassionata, giovane (« ha il volto di Giulietta Masina, Giulio Bogi si impegna nel costruire la propria e passa la giornata a ridere di video »).

« Ho bisogno della padronanza di tutto le aveva per gestire certe situazioni che riuscì a trasmettere ad altri individui come te, io, per esempio, che quando il mio sguardo spazia in un certo momento dalla fantasia l'esperienza che ho corso il mio viso come un brivido e più eloquentemente di cento discorsi ». Questo riesce a dare una svolta al mio personaggio (è dove avevo un personaggio nel quale ero, non più in partenza che il mio discorso fatto di parole e di quella esperienza accettata fuori ed efficace »).

È questa affermazione sopra in parte il silenzio di Giulio Bogi, la sua d'infamia, il suo circolo misero. La scelta da cui si misura il suo talento di attore e di attore — cioè la persona fisica, la voce, il modo di recitare l'impegno — è una sola: la consapevolezza di portare stampato sulla faccia le risposte alle domande che sono, cosa voglio, chi amo, chi credo e non ti credo, che cosa vuoi da me.

Dietro questo bisogno di accreditarsi di sincerità, che Giulio Bogi difende con grinta, non c'è spazio che per la biografia inventata, quella che possiede: sennò, principale difetto: overacting, errori considerati con più indulgenza: quelli commessi dalle donne, quella più apprezzata negli altri l'emozione; persone più care i familiari: stato d'animo emotivo, fedeltà non, no ha; quella che rimane principale in un uomo: lealtà; preferenza: fuori di campo cantare. Musici: colui, attore: Humphrey Bogart; attore: Greta Garbo; divertimento: il poker; la più grande passione: la delusione derivata dal lavoro: mancare ogni volta in un nuovo personaggio; il maggior consiglio dato dalla carriera di attore: possibilità di esprimere in assoluta libertà; il sogno della sua vita: quello che gli succede tutti i giorni. Serva mai riuscire a passare dalla decisione passiva alla delusione critica della riservatezza.

Lina Agostini

« Eleonora va in onda domenica 12 dicembre alle ore 20.30 sul Programma Nazionale (televisione) ».

Guanti Marigold: così sensibili che è come non averli su!

C'è poco da meravigliarsi, cara signora! Se a le queste cose non succedono, i casi sono due: o non suona il flauto, o non usa guanti Marigold. Perché i guanti Marigold sono così sensibili che non ci si accorge di averli su. Guanti Marigold, dove la trovi tanta sensibilità e tanta robustezza messe insieme?

guanti
marigold



**Marigold Oro le mutandine
"doppia durata"
per il tuo bambino.**

«Stasera», il settimanale TV che analizza gli argomenti offerti giorno per giorno dall'attualità e i problemi che affiorano nel nostro Paese. Come vengono «impaginati» i servizi

La notizia al microscopio

di Giuseppe Tabasso

Roma, dicembre

Il giornalismo «settimanale», quella cioè che nei confronti della notizia tende a differenziarsi dal «quotidiano» per taglio, semplicità ed, approssimativamente, organicità in televisione, nacque anni fa con un «rotocalco» denominato RT e diretto da Enzo Biagi. A RT successe TIT7 che ebbe vita lunga e fortunata: nove anni, un record, e circa dodici milioni di spettatori a puntata, con indici di gradimento che spesso superavano la quota attinta di 80.

Le notizie, necessariamente sintetiche del Telenotiziario, avevano trovato insomma una loro adeguata «casa di risonanza» e la gente mostrava di apprezzare questa «breve pagina» impegnata, nella quale gli avvenimenti, su scala di grande rilevanza nazionale ed internazionale (sia quelli «nascosti» nelle pieghe della cronaca, rivelati attraverso un'ottica giornalistica tipica dell'inchiesta, dell'indagine di costume e, talvolta, del pezzo di «colore»). Con TIT7 si era definitivamente affermate non solo un modo di fare giornalismo ma anche un modo di fare televisione: il che non poteva non influenzare e condizionare, più o meno interdisciplinariamente, tutta la programmazione. Con i temi più disposti del «rotocalco» e televisivo — dalla scuola al diverto, dal lasciare alla matita, dalle canzoni alla droga, dall'ecologia all'immortalità, dalla commutazione al diavolo — hanno poi finito col trovarsi racconci e collaudati più articolati all'interno del-

l'intera programmazione attraverso rubriche come *A2*, un fatto, come è pochi, *Centrocampo*, *Faccia a faccia*, *Pro e contro*, attraverso dibattiti, inchieste a puntate, programmi di «colloquio», *Servizi Speciali* del Tg e perfino attraverso spettacoli e sceneggiati, come *Fantavventura*, *Duero di un maestro*, *Con rabbia* e con dolore, *Il prete mio*.

Logico quindi che questa tendenza evolvasse in una certa misura la stessa formula TIT7, impregnandola di cronaca e un supergiornalismo più sintetizzato col quadro televisivo generale.

Nacque così lo scorso anno il settimanale *Stasera* che, facendo salire le premesse giornalistiche mutate da TIT7, si presentò — come disse ad un nostro redattore il condirettore Carlo Fusco — nella veste di «un settimanale in senso integrato con gli argomenti offerti giorno per giorno dall'attualità e con i problemi nuovi che affiorano nel nostro Paese». «*Stasera*», aggiunge Massimo Scarno, sacerdote capisala a Fusco, «ha alle spalle una lunga tradizione ed un'esperienza giornalistica nell'ambito della quale tutta la redazione intendeva muoversi rafforzando i fatti a caldo e indipendentemente da ulteriori appollonamenti «a freddo» che essi possono avere al di fuori dei programmi giornalieri».

Stasera sta dunque al Telenotiziario come il settimanale sta al quotidiano. (Il discorso vale per l'Italia ma non nel complesso per l'Europa dove il Tg o la domenica tende in una qualche che per noi sono due forme diverse di comunicazione scritta). Tuttavia il rotocalco televisivo, a differenza di quello stampato, può essere «chiuso» appena iniziato



In servizio per il montaggio di un servizio. Da sinistra: Angelo Campanella, Massimo Scarno, Giuseppe Baghdonian, il responsabile Lillo e Arrigo Petrucci. Ogni numero di «Stasera» è composto da quattro-cinque servizi

prima dell'uscita, cioè, nel nostro caso, della messa in onda. Altro grosso vantaggio da mettere poi all'attivo del settimanale televisivo risiede nella costanza, recentemente perfezionata, di un pool internazionale di giornalisti, *l'Internag* («mag» sta per «magazine»), al quale aderiscono 18 reti televisive che, comunque, solo in Europa, su 120 milioni di telespettatori. E' chiaro che, col bagaglio da vista di un così massiccio dispendio di pubblico, ottenere l'interfaccia esclusiva con la grossa personalità diventa, per ovvie ragioni, molto più facile di quanto possa riuscire al più scaltro e autorevole degli inviati.

Questa settimana *Stasera* riprende le sue trasmissioni. «Disponiamo a tutti i livelli», dice Massimo Scarno, «di una équipe di lavoro di professionisti, collaudata da esperienze che ci stanno tutte adosso e pronta a dare il meglio di sé per offrire al pubblico tutti gli elementi di giudizio sulla realtà contemporanea, ma che non è facile ma ce la mettiamo tutto per riuscire».

Scarno, 45 anni, romano, quattro figli, la collaboratore di Biagi a RT, ma viene dalla «carta stampata» (lasciò alla Carcano del popolo di Torino, al Giorno di Milano e fu capo ufficio stampa della DC). A *Stasera* ha due «vice»: Angelo Campanella, pugliese, sette anni di radio e dieci di televisione, tutti a FTV, e Sergio De Santis, genovese, 33 anni di giornalismo televisivo, due dei quali in Sudamerica come inviato speciale. Del corpo redazionale fanno poi parte giornalisti ormai noti al telespettatore: Marcello Cadrignier, Fernanda Canonica, Nino Crisotteri, Franco Biancamano, Gianni Biachi, Emilio Fede, Giuseppe Fusi,



Anche, domenica 4 novembre. Dopo l'arrivo invece la rappresentazione più teatrale.



Milano: Sciarone, cronista di «Sme» e, Quarantacinque anni, romano, viene dalla «aria stampata»; è stato collaboratore di Biagi a «RF», il primo settimanale messo in onda dalla TV

Piero Frasca, Carlo Guidotti, Paolo Monaci, Arrigo Petrucci e Vittorio Paschini, quest'ultimo con compiti di collegamento e coordinamento operativo, affiancati da Gianfranco Bonelli (La Bonelli lavora al settimanale fin dal primo numero di RF, con Biagi, Saragat, e poi con Eufemia, Rizzoli e Fanciggi), Andoche, loro citati — ma sarebbe troppo lungo — tutti gli altri componenti dell'equipe, gli operatori e i «magli» del montaggio, veri e propri inventori di linguaggi per immagini. Ancora conta molto sulla rete dei corrispondenti dall'estero del Tgquotidiano e, come tutti i settimanali, un collaboratore concreto via via scelto per specifiche competenze.

Ogni numero di Smezza racconterà, giorno dopo, intorno a quell'ottobre, quei servizi di attualità di tutti i matini: la «impugnazione» e l'attenta riluttanza, nel senso che, ove le circostanze lo richiedano, è il montaggio che va adattato alla trattazione composta di un argomento e non opera a quella.

Trattandosi di una trasmissione strettamente legata all'attualità e difficile, se non impossibile, anticipare i temi che verranno affrontati, anche considerando il compensabile margine di rischio e di «gelosia» con cui ogni repertorio giornalistico tende a coprirsi. Era per esempio previsto che, nel suo primo numero, Smezza mostrasse le immagini di uno scoppio di uno dei suoi invasi. Franco Biancacci, arrestato ad Atene dalla polizia dei colonnelli. Verso i primi di novembre, infatti, intanto che qualcosa andasse maturando in Grecia, Biancacci ha spedito nella capitale ellenica per restare il polo della situazione. «Venivano verificati», racconta Biancacci, «ma forse cambiato dopo l'avvento della Repubblica, quando già si cominciava a parlare di "distacco in doppio petto". La reazione del 4 associazione al crimine N. 1 di Atene alla cerimonia di commemorazione di Papandreu che divideva il corteo di protesta per le vie della città, brutalmente represso dalla polizia. Il pomeriggio stesso appuntamento a tre studenti universitari sulla collina del Licabete che sorregge Atene: volevano che parlavano del loro problema di stanza alla macchina da presa. Poi più tardi una decina di agenti della "polizia", senza neanche preoccuparsi di controllare chi era stato l'incaricato di non comporre l'operatore Ruggero Dordico ed il tecnico del suono Roberto Popolo, era inteso di un permesso del Ministero delle Informazioni: si ordinarono di sorvegliare in questo. Al quarto piano della centrale di polizia di via Mesogheion il capo della squadra politica fu sottoposto ad un interrogatorio cui, dopo poche e dure battute, fu rifiutato di testimoniare se non alla presenza di autorità consolari italiane. Prima di lasciare la Centrale, la spia che ci aveva denunciato disse: "Se s'incontra ancora vi sbucco le mascelle da prima".»

Le scene girate da Biancacci sono state poi utilizzate, per ragioni di attualità, da uno «speciale del Tg» sul patto dei generali. Biancacci ha intenzione di tornare presto in Grecia per conto di Smezza.



questa cerimonia dinanzi alla tomba di Papandreu, i giovani offesero per le strade chiedendo libertà e democrazia. Franco Biancacci, che riprendeva per «Smezza» alcune fasi della manifestazione, sarà arrestato dalla polizia

Smezza va in onda venerdì 16 dicembre, alle ore 20,45, sul Programma Nazionale televisivo.

Alcune figure del gioco erotico
di Loretta Goggi a «Formula 2».
Qui a fianco, la protagonista
della trasmissione prima del gioco a pol-
verso destra, nei panni di Amelia
Rodriguez, Gabriella Ferri,
Isabella Raynal e Rossana Ferretti.
Sotto: una Dalia Scola in cui si tenta
davvero di ritrovare Lorenza





Dietro le quinte di «Formula 2»: dopo il metodo Noschese scopriamo il metodo Loretta Goggi

Variazioni su un tic guidate dall'istinto



Loretta in uno sketch con Noschese: lei è la Madonna di «Elenora», lui è Felici

di Pietro Pistas

Roma, dicembre

Una certa pigrizia (ricominciando) e l'assolutismo sempre maggiore alle immagini (con i goi e i mostri che compaiono) ci portano a dire spesso di un valore: ricorda Judy Garland, è un Yul Brynner sporcato di pisello, è una Mina uscita dalle pagine di un Foguaro, è così via. Davanti a Loretta Goggi e alla sua lunare, voluta interpretativa sono rimasti sempre perplessi: il suo viso è come un calco rimato di una modella, con gli occhi a punta di spillo, l'arco appena stracciato dei sopraccigli, la labbra dissimile, ma con qualche di un clown, il tutto tinto e intagliato in un bel corpo snello di bella sagoma, slanciata ma pudicamente opaca. Poi la storia su Formula 2, con il caschetto dei capelli biondi, impetita e ribellata, medievale barattolosa, se così si può dire, e con l'aria sennò di chi si diverte continuamente a burlarsi degli altri, ritruendoli a loro immagine e somiglianza, e allora non ho dubbi: è lo stereotipo, riciclato dopo vent'anni, della cosa, scomparsa Judy Holliday, la bionda rampante e malinconica del cinema di New York. Vincere insieme. La ragazza del secolo. Piena di vita. Una Cadillac tutta d'oro... Anche ci sono cascine; diciamo semmai che in quegli

esibizioni teatrali presi a prestito, in quel grigio copiato sotto l'occhio impassibile delle telecamere nella Squadra Uno di via Teulada, c'è proprio la disponibilità psicologica della Goggi a essere «altra», a rimandare continuamente a differenti modelli, a contare diversi prototipi. Volte la controparte? Innanzitutto la voce della Holliday, così come ce la restituisce — dolce e la grossa, piena di appassioni — Rita Marcell, e ora pensate a Loretta, che cita la Marcell, che a sua volta rievoca la Holliday e riduce in qualche sintomo caricaturale ci mettiamo, uno di adattamento e di similitudine, di giochi capricciosi che assomigliano, tecnicamente, a quegli straripanti labirinti delle «piste» sonore che danno vita alle voci, ai silenzi e ai sussurri di un film.

Dunque Loretta Goggi, come Noschese, suo maestro, e altri famosi imitatori — ma che basta parola, bisognerebbe trovare un'altra — sembrano mettere in ombra se stessi e certe proprie peculiarità caratteristiche da volta in volta smitandosi e moltiplicandosi i personaggi e i miti nei quali si sono politicamente accaniti. Per la Goggi il gioco sembra essere ancora più complicato, perché c'è da domandarsi — a parte le imitazioni di personaggi famosi e le microcommedie — se la caricatura e la parodia non coinvolgano anche quella immagine di se stessa, delle molte immagini, che l'attore di puntata in puntata ci-

segue a pag. 40

Variazioni su un tic guidato dall'istinto

SINUDYNE

televisori - autoradio

segue da pag. 19

bacca con sempre maggiore convinzione e vivacità interiore.

«La sinudine di una solita non esiste più», dice, «anche il nome di una sinudistica eredità del passato. Le gambe s'arrendono, i capelli, le piume e tutta la piccola chiacchiera di un vecchio quando ruba sono stati, almeno da noi, dell'autivazione archivio. Penso che debba sostituirsi saggiamente una moderna tastiera, che costi pochi e pochi, pronta e scattante, ben collata nella realtà di oggi». Insomma una «show-girl» che coltiva — ma si perdono l'accontentamento — una certa irriducibilità dell'irriducibilità: le passerella, tenuto conto che la passerella sulla quale sfilavano una volta, assieme con la sinudista, più forte, «filando d'argento, raso di rose e baci di struzzo, è oggi un rettangolo di terra battuta che ha due ruote e se una platea di anche venti milioni di spettatori. Dunque una ragazza polivalente e sfaccettata, che affronta ogni volta con orgoglio il rischio di essere sempre meno se stessa o sempre più qualcun'altra, e meglio qualunqu'altra: perché ha un piccolo commessario, il gita di una mano, una guida della nel caso, una cassa di capelli, ed ecco — involontariamente e a sproposito — emergere da Lorena un frammento di Loren, o della Pensa, o di Mina o di Gloria Berti. Schegge di personaggi che si porta appresso e che anche senza uno schermo le carcano intorno ogni tanto da tutte le parti.

Vieni fatto di domandarsi, ovviamente, se una tale (sinudista) capacità di assorbimento e di sintesi — riprodotta nell'industria sinudica — una disciplina qualsiasi, un certo tipo di approccio al modello. Chi la conosce bene dice che la Lodi lavora dritto, affondando al volo un brandello del personaggio, persona con una certa risonanza, e poi impazzendo e dilatare quel particolare — e quello solo — sino al perfetto gioco speculare, sino alla bell'idea riproduzione. Tanto per rendersi, nessuna scientificità, nessuna razionalizzazione del processo lavoro di incassare trasformazioni. Che cosa allora? «A parlo sempre da una mia emozione da autista. Qualcosa scatta quando mi diverte, e mi diverte quando afferra un certo tic inavvertito di una persona, un certo suo modo di dire una parola, i meccanismi di una canzone che si più probabilmente passa inosservato ma che io ho avvertito. Da quel momento ho e subito ne di continuo: isolato quel particolare, improvviso, improvviso cioè tutta una serie di variazioni su quel tic nota solo. Il resto lo parlo della normale routine, del procedimento tecnico: ma sino a oggi mi sono tenuti per lasciata guidare dall'istinto irrazionale, senza fare ricorso alla tecnica, ai nuovi e alle immagini di sinudine». Il che, per me, resta sempre un mistero: è come se si avesse detto che la sinudina è un computer e che il cervello elettronico memorizza per lei le starlette delle mani di Manda Berti, il sorriso glaciale di Gloria Jackson, la voce di vento di Marlene, il bambino leggiero della Maradona, che un mondo in cui la riprodurrebbe tecnica dell'opera d'arte e un fatto acquisito. Ho l'impressione che l'imitazione di un volto, di un personaggio noto acquisti un fascino più vivo che nel passato. Invece nella sinudina e faga di specchi, perfetto

gioco straziante dagli occhi sinistri, che cosa non sono altro che questo la Gloria Jackson che mina Chianini e l'altro del momento Eugenio che mi è venuto al Marlon Brando del mio primo nell'ultima film di Fersen. La grande abbottitura?

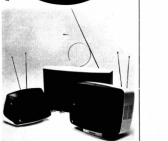
Lorena Gaggi aggiunge che, a parte il resto (cioè il suo grande divertimento personale), rifare gesti, facce, sembra degli altri guardando a personaggi concreti e non modelli astratti e anzi specie di rivale nei confronti dei suoi dolci, sinistri e angustiosi (rimproverabili a un unico rischio) che ha interpretato come attore, sempre in televisione: la Beatrice accenna a Dante-Alfieri, la Cosetta dei Miserabili e la più recente Joan di... Le altre sinudine si guardano: «È una allora il gusto di imitare, di fare la "sinudina"», di rompere tutti gli schemi in cui sono apparsi questi, difficili, infamici. Anche se poi quella di rivale sul serio o la mia più nota sinudista, cioè un tempo di più. Perché è un troppo facili dire che, tanto sinudista, imitando Lili Taylor e la Melba, Giulietta Masina o Milla, Della Scala e Lella Falena l'impeto del viso una vera promiscuità di rivale, tanto a profito il mio spirito di conservazione. Ricorda un certo e un altro cosa, anche se la gente spesso non ne ricorda come: come sinudista a Lodi dopo il pubblico fa la fila per vedere un attore, Rita Barberi, che ogni sera al Politeatro, per una sola volta, sinudista da Judy Garland e Barbara Streisand, un'ora e proprio recita, ma è sempre lei, Dada, che amantissimo imita la Garland e la Streisand e la gente sembra impazzita e finisce con l'applauso dimenticando che si tratta di un uomo, di un enorme schizzo di un viso per metà elettrificato e per metà agghiacciato».

Ma guarda attraverso la frangente sinudica di Della Scala, lei prima sinudista d'Italia. Lodi fa oggi degli occhi ammucchiati e dal largo sorriso, modesto, un po' sognante, pronta a captare — attraverso un volto apparentemente neutro — i segni e i suoni degli altri. Personalmente sono convinto che questa simpatica e seduzione ragazza che mi sta di fronte possiede un talento autentico, al di là di ai quali dei suoi visionismi intuitivi, e che la moda del suo trasformismo, attraverso un fascinato spirito di osservazione, sta una grande forza comica. Ciò che mi intriga è il non sapere come farà un giorno — non se ne per conto o per calcolo — a scollarsi di dinanzi all'imprevedibile, la voce di quella e il suono della bocca di quell'altra sinudista, per rimanere unicamente su se stessa. Ma in fondo, a pensarci bene, un attimo, anche brevissimo, non è che la sovrapposizione delle immagini di altri attori modulate dal palcoscenico e dalla vita: solo che in taluni casi l'imitazione è implicita, premeditata, e il trucco palcoscenico, autenticamente Della Scala si toglie la parrucca ed ecco Judy Holliday, il suo cionchio biondo, un'imitazione indimenticabile degli anni Cinquanta o il sinudista di quella sinudista, credo di intravedere. Ma quando Lorena Gaggi mi saluta ciao — ma non la giro — che ha un perfetto sorriso Gaggi, candida e sinuosa come lei.

Franco Pizzani

Formata 2 va in onda sabato 13 di venerdì alle ore 20,55 sul Programma Nazionale televisivo.

LSD





Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo.

L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto gola di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un goccetto, di tanto in tanto?

Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.

La musica che piace ai giovani. Per la prima volta si inverte la tendenza: un complesso italiano sfonda all'estero



Foto il pop a made in Italy a modello esportazione. Si tratta del complesso Premiata Feronia Marconi, le biografie sono state scattate durante la tournée in Inghilterra. Qui sopra, da sinistra: Paolo Pignatelli, tastiere; Paolo Pignatelli, chitarra; Paolo Pignatelli, batteria; Paolo Pignatelli, canto e batti; Paolo Pignatelli, basso. Sotto è anche l'ultimo acquisto del gruppo

di Stefano Grandi

Londra, dicembre

Fra tutte le nazioni europee, («home-grown rock») il rock fatto in casa dell'Italia è sempre stato il più fiacile, forse a causa della lunga tradizione melodica ricca di incantesimi. Ora nella più prestigiosa classifica americana, quella del periodico *Billboard*, compare per la prima volta il rock italiano con un disco a 33 giri di sorprendente buon rock classico nella tradizione dei *Beatles*, *Who* ed *Emerson, Lake & Palmer*.

La Premiata Feronia Marconi, con biacchieramento chiamato dal nome di un favo di una piccola città del Sud Italia, è entrata in classifica negli USA dopo solo una settimana dalla uscita in circolazione del suo primo album su etichetta Musicland, quella degli ELP, distribuita dalla Atlantic.

L'album della PFM, *Photos of Ghosts*, è stato prodotto da Pete Sinfield (ex King Crimson) ed ora scritto e ha scritto i testi (soglia ricorrendo del più recente 33 giri) italiano della PFM (Per un amico) ed ha effettuato come l'unico in sala d'incisione di Greg Lake) un nuovo mixaggio, anche delle parti vocali, con le voci unite a loro di strumento. L'Atlantic ha programmato una miriade di campagne di promozione che durerà fino a gennaio, in previsione della tournée americana della PFM.

Dopo l'Inghilterra, quindi, prima tra i complessi italiani ancora una volta la PFM si prepara ad affrontare gli USA e con buona speranza. Ma, lasciando da parte per il momento le speculazioni, vediamo di esaminare la «curiosità inglese» del complesso, forse ma già piena di soddisfazioni. Temo che quello che succeda? No, tra tanti successi in Inghilterra c'è stata anche qualche amarezza, è sotto qualche problema. Andiamo con ordine, spiegando per prima cosa come arrivata la PFM in Inghilterra. I giornali specializzati hanno già dato molte versioni della cosa e tutte più o meno giuste: Greg Lake — uno dei tre del com-



LA FORNERIA SBARCA AMERICA

Dopo l'apparizione nelle classifiche USA dell'album «Photos of Ghosts», prodotto con l'etichetta degli ELP, il gruppo della Premiata Feronia Marconi, che parteciperà a una delle prossime puntate TV di «Under 20», si accinge a una tournée oltreoceano. I lusinghieri giudizi della critica inglese e i «curiosi» contrattempi che hanno caratterizzato alcuni dei loro concerti in Gran Bretagna



IN

pieno ELP — durante una tournée italiana del suo gruppo ha ascoltato i ragazzi e ha deciso di portarli in Inghilterra: è stato Pete Dinklage ad ascoltare per caso un loro disco e li ha proposti a Greg, i ragazzi che conoscevano Luke e gli altri sono andati in Inghilterra apposta per farsi ascoltare: e avanti di questo passo. In tutte le versioni ad ogni modo c'è del vero. Poche citazioni invece, e a nostro avviso è la più importante, la parte scritta da Franco Marone, manager del gruppo, in tutte l'affaire. Marone ha affrontato per primo i rischi delle tournée dei complessi stranieri in Italia e per primo ha creduto nella validità del pop italiano, non solo a livello nazionale. Ed è stato lui infatti, dopo aver portato Emerson, Lake

& Palmer in Italia, ad affrontare il discorso del lancio della PFM in Inghilterra appunto con la nuova etichetta che i tre stavano per fondare col nome Manica.

Il 20 dicembre dell'anno scorso, al Palasport di Roma, la Premiata Fucina Marone tiene uno spettacolo gratis che nelle intenzioni dovrebbe essere dedicato solo alla stampa. Successo è da escludere, che vi siano a Roma quindici mila giornalisti interessati al pop, la sera si è sparsa in fretta. Allo spettacolo assiste anche Greg Lake, venuto apposta da Londra, che annuncia la prossima uscita del primo LP inglese della PFM. Marzo del '74: gran festa negli uffici della Musicor a Londra, per la presentazione alla stampa della nuova etichetta e dei primi due gruppi scritturati dalla stessa

etichetta: Silver Dog, americano, e PFM, italiano.

Davanti a tutta la stampa inglese e ad una rappresentanza di quella europea, italiana compresa, la PFM dà vita ad uno splendido concerto. Le critiche sono positive: unanime il consenso. In Inghilterra c'è posto anche per loro. Poco dopo i cinque ragazzi partono per una tournée europea in compagnia di Pete Dinklage e Miki Collins (altro ex King Crimson). Qui il discorso incomincia a complicarsi un poco. C'è chi li vuole «sopportare» di Pete Dinklage e chi il contrario, di certo c'è che in tutta Europa (in Germania e in Spagna più che in Italia) gli applausi sono tutti per loro.

In Spagna i giornali parlano della «migliore banda rock mai pos-
segge» a pag. 40



UNA NOSTRA IDEA CHE È PIACIUTA A MOLTI

4R: la polizza auto di maggior successo, ideata dal

Lloyd Adriatico
ASSICURAZIONI

LA FORNERIA IBARCA IN AMERICA

segue da pag. 41

zato da queste parti», in Francia di «un con-
certo superbò, a metà strada tra King Cri-
mson ed ELP».

Per ultime tappe della tournée in Inghil-
terra. A Londra tutto sembra girare male,
non per il pubblico, numeroso ed entusiasta,
ma per «deficiente organizzazione», se così si
può dire. Non arriva il loro impianto, non
c'è tempo per provare. Pete Smith, che è il
loro produttore, non si trova e non c'è il giuda-
ico di dar loro una mano. I più maligni asseri-
gono che almeno a casa sua ci teneva a far
una migliore figura... Insomma i ragazzi
della Promatta Formica Martoni salgono sul
palco con più rabbia che voglia di suonare.

Pubblico e critica comunque sono con loro.
«Rock di commertario, se vogliamo,
molto intelligente, incisionemente a posto e
mai privo di feeling...». «La PFM può rap-
presentare la grande sorpresa del Festival di
Reading...». «Come risultato meritano di
non essere secondi a nessuno...». «A giudicare
dalla rispondenza del pubblico hanno
già un forte stato di fans, che potranno
fare un'aspettativa pesante dell'entronek...».

Solo il critico del *New Musical Express*
non perde l'occasione per ritirare fuori l'at-
titudine battuta dell'italianomaccherone e li
chiama «maccheroni», cominciando con «pi-
ù o tanto solo, ma decisamente riccio rock
dall'Italia...». Che non rivina comunque la
media né riesce a bloccare il loro successo
con conseguenze girate in classifica super-
tutto del «singolo» *Celebration*, versione
inglese di un brano tratto da *Storia di un
minuto*.

Escono in Italia, anche per un breve peri-
odo di vacanza, poi, il 26 agosto, via di nuovo
in Inghilterra, per il Festival di Reading che
si preannuncia come la più importante ma-
ifestazione pop dell'anno. Ci sono i Faces,
i Genesis, Gary Glitter, i Lindisfarne, gli
Status Quo, Tim Hardin, i Medicine Head,
i Tompaz di Joe Bonomo e tanti altri.
Tutto è calcolato al minuto, all'inglese come
si suol dire. Ogni complesso, ogni artista ha
a disposizione un certo periodo di tempo
per esibirsi, dopodiché deve assolutamente
lasciare il posto agli altri.

Non tutto fila come dovrebbe, nel senso
che la PFM sale sul palco in ritardo per via
che il complesso precedente concede un bis
di venti minuti. Ai ragazzi sono stati con-
cessi esattamente quaranta minuti per esi-
birsi, ma solo mezz'ora dopo, quando il pub-
blico è in piedi per l'entusiasmo e tutto lo
squadra freneticamente, come non ha fatto per
i più famosi inglesi, qualcuno dell'organiza-
zione toglie improvvisamente la corrente e
lo spettacolo della PFM termina lì. Dura,
ma poi che il tempo era scaduto, ed è vero,
ma, secondo anche, conosciute con molta
ritarda e non per colpa loro.

La rabbia per l'incidente è comunque mi-
nuta dal successo riscosso e soprattutto dal
fatto che un complesso da quattro soldi non
lo si boicotta, lo si lascia morire da solo...

E adesso in novembre altra tournée ingli-
se per la PFM. Un'opera due spettacoli, a
Londra più di una decina di tappe durante
le quali, se non si registra tutto lo sberle-
ffo «sold out», il pubblico è comunque sempre
numeroso ed entusiasta.

La PFM in quest'ultima tournée ha con-
biato un elemento, è arrivato Patrick Dwyer,
giovane francese da anni in attività in Italia, in
sostituzione di Giorgio Piazza. E con Patrick
la PFM si prepara ad incidere il secondo LP
in Inghilterra (prodotta questa volta, pare,
personalmente da Greg Lake) ed altra tour-
née in America. Quelli americani, molto più
aperti agli «stranieri» che ha detto a casa
come i Led Zepplin, Elton John ed altri il
successo che l'Inghilterra aveva loro negato
e che potrebbe riconoscere definitivamente i
ragazzi della PFM a livello mondiale.

Stefano Grandi

Capire il bucato

è anche saperlo asciugare.

La lavasciugatrice Ghibli San Giorgio asciuga ad aria calda e fredda nel cestello di lavaggio.

Capire il bucato non è da tutti. Comporta risolvere una serie di problemi: ad esempio la lavasciugatrice Ghibli San Giorgio lava - risciacqua - asciuga in modo programmato, tutto nel cestello di lavaggio.

Terminata infatti la centrifuga un'opportuna immissione di aria calda e fredda provoca una graduale e corretta asciugatura del bucato, evitando che questo debba essere successivamente steso all'aria aperta o in un locale di servizio.

Evidenti sono i vantaggi di spazio, d'igiene e di praticità.

Perché l'asciugatura si può programmare a seconda dei tessuti e del giusto grado d'umidità necessario ad una stiratura perfetta.

La lavasciugatrice Ghibli San Giorgio, unica in Italia, inizia una nuova era, nel campo degli elettrodomestici e si affianca alla prestigiosa lavatrice elettronica Pulsar ed alle superautomatiche Linea, Silver e Panda de Luxe.

San Giorgio, primato tecnico, oltre la qualità.

San Giorgio
gli elettrodomestici



Il pavimento lavato solo con acqua è finto-pulito. Ci vuole Spic & Span!



Spic & Span mette fine al finto-pulito



Mila in soffitta riprovera con il balletto i bastardi del varietà anni Trenta, un « omaggio » alla moda corrente e agli spettatori non più giovanilisti

Protagonista l'emozione al Teatro delle Vittorie

di Pippo Baudo

Roma, dicembre

Emozione: particolare momento di eccitazione, di turbamento, in alcuni casi di paura, dovuto ad una situazione esterna che sfocia in uno stato d'animo di tensione interna. Così il vocabolario ed esattamente così, nelle ultime puntate, è la condizione psicologica dei cantanti giunti alle soglie della finale. Trattandosi di « atleti » delle sette note più affermati ad ogni tipo di gara ci si attenderebbe un comportamento spavaldo e invece più ci sono esperienza e

ansietà maggiori diventano timori e preoccupazioni.

Nella ultima settimana la « situazione emozionale » ha raggiunto in studio indici altissimi. Per esempio arriviamo notare una meraviglia che quest'anno Gigliola Cinquetti si era presentata da sola senza l'assida o altrettanta assistenza dei genitori. Così si sono viste prime puntate, ma quando la gara si è fatta più dura Gigliola non ce l'ha fatta più ed ha chiesto soccorsi al padre che, sfoderando un classico cappello a tubino, si è presentato al Delle Vittorie seducendo in galanteria tra il pubblico e rincuorando la figlia ad ogni passo. La presenza del genitore non ha comunque completamente

tranquillizzato Gigliola, che, quando ha cantato o ballato la spogliata, tremava come una foglia e i telespettatori lo hanno notato dal microfono che le vibrava continuamente in mano.

L'incubo del mago

Più emozionante della Cinquetti il mago Tony Binarelli che sentiva alla spalla, come un incubo, l'ombra di Silvana, inteso un maestro nel suo genere. Nel campo dei protagonisti esiste una vera e propria gerarchia alla quale tutti i sudditi si attingono o il giovane Binarelli sventa la responsabilità

di prodursi davanti allo stesso pubblico che, pochi giorni prima, aveva ancora una volta approvato i giochi di Silvana, riconosciuto monarca del trionfo e dell'illusione. Il timore degli addetti ai lavori è che Binarelli, in preda all'emozione più viva, non solo sbagliasse il gioco della foto del pensiero, ma effettivamente lasciasse nella testa di Mila una delle tante spande adoperate per farla sparire! In quanto a Ugo Pagliai, prima di tentare a L'emozionissima non si era mai esibito in una scena comica. Ritornandosi giustamente un attore di prova « serio » Ugo tentava una prova in un genere che non gli era familiare. Quando abbiamo

segue a pag. 49

Le verità della prova Libarna.



Venuti
Libarna. La
prima verità
è il profumo.
Sottile e intenso.
Da grappa
invecchiata bene.
Per anni.



Poi il sapore.
Ricorda quello,
gracioso, delle
fiamme che permeano
da cui otteniamo
le nostre grappe.



L'aroma.
Austero e morbido.
Sono le basi
di rivere del Libarna
che le danno questa
gusto esclusiva.



L'ultimo
sorso. Il senti
gli evolve
di calore.
Libarna è grappa
forte, come si deve.



Dopo.
Ti senti diverso.
Di buon umore.
Con tanta voglia
di rivere.



Hai capito
tutto di
grappa Libarna.
Ma c'è sempre
una buona scusa
per riprovare?

La verità di una buona grappa
viene fuori piano piano,
dal bicchiere.
Il profumo, l'aroma, il calore.
Fai questa prova con Libarna,
se non ti accontenti di una grappa.
A proposito, sai riconoscerla?
È quella diversa
perfino nella bottiglia.



Protagonista l'emozione al Teatro delle Vittorie

tracce da più di

iniziato a leggere la scena del ritorno di coloro tanto felici da non accorgersi le effusioni amorose dell'italiano. Lipo ha avuto un piccolo esaurimento ed è stato persuaso: «Ma che me lo fa fare di buttarmi in una cosa così dichiaratamente ridonata quando mi preannuncia di trattare una scottissima incognita come l'incarico di Luigi Pirandello in coppia con Rossini? Laid e con la coppia di Giorgio De Lido?». Alla fine ha prevalso il pessimismo ed abbiamo scoperto un Pirandello dalle possibilità universali, invece.

La crisi energetica

Absolutamente non conveniamo invece Franco Franchi che, con la sua faccia di bronzo, non ha proprio paura di nessuno. Quando si è accorto che la sua partecipazione consisteva con la prima domenica di domenica (con gli italiani costretti a restare a casa) senza la possibilità di utilizzare la propria macchina (mi ha telefonato alle due di notte e mi ha proposto di arrivare al Delle Vittorie in bicicletta. Mi ha detto: «Non preoccupi del resto e della bici perché ha già comprato tutto in fretta e affrettando anche per fare un altro dispetto all'eterno rivale. Cioè l'energia, che non sa andare in bicicletta e non sa ridere eppure di fare più di dieci pedalate»). Come si fa a fermare uno scatenato come Franco Franchi, un autentico rene che si è innamorato con la sua straripante forza comica di Caraceni, facendolo sua per tutta la serata? È stato decisamente premuroso per lo sketch ferroviario caricaturali, perché la Compagnia concorrente in questi tempi (si avvicina le feste di fine anno) ha visto ancora aumentare le prenotazioni ed ha dovuto «interferire» tutti i treni con canzoni supplementari. Abbiamo telefonato supplicando, ma non c'è stato niente da fare: nel parcheggio del direttivo di Roma non c'era nessun vagone in riserva. Allora lo scapolo Gaetano Castelli si è arrampicato facendosi dare dalle ferrovie alcuni posti staccati (persone, ferrovie, manager) che ha poi attaccato a elementi fidi in compensato. L'effetto voluto è stato raggiunto, ma non si azzarda di saggiare su un treno che prima richiedeva di rimanere fermi sui binari?

I provvedimenti adottati dal governo per la crisi energetica hanno avuto un grande effetto sull'equipaggio di Caraceni. Tutti sentivano la responsabilità di rendere il pomeriggio della domenica quanto più dissacrante e profetico, mentre, diversione possibile. Toccando punti d'incasso forse mai raggiunti, la trasmissione deve per così dire, seguire il corso dei gli eventi ed assumere una veste più ricca. La settimana scorsa il cronista Franco Laid, ha dato un'occhiata ad un vecchio garage dove ha scoperto una troupe di ballerini che, con Mita Medici, si sono trasferiti in una garbata di motivi di varie genere. Per la prossima puntata invece è pre-

visto il lancio di un nuovo ballo, lo «Scopp-scopp», che Mita presenta in compagnia del suo partner abituale Franco Maria e con la collaborazione «economica» del sottoscritto impegnato a ballare De Lido.

E veniamo all'appuntamento offerto dalla partecipazione della più affiatata coppia del telebranco: Sandra Mondaini e Raimondo Vianello. Non è stato facile convincerli a venire. A dire la verità Sandra era disposta, avendo fatto scorso entusiasmato tutti con un bello fatto di capannoni a ripetizione. Raimondo invece ha un'averzione di principio nei confronti della partecipazione come ospite d'onore, eppure ha un amore ricominciato del Delle Vittorie. Il più cinico dei Caraceni ricorda infatti a Raimondo una critica colossale del telebranco di Laid, danno che la vide protagonista in compagnia di Dotti e delle gemelle Roselli. E rimare nella stessa «avventura» in cui ha malinconico pensare. Un genitore ha convinto l'amico Raimondo: «Sei tu la tua Caraceni che critica quel che quel giorno non scherzi. Questi dicono una cosa: chiama Sandra e vieni!». Lo spirito di corpo ha prevalso e la coppia Sandra Mondaini-Raimondo Vianello sarà dei nostri. Per l'occasione è previsto un ballo, un affettuoso omaggio ai telebranco meno giovani con una breve coreografia nel mondo del telebranco, una serata insomma in cui non si sa se delle quali faccia per ridere o, seppur.

Sei canzoni nuove

Prepariamoci intanto ad ascoltare altre sei canzoni nuove, alcune delle quali ci deluderanno le quattro ritmi nelle due della vita, mentre altre opereranno la maggior parte saranno i successi del momento, quei motivi che ci perseguitano per mesi e mesi fino all'arrivo di qualche gran canzone che allora ci cambiamo da schizzare per altri mesi e così via fino all'assunzione dell'anno prossimo quando tornerà (stanno corti) l'edizione '74 di Caraceni con tanto di giara, cantata, polacca e i rampanti. Non c'è niente da fare: botte e cannoni fanno sempre parte delle nostre abitudini e difficilmente ne potremo fare a meno. Prendiamo esempio da quest'anno. Si è voluto ridimensionare la trasmissione sminuendo al la domenica pomeriggio e nonostante ci avevano, fino a ieri, un pubblico (in aumento) di diecimila milioni di spettatori per puntata, si pensava di ridurre meno canzoni e invece ne arrivano più del tre scorso anno e, per l'ente, ecco la crisi energetica col blocco della circolazione automobilistica a fare di Caraceni una delle trasmissioni più «obbligatoriamente» sempre nella storia della televisione. Danno va se tutto questo non è segno del destino.

Filippo Nardò

Caraceni anticipa e Caraceni anticipa: un'idea di domenica 1 dicembre, alle 19.30, su Rai 1, alle 19.55 e alle 20.45 sul Telebranco TV.

CANZONISSIMA '73

Secondo turno

Prima trasmissione

11 novembre

RICCHI E POVERI (1° e 2° round)	50.00	TONY SANTAMARIA (1° e 2° round, 2° round)	50.00
ERDA CULLINO (1° round)	10.00	NOVE ANGELO (1° round)	50.00
I CARACENI (1° e 2° round)	17.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	50.00
ALFREDI DEL NOLE (1° round)	10.00	SONA MELATO (1° round)	50.00

Altre canzoni in onda: 1° round, 2° round, 3° round.

Seconda trasmissione

11 novembre

I CARACENI (1° e 2° round)	50.00	ROMENA PONTI (1° e 2° round)	10.00
ERDA CULLINO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00
ALFREDI DEL NOLE (1° round)	10.00	SONA MELATO (1° round)	10.00
NOVE ANGELO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00
SONA MELATO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00

Altre canzoni in onda: 1° round, 2° round, 3° round.

Terza trasmissione

11 novembre

ERDA CULLINO (1° e 2° round)	10.00	ROMENA PONTI (1° e 2° round)	10.00
NOVE ANGELO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00
SONA MELATO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00
FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00
FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00

Altre canzoni in onda: 1° round, 2° round, 3° round.

Terzo turno

Prima trasmissione

12 dicembre

I CARACENI (1° e 2° round)	50.00	ROMENA PONTI (1° e 2° round)	10.00
ERDA CULLINO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00
ALFREDI DEL NOLE (1° round)	10.00	SONA MELATO (1° round)	10.00
NOVE ANGELO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00

Altre canzoni in onda: 1° round, 2° round, 3° round.

Seconda trasmissione

12 dicembre

RICCHI E POVERI (1° e 2° round)	50.00	TONY SANTAMARIA (1° e 2° round)	50.00
ERDA CULLINO (1° round)	10.00	NOVE ANGELO (1° round)	50.00
ALFREDI DEL NOLE (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	50.00

Altre canzoni in onda: 1° round, 2° round, 3° round.

Terza trasmissione

12 dicembre

ERDA CULLINO (1° round)	10.00	ROMENA PONTI (1° e 2° round)	10.00
NOVE ANGELO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00
SONA MELATO (1° round)	10.00	FRANCESCO SORRINO (1° e 2° round)	10.00

Altre canzoni in onda: 1° round, 2° round, 3° round.

Passerella finale

12 dicembre

Voci cantanti, voci e ballate, che si uniranno melodiosamente per cantare le canzoni. Non dimenticheremo di ricordare il Teatro delle Vittorie.

Finalissima

12 dicembre

La finale dell'edizione '74 di Caraceni sarà insieme a di tutto, un'occasione per ricordare le canzoni. Non dimenticheremo di ricordare il Teatro delle Vittorie.



...calze soffici,
a prova di
lavatrice,
garantite
un anno

passi soffici



Ergolan

Soffici, morbide, leggere, le calze Ergolan sono eccezionalmente resistenti.
Anche in lavatrice, mantengono la loro naturale morbidezza
senza scolorire o infeltrire.

Ergolan: calze nei colori di moda,
per tutta la famiglia, garantite un anno.

Ergolan, calze per uomo, donna, bambino

Ergee

Fate come Merckx



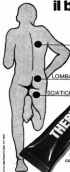
sfidate l'appetito con il
MOLTENINO
il vero "cacciatore" di compagnia



OGGI IN "GIROTONDO"

THERMOGENE

il benessere
che viene
dal caldo!



REUMATISMI

LOMBAGINI

SCIATICHE

THERMOGENE

Thermogene, ovatta e pomata, con la sua benefica azione rivitalizza le cellule del sangue dai tessuti congestionati e ridona elasticità a muscoli e giunture, il dolore scompare.

In vendita solo in farmacia
Distributore: LA FAR, 20141 Milano

TV 9 dicembre

Nazionale

11— Dalla Chiesa di San Marcello al Corso in Roma

SANTA MISSA

Ritorno televisivo di Carlo Bernini e

Domenica ore 12

a cura di Angelo Garotti

13,15 **A - Come Agricoltura**

Sottosistema a cura di Roberto Benvenuto

Regia di Marcello Curti Gialdini

13,55 Canzonissima autunno

presentata da Maria Rosaria Deaglio

Regia di Romano Siena

13,55 **Il tempo in Italia**

Break 1

(Chiosamenti - Spot & Spot - Gran Pirelli - Shampoo Libero & Belle - Jolly San Michele - Pirelli Food - Aperto Corio)

13,55 **TELEGIORNALE**

14— Oggi le comiche

— Le teste molle

— L'aguzzino Ben Turpin

— La sconfitta di Henry

Distribuzione: Frank Viner

— L'assalto ferreo

Interpreti: Stan Laurel, Oliver Hardy

Regia di James Parrott

Produzione: Hal Roach

14,30 **D'Artagnan**

dal romanzo di Alexandre Dumas

«I tre moschettieri», «Vent'anni dopo», «Il Visconte di Bragelonne»

Adattamento di Claude Berma e Jean Gruault

Regia di Jean Gruault

Primo episodio

I tre moschettieri

Parte seconda

Personaggi ed interpreti principali:

D'Artagnan: Dominique Pinol

Athos: François Cluzet

Batman: Rolf Sussangit

Aramis: Adriano Amadio

Milady: Pamela Miland

Costanza Bonacini: Pamela Miland

Altri interpreti: Paul Gauthier, Karl Franz

Walt, Marc Marquand, Gino Pernice,

Christopher Berke, Gabriel Cellard, Raymond Jaudin,

Inge Marshall, Dorian Scherrie, Jolene, François,

Jean-Louis, De Goria, Jean-François, Lucien

Robert, Jean-Marc

Scenografia di Maurice Valey

Costumi di Francine Galland

Reiter

Fotografia di Roger Anagnin e

Jacques Robin

Direttore di produzione Robert

Pailardon

Musica di Antoine Duhamel

Regia di Claude Berma

(Una coproduzione ORF - Bavaria - RAI)

14— Segnale orario

Prossimamente

Programmi per sette sera

Girotondo

(L'assalto ferreo - Spot & Spot - Gran Pirelli - Shampoo Libero & Belle - Jolly San Michele - Pirelli Food - Aperto Corio)

(Una coproduzione ORF - Bavaria - RAI)

la TV dei ragazzi

14,15 **Disneyland**

Giammo, il cugino solitario

Personaggi ed interpreti:

Jack Bratley: Ron Brown

Polina: Brian Russell

La famiglia di Jack: Linda Marlowe

Il contadino: Linda Marlowe

I ingegneri capo: Linda Marlowe

Regia di Jack Speirs

Prima parte

Una Walt Disney Prod.

Gong

(Technocrati) - Propaganda (Italia) - Spazio Libero - Italia (Italia)

17,15 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

Gong

(Italy Italia) - Italia (Italia) - Spazio Libero - Italia (Italia)

Gale S.p.A.

17,30 **90' minuto**

Risultati e notizie sul campionato

Italiano di calcio

a cura di Maurizio Barendson e

Paolo Valente

17,45 **Pippo Baudo presenta:**

CANZONISSIMA '75

Spettacolo abbinato alla Lotteria

Italia

con Mira Medici

Testi di Paolo e Silvestri

Orchestra diretta da Pippo Caruso

Scenari di Gaetano Castelli

Costumi di Enrico Rubini

Regia di Romano Siena

Desima puntata

Tic-Tac

(Viv. Italia) - Caffè Muro - Giallo - Long

John - Scotch Whisky - Pirelli Cornetti

- Ricchetti - Perugia - Nuova Al per

televisione

Segnale orario

19,05 **Campionato italiano di calcio**

Cronaca registrata di un tempo di

una partita

— Apertivo Cynr

Acrobazie 1

(Novel - Orfoglio - L'Espresso - Corrado

Espresso - Italia - Chicago Fabbri)

Che tempo fa

Acrobazie 2

(Novel - Orfoglio - L'Espresso - Corrado

Espresso - Italia - Chicago Fabbri)

20— **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

Carosello

(1) Giallo - (2) Giallo - (3) Giallo - (4) Giallo - (5) Giallo - (6) Giallo - (7) Giallo - (8) Giallo - (9) Giallo - (10) Giallo - (11) Giallo - (12) Giallo - (13) Giallo - (14) Giallo - (15) Giallo - (16) Giallo - (17) Giallo - (18) Giallo - (19) Giallo - (20) Giallo - (21) Giallo - (22) Giallo - (23) Giallo - (24) Giallo - (25) Giallo - (26) Giallo - (27) Giallo - (28) Giallo - (29) Giallo - (30) Giallo - (31) Giallo - (32) Giallo - (33) Giallo - (34) Giallo - (35) Giallo - (36) Giallo - (37) Giallo - (38) Giallo - (39) Giallo - (40) Giallo - (41) Giallo - (42) Giallo - (43) Giallo - (44) Giallo - (45) Giallo - (46) Giallo - (47) Giallo - (48) Giallo - (49) Giallo - (50) Giallo - (51) Giallo - (52) Giallo - (53) Giallo - (54) Giallo - (55) Giallo - (56) Giallo - (57) Giallo - (58) Giallo - (59) Giallo - (60) Giallo - (61) Giallo - (62) Giallo - (63) Giallo - (64) Giallo - (65) Giallo - (66) Giallo - (67) Giallo - (68) Giallo - (69) Giallo - (70) Giallo - (71) Giallo - (72) Giallo - (73) Giallo - (74) Giallo - (75) Giallo - (76) Giallo - (77) Giallo - (78) Giallo - (79) Giallo - (80) Giallo - (81) Giallo - (82) Giallo - (83) Giallo - (84) Giallo - (85) Giallo - (86) Giallo - (87) Giallo - (88) Giallo - (89) Giallo - (90) Giallo - (91) Giallo - (92) Giallo - (93) Giallo - (94) Giallo - (95) Giallo - (96) Giallo - (97) Giallo - (98) Giallo - (99) Giallo - (100) Giallo - (101) Giallo - (102) Giallo - (103) Giallo - (104) Giallo - (105) Giallo - (106) Giallo - (107) Giallo - (108) Giallo - (109) Giallo - (110) Giallo - (111) Giallo - (112) Giallo - (113) Giallo - (114) Giallo - (115) Giallo - (116) Giallo - (117) Giallo - (118) Giallo - (119) Giallo - (120) Giallo - (121) Giallo - (122) Giallo - (123) Giallo - (124) Giallo - (125) Giallo - (126) Giallo - (127) Giallo - (128) Giallo - (129) Giallo - (130) Giallo - (131) Giallo - (132) Giallo - (133) Giallo - (134) Giallo - (135) Giallo - (136) Giallo - (137) Giallo - (138) Giallo - (139) Giallo - (140) Giallo - (141) Giallo - (142) Giallo - (143) Giallo - (144) Giallo - (145) Giallo - (146) Giallo - (147) Giallo - (148) Giallo - (149) Giallo - (150) Giallo - (151) Giallo - (152) Giallo - (153) Giallo - (154) Giallo - (155) Giallo - (156) Giallo - (157) Giallo - (158) Giallo - (159) Giallo - (160) Giallo - (161) Giallo - (162) Giallo - (163) Giallo - (164) Giallo - (165) Giallo - (166) Giallo - (167) Giallo - (168) Giallo - (169) Giallo - (170) Giallo - (171) Giallo - (172) Giallo - (173) Giallo - (174) Giallo - (175) Giallo - (176) Giallo - (177) Giallo - (178) Giallo - (179) Giallo - (180) Giallo - (181) Giallo - (182) Giallo - (183) Giallo - (184) Giallo - (185) Giallo - (186) Giallo - (187) Giallo - (188) Giallo - (189) Giallo - (190) Giallo - (191) Giallo - (192) Giallo - (193) Giallo - (194) Giallo - (195) Giallo - (196) Giallo - (197) Giallo - (198) Giallo - (199) Giallo - (200) Giallo - (201) Giallo - (202) Giallo - (203) Giallo - (204) Giallo - (205) Giallo - (206) Giallo - (207) Giallo - (208) Giallo - (209) Giallo - (210) Giallo - (211) Giallo - (212) Giallo - (213) Giallo - (214) Giallo - (215) Giallo - (216) Giallo - (217) Giallo - (218) Giallo - (219) Giallo - (220) Giallo - (221) Giallo - (222) Giallo - (223) Giallo - (224) Giallo - (225) Giallo - (226) Giallo - (227) Giallo - (228) Giallo - (229) Giallo - (230) Giallo - (231) Giallo - (232) Giallo - (233) Giallo - (234) Giallo - (235) Giallo - (236) Giallo - (237) Giallo - (238) Giallo - (239) Giallo - (240) Giallo - (241) Giallo - (242) Giallo - (243) Giallo - (244) Giallo - (245) Giallo - (246) Giallo - (247) Giallo - (248) Giallo - (249) Giallo - (250) Giallo - (251) Giallo - (252) Giallo - (253) Giallo - (254) Giallo - (255) Giallo - (256) Giallo - (257) Giallo - (258) Giallo - (259) Giallo - (260) Giallo - (261) Giallo - (262) Giallo - (263) Giallo - (264) Giallo - (265) Giallo - (266) Giallo - (267) Giallo - (268) Giallo - (269) Giallo - (270) Giallo - (271) Giallo - (272) Giallo - (273) Giallo - (274) Giallo - (275) Giallo - (276) Giallo - (277) Giallo - (278) Giallo - (279) Giallo - (280) Giallo - (281) Giallo - (282) Giallo - (283) Giallo - (284) Giallo - (285) Giallo - (286) Giallo - (287) Giallo - (288) Giallo - (289) Giallo - (290) Giallo - (291) Giallo - (292) Giallo - (293) Giallo - (294) Giallo - (295) Giallo - (296) Giallo - (297) Giallo - (298) Giallo - (299) Giallo - (300) Giallo - (301) Giallo - (302) Giallo - (303) Giallo - (304) Giallo - (305) Giallo - (306) Giallo - (307) Giallo - (308) Giallo - (309) Giallo - (310) Giallo - (311) Giallo - (312) Giallo - (313) Giallo - (314) Giallo - (315) Giallo - (316) Giallo - (317) Giallo - (318) Giallo - (319) Giallo - (320) Giallo - (321) Giallo - (322) Giallo - (323) Giallo - (324) Giallo - (325) Giallo - (326) Giallo - (327) Giallo - (328) Giallo - (329) Giallo - (330) Giallo - (331) Giallo - (332) Giallo - (333) Giallo - (334) Giallo - (335) Giallo - (336) Giallo - (337) Giallo - (338) Giallo - (339) Giallo - (340) Giallo - (341) Giallo - (342) Giallo - (343) Giallo - (344) Giallo - (345) Giallo - (346) Giallo - (347) Giallo - (348) Giallo - (349) Giallo - (350) Giallo - (351) Giallo - (352) Giallo - (353) Giallo - (354) Giallo - (355) Giallo - (356) Giallo - (357) Giallo - (358) Giallo - (359) Giallo - (360) Giallo - (361) Giallo - (362) Giallo - (363) Giallo - (364) Giallo - (365) Giallo - (366) Giallo - (367) Giallo - (368) Giallo - (369) Giallo - (370) Giallo - (371) Giallo - (372) Giallo - (373) Giallo - (374) Giallo - (375) Giallo - (376) Giallo - (377) Giallo - (378) Giallo - (379) Giallo - (380) Giallo - (381) Giallo - (382) Giallo - (383) Giallo - (384) Giallo - (385) Giallo - (386) Giallo - (387) Giallo - (388) Giallo - (389) Giallo - (390) Giallo - (391) Giallo - (392) Giallo - (393) Giallo - (394) Giallo - (395) Giallo - (396) Giallo - (397) Giallo - (398) Giallo - (399) Giallo - (400) Giallo - (401) Giallo - (402) Giallo - (403) Giallo - (404) Giallo - (405) Giallo - (406) Giallo - (407) Giallo - (408) Giallo - (409) Giallo - (410) Giallo - (411) Giallo - (412) Giallo - (413) Giallo - (414) Giallo - (415) Giallo - (416) Giallo - (417) Giallo - (418) Giallo - (419) Giallo - (420) Giallo - (421) Giallo - (422) Giallo - (423) Giallo - (424) Giallo - (425) Giallo - (426) Giallo - (427) Giallo - (428) Giallo - (429) Giallo - (430) Giallo - (431) Giallo - (432) Giallo - (433) Giallo - (434) Giallo - (435) Giallo - (436) Giallo - (437) Giallo - (438) Giallo - (439) Giallo - (440) Giallo - (441) Giallo - (442) Giallo - (443) Giallo - (444) Giallo - (445) Giallo - (446) Giallo - (447) Giallo - (448) Giallo - (449) Giallo - (450) Giallo - (451) Giallo - (452) Giallo - (453) Giallo - (454) Giallo - (455) Giallo - (456) Giallo - (457) Giallo - (458) Giallo - (459) Giallo - (460) Giallo - (461) Giallo - (462) Giallo - (463) Giallo - (464) Giallo - (465) Giallo - (466) Giallo - (467) Giallo - (468) Giallo - (469) Giallo - (470) Giallo - (471) Giallo - (472) Giallo - (473) Giallo - (474) Giallo - (475) Giallo - (476) Giallo - (477) Giallo - (478) Giallo - (479) Giallo - (480) Giallo - (481) Giallo - (482) Giallo - (483) Giallo - (484) Giallo - (485) Giallo - (486) Giallo - (487) Giallo - (488) Giallo - (489) Giallo - (490) Giallo - (491) Giallo - (492) Giallo - (493) Giallo - (494) Giallo - (495) Giallo - (496) Giallo - (497) Giallo - (498) Giallo - (499) Giallo - (500) Giallo - (501) Giallo - (502) Giallo - (503) Giallo - (504) Giallo - (505) Giallo - (506) Giallo - (507) Giallo - (508) Giallo - (509) Giallo - (510) Giallo - (511) Giallo - (512) Giallo - (513) Giallo - (514) Giallo - (515) Giallo - (516) Giallo - (517) Giallo - (518) Giallo - (519) Giallo - (520) Giallo - (521) Giallo - (522) Giallo - (523) Giallo - (524) Giallo - (525) Giallo - (526) Giallo - (527) Giallo - (528) Giallo - (529) Giallo - (530) Giallo - (531) Giallo - (532) Giallo - (533) Giallo - (534) Giallo - (535) Giallo - (536) Giallo - (537) Giallo - (538) Giallo - (539) Giallo - (540) Giallo - (541) Giallo - (542) Giallo - (543) Giallo - (544) Giallo - (545) Giallo - (546) Giallo - (547) Giallo - (548) Giallo - (549) Giallo - (550) Giallo - (551) Giallo - (552) Giallo - (553) Giallo - (554) Giallo - (555) Giallo - (556) Giallo - (557) Giallo - (558) Giallo - (559) Giallo - (560) Giallo - (561) Giallo - (562) Giallo - (563) Giallo - (564) Giallo - (565) Giallo - (566) Giallo - (567) Giallo - (568) Giallo - (569) Giallo - (570) Giallo - (571) Giallo - (572) Giallo - (573) Giallo - (574) Giallo - (575) Giallo - (576) Giallo - (577) Giallo - (578) Giallo - (579) Giallo - (580) Giallo - (581) Giallo - (582) Giallo - (583) Giallo - (584) Giallo - (585) Giallo - (586) Giallo - (587) Giallo - (588) Giallo - (589) Giallo - (590) Giallo - (591) Giallo - (592) Giallo - (593) Giallo - (594) Giallo - (595) Giallo - (596) Giallo - (597) Giallo - (598) Giallo - (599) Giallo - (600) Giallo - (601) Giallo - (602) Giallo - (603) Giallo - (604) Giallo - (605) Giallo - (606) Giallo - (607) Giallo - (608) Giallo - (609) Giallo - (610) Giallo - (611) Giallo - (612) Giallo - (613) Giallo - (614) Giallo - (615) Giallo - (616) Giallo - (617) Giallo - (618) Giallo - (619) Giallo - (620) Giallo - (621) Giallo - (622) Giallo - (623) Giallo - (624) Giallo - (625) Giallo - (626) Giallo - (627) Giallo - (628) Giallo - (629) Giallo - (630) Giallo - (631) Giallo - (632) Giallo - (633) Giallo - (634) Giallo - (635) Giallo - (636) Giallo - (637) Giallo - (638) Giallo - (639) Giallo - (640) Giallo - (641) Giallo - (642) Giallo - (643) Giallo - (644) Giallo - (645) Giallo - (646) Giallo - (647) Giallo - (648) Giallo - (649) Giallo - (650) Giallo - (651) Giallo - (652) Giallo - (653) Giallo - (654) Giallo - (655) Giallo - (656) Giallo - (657) Giallo - (658) Giallo - (659) Giallo - (660) Giallo - (661) Giallo - (662) Giallo - (663) Giallo - (664) Giallo - (665) Giallo - (666) Giallo - (667) Giallo - (668) Giallo - (669) Giallo - (670) Giallo - (671) Giallo - (672) Giallo - (673) Giallo - (674) Giallo - (675) Giallo - (676) Giallo - (677) Giallo - (678) Giallo - (679) Giallo - (680) Giallo - (681) Giallo - (682) Giallo - (683) Giallo - (684) Giallo - (685) Giallo - (686) Giallo - (687) Giallo - (688) Giallo -

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Santa Messa, trasmessa dalla chiesa romana di San Marco al Corso, nella rubrica religiosa Domenica ore 11 prosegue il ciclo « Dio tra gli uomini » sulla crociata cristiana, con la puntata « Partiamo un solo corpo ». E si ricom-

incia come il battesimo e l'uncionatura, offre al povero orfano un singolare individuo, tradito e favorito una comoda ricchezza nel nome di Cristo. Alcune testimonianze di vita umana, raccolte da don Nascio Sant'Antonio e dal regista Giorgio Romagnolo, documentano l'impegno di molti e le difficoltà che affrontano.

CANZONISSIMA ANTEPRIMA e CANZONISSIMA '75

ore 12,55 e 17,45 nazionale



L'intervento sempre in questa puntata di « Canzonissima '75 » è riservato alla coppia Raimondo Vianello e Sandra Mondadori. Per quanto riguarda il duetto vanno saranno impegnati in questa trasmissione, la seconda del turno settimanale, sei cantanti che ripresenteranno motivi famosi negli arrangi di elaborazione. (Il servizio di Poppy Brando su retroscena della gara canora è alle pagine 42-43).

D'ARTAGNAN



Claude Bonna, regista di « D'Artagnan », con l'attrice Patrice Motta (Costume Simenone)

ore 14,50 nazionale

D'Artagnan e gli amici moschettieri del Re, Aramis, Athos e Porthos, hanno difeso la regina da un complotto ardito contro di lei dal cardinale Richelieu d'accordo con il capo delle sue guardie Rochefort e con le cospiratrici Milady. D'Artagnan ha poi sfidato l'offesa di Rochefort di passare al suo servizio e deve ora sfuggire a numerose trappole organizzate per vendicarsi da Milady e da Rochefort, che si servono come spia di una fedele ancella della regina, Milady

venuta anche in causa della seduzione, ma D'Artagnan sul punto di colpire scopre che la donna è l'infante moglie di Athos che questi credeva di avere serbato anni prima. I quattro moschettieri, sapendo che Milady è diretta a Londra per fare assassinare Buckingham, arrivano nel suo arrivo il cognato di lei, De Winter, che ne conosce l'indirizzo. Ma Milady annulla il suo esodo e lo convince ad uccidere Buckingham. Realizzato il suo disegno rimane in Francia dove viene infine catturato dai quattro moschettieri e consegnato al boia.

S. Marzano

etichetta gialla



...è uno dei
BORSCI
amaro 'salute' a tutte l'ore
oggi alle 13,30
in **BREAK**

oggi in "gong"

ciccio bello

è proprio bellissimo!



il più bel gioco
del mondo!

senza succubi piange,
abbracciandolo
e dandogli il suo nuovo
amato salotto di cuscini
la molla di Ciccio bello
diventa anche squallida
tutta la fantasia
voglia fare da mamma
a Ciccio bello



TECNOLIGICATTOLI spa

FOTO: A. BIANCHI

domenica

ELEONORA - Terza puntata

ore 20,30 nazionale

Nell'ambito degli «scappellotti» mafiosi tarocchi che si distaccano dagli schemi culturali (tradizionali), appare Eleonora, una giovane donna della borghesia di ricca industria che l'uomo rifiuta in modo autoritario. La fuga verso il mondo della finanza, verso un ambiente che si identifica per Eleonora con la fantasia e l'avventura, è dettata però da sogni infantili e dall'incomprensione dei parenti più che da una scelta cosciente. Eleonora mancava un padre, Andrea Zaffarini, e ne ha nessuno. Nonostante i tentativi della famiglia di riportarla a casa per evitare una scandalosa incontinenza, il suo destino è legato insieme in una povera soffitta di Brera ed è proprio qui che muore e loro quattro figli: Mimma, Luca, Irene e Carlo. Eleonora, apparentemente vittima della sua soffitta, si è ormai assunta tutte le responsabilità che comporta una condizione richiama, vissuta alla giornata, ma anche più forte alle scoperte comuni e alla comprensione. In lei il quarto figlio incarna una madre ed ancora, mentre l'ombra del padre

artista viene inghiottita dall'amore che Eleonora gli porta. Gli anni che sono passati non hanno però migliorato i rapporti tra la donna e la sua famiglia. Soltanto Olga, sorella di Eleonora, nasce di nascosto dal marito, mentre più severa si diventa propria la madre. E' Camerale, la buona borghesia milanese, per una volta in questa occasione, accerta di qualcosa di più «corretto» e cerca. Eleonora si ritorna in un bagno per assistere al regigno che alcuni esponenti della «scappellottina» hanno organizzato. Anche l'intera famiglia funziona proprio alla fine e durante una rappresentazione allegorica definita «scandalo» da tutti i personaggi presenti, Andrea Zaffarini ha il primo incontro con la famiglia di Eleonora e con Luca, una ragazza del popolo che gli dimostra parecchio interesse. Regista di Eleonora è Silvio Blasi, il testo è di Tullio Pirelli. Protagonisti principali: Giulietta Masina e Giulio Brogi. Altri interpreti: Vittorio Sanmuro, Piero Mazzarini, Gabriella Giachetti, Stefano Lepi, Bruno Bonaventura, Maria Giordano, Michele di Bruno Nobile. (Servizio alle pagine 30-31).

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

Si conclude in Val d'Aoste (Francia) la prima prova della Coppa del Mondo di sci. Quest'anno la competizione, che si divide in tre periodi, si svolge sempre in questa valle, dove c'è un campo di gara del Campionato del mondo in calendario a Saint-Moritz nel mese di febbraio. In parallelo alla Coppa mondiale si svolge anche quella francese, con le solite lontane prospettive delle azzurre e Claudia Gordini in testa di speranza. Oltre agli sport invernali, il solito calcio. L'ultima giornata del Campionato di serie A presenta ancora due derby: quello romano tra Lazio e Roma e quello piemontese tra Torino e Juventus. Il nostro offre anche un interessante incontro tra Milan e Fiorentina, una gara dalle grandi tradizioni ma che ha visto il più delle volte

la vittoria dei milanesi (il 7° punto: 21 successi, 4 pareggi e 4 sconfitte). Per chi che stupisce il derby, nella ultima volta pare la Roma ha vinto una sola volta. Nella scorsa competizione la Lazio addirittura non ha conquistato alcun punto. Più equilibrato, invece, lo «scorciato» piemontese: non si verifica un pareggio da sette anni e nella ultima si pare il Torino ha vinto la prima e il secondo, sempre con lo stesso punteggio di 2 e 1. Un curioso è il 6° incontro giocato sul campo del Torino, il bilancio è perfettamente in pareggio: 2 vittorie a scia e 4 pareggi.

Le altre partite in calendario sono: Bologna-Ferrara, con una grossa tradizione per chi le due squadre hanno sempre giocato in serie A; Foggia-Ravenna; Fiorentina, Genoa-Cagliari; Napoli-Catania e Padova-Sampdoria.

IL POETA E IL CONTANDO

ore 21 secondo

Cuchi e Renata continuano, con la collaborazione di Enzo Jannacci, le loro comiche rivisitazioni del film d'animazione. Questa sera si darà loro una mano chi sarà un altro autore del cabaret, Walter Valdi, che nella vita è un insuperabile anno-

RACCONTI ITALIANI DEL '900: L'amico Galetti

ore 32 secondo

Frattini da un racconto di Aldo Palazzeschi (presentazione di Aldo Palazzeschi) in un'edizione integrale. L'amico Galetti è più che una narrazione letteraria: è un viaggio nell'uomo, attraverso l'uomo, per dare in questa ad alcuni domande esistenziali: chi siamo? L'immagine che diamo, che abbiamo di noi stessi e quella vera? E quando lo è? E come? E poi, e poi? Amico Galetti è un personaggio di fantasia. Persona rispettabile, Pulcinella e Capponcini sono suoi amici, ed arrivano a classarsi da due anni apparsi tra le angustie di Galetti. La sua vita è «vera» come una spinta allegria, pronta alla battuta, disponibile al commercio tra

amico. Pulcinella, invece, lo «legge» invece, sfidando, frustrato, sempre nell'anno della crisi depressiva italiana, senza più il «falso» che così induce Galetti a scendere in campo. Pulcinella è un personaggio di fantasia. Pulcinella e Capponcini però, incontrando un personaggio di fantasia, lo trovano ciascuno totalmente diverso da come lo aveva giudicato e descritto. Ma allora, quando amico Galetti, non è veramente? E quando lo è? In banca? A casa?

bene

con

Cibalgina



Questa sera sul 1° canale un "doremi"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibalgina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti

elettrobarbaio

il bicino



il rasoio
elettrodomestico
a programma-famiglia

Stasera in Break 2

Oggi esami per tutti!
(anche per la mamma e il papà)
col divertentissimo
"GIOCO DELLA PAGELLA"!



Ecco una buona occasione per mostrare la propria bravura (rispondendo alle domande graduate secondo la diversità età dei giocatori) col nuovo « GIOCO DELLA PAGELLA ».

Ragazzi, lo conoscete
"L'ALLEGRO CHIRURGO"??



È un divertentissimo gioco di astuzia e di abilità che funziona a batteria. Attenzione, però: bisogna essere molto abili, e avere la mano leggera, altrimenti il paziente, al primo errore, protesterà, emettendo un sibilo minaccioso e arrischiando di colliersi!

Bambine, per voi c'è
"IL GIOCO DI BARBIE"!



Barbie è la vostra più cara amica e rivivrà con voi i momenti più suggestivi della sua vita. Con lei ci sono Gopper, Midge e Ken. « IL GIOCO DI BARBIE » è un divertente passatempo per ogni bambina.

TRE GIOCHI DELLA
editrice Giochi
VIA BERGAMO, 12 - MILANO

TV 10 10 dicembre

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30 En français
Corso integrativo di francese, a cura di Angelo del Bufalino. Testi di Jean-Luc Portemans. L'habitat fait pas le monde (19ª trasmissione) - Le bal masqué (20ª trasmissione) - Presentare Jacques Semas e Haydee Polakoff - Regia di Lella Seravalle

10,10 Hello, Charley!
Insegnamenti introduttivi alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renato Tappe - Testi di Grace Cox e Maria Luisa De Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Malacchi de Vincenzi - Regia di Armando Tamburini (8ª trasmiss.)

10,30 Scuole Elementari
(1 ciclo) Impariamo ad imparare - Comunicare ed esprimersi, a cura di Licia Cattaneo, Ferdinando Montuschi, Giacomino Petroschi - Regia di Massimo Pupillo

10,50 Scuole Media
Le materie che non si insegnano - La casa per l'uomo - (5ª) Casa e tecnologia, a cura di Fausto Dione, Francesco Brancaccio - Regia di Antonio Menna

11,10-11,50 Scuole Media Superiore
Inferenza statistica introduttiva all'elaborazione dei dati - Un programma di Antonio Grasselli a cura di Fiorella Lazzerello e Lauretano Pontone - Consulenza di Emanuele Cusani, Lidia Corbelli, Giuliano Rosato - Regia di Ugo Palermo - (5ª) Un calcolatore per scopi distanti il C.A.N.E.

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gelsati
Aspetti di vita americana
a cura di Mauro Calamandrei
Regia di Raffaele Andreassi
(7ª puntata)
(Raiuno)

13 - Turritibbi
Settimanale di informazione libraria a cura di Giulio Nascimben con la collaborazione di Alberto Banti, Walter Tappai
Regia di Guido Toni

13,25 Il tempo in Italia
Break 1
Scienze - Arte - Fontana Palani - Lettere (non estratti) - Amaro Bion - Invito (venduto per corrispondenza)

13,50 TELEGIORNALE
14 - Sette giorni al Parlamento
a cura di Luca Di Schiena
(Raiuno)

14,25 Una lingua per tutti
Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (8ª)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst Behrens
Coordinamento di Angelo M. Bertolini
8ª trasmissione (Folge 6)
Regia di Francesco Dama
(Raiuno)

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 - Corso di inglese per la Scuola Media
(1 ciclo) Prof. P. Umegalli: Walter e Connie selling books (7ª parte) - 15,20 Il Corso Prof. I. Cervelli: Walter and Connie as detectives (7ª parte) - 15,40 Il Corso Prof. A. M. L. Sela: Catch that rabbit (2ª parte) - 11ª trasmissione - Regia di Guido Bruni

16 - Scuola Elementare
(1 ciclo) Impariamo ad imparare - **Topologia: Dato, Arco, a cura di F. Montuschi, G. Petroschi, E. L. C. A. Mastrome - Regia di M. Pupillo**

16,30 Scuola Media
Le materie che non si insegnano - Introduzione al linguaggio fotografico - (8ª) Le frontiere della fotografia, a cura di Carlo Benvenuti - Regia di Ferdinando Pontone

16,40 Scuola Media Superiore
Tecnica e arte - Un programma di G. Chiosso - Consulenza di V. Valerio - Collaborazione di L. Livi - Testi di L. Rossi - Bortolotto - Regia di A. Dorio - (8ª) La scuola in ferro

17 - Segnale orario TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio ed
Estratti del lotto Girotto
(Ora l'esperto - Givati Sella - Benito Sella - Motta - Paolo City Sella Crespi)

per i più piccini

17,15 Album di viaggio
a cura di Teresa Buongiorno
Andiamo al mare
Presenta Simona Guberti
Regia di Kissa Maun Camato

la TV dei ragazzi

17,45 Immagini del mondo
Ritorno realizzato in collaborazione con gli Organismi Televizi aderenti all'U.E.R.
a cura di Agostino Ghisardi

18,15 La grande barriera
Pelle in fondo al mare
Personaggi ad interpreti:
Ted King, Joe Simon, Tony Davis, Richard Wallace, Rod Young, Paul Jones, Steve (John Harlan Hopkins, Jack Heston), George Asensio
Regia di Peter Maxwell
Prod. Norfolk International - Ansett Transport Industries
Quarta puntata

Gang
(Fantasy Star - Motta di per lovario - Cocco-De - Elio Bambino Ferra - Pontone - Lapina - Gianni - Agosti - Lancia - Fabbri Editori)

18,45 Torno C
Attualità e problemi del lavoro
a cura di Giuseppe Moroni
Realizzazione di Maria Boggi
(Il Nazionale segue a pag. 62)

TUTTILIBRI: Settimanale di informazione libraria

ore 13 nazionale

Il sommario di questo numero è particolarmente ricco. Siamo vicini alle feste di Natale e il libro costituisce sempre un regalo importante, per se stessi come per gli altri. Largo spazio sarà infatti dedicato alle prime. La trasmissioni comincia con il consueto servizio d'attualità, a cura di Enzo Corbelli. L'ora di oggi, gli animali. I libri di cui si tratterà sono: L'uomo con le sue piante e i suoi animali di Edward Mays, Assaggi indotti di Enrico Geronzi, Psicologia animale di Paul Guillaume, Giulio Nascimbeni richiama per l'attenzione dei telespettatori sui libri di storia, e segnatamente sulla Storia d'Italia edita da Einaudi, della quale è stato scritto il quinto volume (La I dinastia), sulla Storia di Napoli di Antonio

Gherli, su La Russia di R. Portal e su L'Udù dei metali, la più recente opera di Indro Montanelli, e quelle sarà qui recensite. Per la « Biblioteca in casa » verranno illustrati il lavoro e l'opera di Roberto Longhi, con speciale riferimento alla raccolta dei suoi saggi da Cesare e Morandi. Ed ecco infine ai volumi stranieri, sono rapida ma densa panoramica sulle novità offerte agli italiani. Ce n'è per tutti i gusti: Antologia dei poeti napoletani di Alberto Consiglio, La mala Italia di Ernesto Ferrero, Lettere ad Elio di Salvatore Di Giacomo, Gola ai misteri e ai piaceri di Fabiana di Piero Zulino, Se chi fa di Gino Brameri, Il libro del calcio di Frosi e Morerio, Dinosauri italiani contemporanei di Luigi Bultrini, Zoofantascienza a cura di Enrico Cimauro.



TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARE: Impostazioni all'Imparato Topologia: Dietro, Avanti il cielo.

Le serie di queste tre trasmissioni, che tendono a far acquisire ai bambini dei presupposti di tipo logico all'acquisizione di concetti astrattissimi, si basa sul concetto di « derivazione », mentre le altre giochi logici e topologici articolano le sezioni acquisite. (Trasmissione replicata martedì 11 alle 16,30, venerdì 14 alle 16 e sabato 15 alle 16,30).

TURNO C



Giuseppe Mansoli, curatore della rubrica

ore 16,45 nazionale

La rubrica dedicata ai problemi del lavoro è curata da Giuseppe Mansoli affronta il problema della nuova strategia sindacale dei sindacati: strategia definita — dalle organizzazioni dei lavoratori — una « politica d'ordine » dalla fabbrica alla società. In particolare, questa puntata prende in esame le varie vertenze

MEDIE: Introduzione al linguaggio fotografico - Le frontiere della fotografia.

Questa puntata si occupa dell'uso scientifico e industriale della fotografia. E' più che altro una mostra di informazioni perché questo tipo di fotografia esige delle tecniche molto complesse ed una preparazione specifica in chi la realizza. Con due servizi filmati, molto brevi, si illustrerà il contributo della fotografia nell'ambito della ricerca biologica e della fisica. Un servizio è girato all'Università di Roma su alcuni esperimenti di Franco. Un terzo servizio è realizzato nello studio di Renato Geronzi, un fotografo che lavora per la pubblicità e discute le varie esperienze e i problemi connessi al suo lavoro. (La trasmissione sarà replicata martedì 11 alle 16,30).

SUPERIORI (vedi sabato 11).

te che si sono sviluppate nel settore chimico. Mediante un filmato ad un breve dibattito in studio analizzerà quali condizioni reali esistono tra l'azione per ottenere nelle varie aziende miglioramenti salariali, una diversa organizzazione del lavoro, ambiente meno nocivi e il problema generale della occupazione e degli investimenti, soprattutto nel Mezzogiorno. In questo quadro sarà inoltre preso in esame il tema della cosiddetta « rivalutazione » dei sindacati — da parte delle aziende — di un determinato tipo di produzione a favore di un altro: come hanno fatto che produce effetti nella occupazione. Verrà affrontato anche il problema della cosiddetta « rigidità della forza lavoro ». Con queste espressioni i sindacati intendono riaffermare in loro una disponibilità ad una collaborazione industriale, basata sugli accordi, soprattutto nelle aziende del Nord, che consentirebbe la piena utilizzazione degli impianti produttivi. I sindacati vorrebbero, infatti, che riducendo l'uso indiscriminato degli straordinari e introducendo — soprattutto nelle lavorazioni a ciclo continuo — un giusto turno di lavoro, oltre alla piena utilizzazione degli impianti, una maggiore occupazione. La vertenza del settore chimico, per le sue caratteristiche, sembra rappresentare un caso particolare, in quanto la differenza sostanziale delle vertenze in atto nel settore metalmeccanico, in quelle reali ed in altri settori industriali. Le federazioni sindacali di categoria vorrebbero coinvolgere l'azione dei lavoratori occupati con questi disoccupati, facciano dei lavoratori del Nord con quelli del Sud, partendo da rivendicazioni comuni per avviare un discorso generale sul tipo di sviluppo della nostra società.

calimero
questa sera
in CAROSELLO

AVA per LAVATRICI

con PERBORATO STABILIZZATO

il tessuto tiene...tiene!

**SEI LO ZIO
PREFERITO?**

In tal caso, tra le tue virtù, c'è l'arte di fare i regali più belli.

Noi vogliamo darti una mano, segnalandoti una novità della Elfe Bambole Franca, di cui i tuoi nipotini saranno entusiasti.

Coccolino, il bambolotto che piange e diventa rosso e smette solo se gli si dà il ciuccio.

Regala Coccolino e la tua popolarità tra i nipoti salirà ancora.

Questa sera Coccolino in Gong



BISTEFANI

tutto il natale in una scatola

contiene: il panettone Bistefani kg. 1
1 spumante Chateau d'oré
Questa sera
INTERMEZZO TV 2° canale

BISTEFANI - CASALE MONFERRATO

Caso Editrice editrice opere
letterarie, scientifiche, artistiche,
specializzate, e da loro la più
alta diffusione in Italia.
Indirizzo: 61010 - 61010
CAS. POST. 30
61010 FOGGIONE (BS)

COMPOSIZIONE
Armonia - Contrappunto
Fuga - Orchestrazione
Contra per Contrabbasso
HARMONIA
Via Roma - 20121 FIRENZE

DO-RE-MI
FUNDADOR-CARLO I.

I "GRANDI DI SPAGNA"

PROGRAMMA NAZIONALE

TV 10 dicembre

N nazionale

(segue da pag. 58)

19,15 Tie-Tac

Apertivo: Rappi Antico - Farnagge
Prosecco: Rappi per botti Ac-
qua - (Lunetta Negroni - Prosecco Italia -
Man Cheri Farnagge - Dashi)

Segnale orario

Cronache italiane

Oggi al Parlamento

Arcaibale 1

Luna Luna Dotti - Cuccinelli - Doria
Broda Star - Apertivo: Cypar - Rucce
sati Perugia

Che tempo fa

Arcaibale 2

Stefano Bracco - Gruppo Pire - Indu-
stria Vignone Mito - Apertivo: Bisco-
cari - Farnagge Mito (Lunetta)

20 -

TELEGIORNALE

Edizione della sera

Caresse

(1) Apertivo: Rappi Antico - (2)
Molteni - (3) Dashi - (4) Farnagge
Molteni - (5) Salomone Negroni

17 -

La Rai-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Difesa presenta:

IVM '75

Programma di addestramento pro-
fessionale e di aggiornamento mili-
tare per i giovani militari

Compendio di Lombardi Velli

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

La scelta della professione

I cartoni-sequenza sono stati realizzati da:
1) Uniflex F.C. - 2) Mappa Sangone
3) Alca - 4) General Film - 5) Film
Bambini

Ona Pila

20,45 FORZA BRUTA

Foto: Regia di Jules Dassin
Interpreti: Burt Lancaster, Ann
Blyth, Howard Da Silva, Yvonne De
Carlo, Charles Bickford, Ella Raines,
Hume Cronin, Anita Colby
Produzione: Universal - Internatio-
nal

Daremi

Canale: Regia: Luciano - Milano (Di-
Viny Casa Americana - Farnagge Inter-
fina - Barchi Farnagge - Brandy Fun-
datori)

22,35

L'ANICAGIS presenta:

Prima visione

Break 2

(1) - Long John Scotch Whisky - (2)
Ona Pila

22,50

TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

Commento musicale a cura di Vito
Tommaso - Collaborazione di testi
Giberto Mazzi - Scene di Cesare de
Sensigella - Contorni di Conrado
Colacurcio - Delegato alla produ-
zione Adriano Catani

Regia di Vittorio Cottafini
La canzone - Padre Brown - è
cantata da Renato Rascel

La opera è pubblicata in Italia dalla Ed-
izione Farnagge

29 -

Ona Pila

è canto di Bruno Madugno

20,50

Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermeteo

Illegale Chausse - Clonura elettrica Eren
- (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina)

21 -

I DIRATTI DEL TO

è cura di Giuseppe Giacomazzi

Daremi

Canale di Regia - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina)

22 -

Stagione Sinfonica TV

Nel mondo della sinfonia
Presentazione di Roman Vlad
Farnagge Interfina - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina)

Allegro con spirito - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina)

Quintetto - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina)

Regia di Roman Vlad
Produzione: BBC
(Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina)

Trasmissione in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN
SENDER
IN DEUTSCHER SPRACHE

19 - **Salve parole**
Canale: Canale di Regia - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina) - (Farnagge Inter-
fina) - (Farnagge Interfina)

20 - **Spagnolo**
20,19-20,35 **Tegonheo**

lunedì

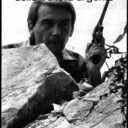
FORZA BRUTA

ore 20,45 nazionale

Dario Buzzati (regista di ROME, Colui che deve morire, Mai di domenica, Topkapin) girava Forza Bruta agli inizi della carriera, nel 1947, basandosi su una sceneggiatura che Richard Brooks aveva tratto dall'omonimo romanzo di Robert Patterson. Duccio, che fino a quel punto aveva avuto occasioni abbastanza meritorie, fu assorbito dai impegni da un produttore anticonformista e intelligente, Mark Hellinger, che dopo l'uscita della pellicola pensò di realizzare un altro dei suoi film più belli. La città nuda, interpretata da Burt Lancaster, Hume Cronyn, Charles Bruckner, Ronald Duff, Frances De Carlo, Ella Raines, è da un'esplosivo gruppo di attori minori e di caratteristi, René Faure (questo è il titolo originale del film) è un drammatico esponente delle condizioni di vita nelle carceri americane. Nella prigione di Marquette si contrappongono due sistemi di condanna: una è senza contrari, quella del carcere, convinto della necessità di avere compassione verso i detenuti e di ridurli a re in quel tempo in cui di deboli da non sopportare, e quello di un serbo capoguardia che vede nella violenza l'unica forma di appoggio con gli uomini che deve sorvegliare, che ha giudicati letali e incomprensibili. I meriti del poliziotto (cattivo) continue impudiche, gli meriti del carcere si manifestano in buona sprito conseguenze gravi, che causano l'attacco di fuga viene trapianto del capo, quando, il quale la attenda due in

fondo, per poi soffocare brutalmente nel sangue. Ma l'indole della commedia, benché colpito moralmente, non fa fare di scagliare dall'alto delle torri di comando il corpo del serbo ucciso. Al di là della cornice estrema, che ne fa un angoscioso rapporto sulla vita carceraria, Forza Bruta è «una vibrante testimonianza alla resistenza e alla lotta rivoluzionaria respinta dalle società, ma "tragedia del fallimento" in cui i personaggi trovano la libertà soltanto nella morte», ha scritto il critico Patrick Brice. Duccio ha fatto un'opera di alto valore simbolico, opponendo la condizione emarginata dei detenuti ai metodi salvaggi del capo delle guardie, che con il suo odio del suo personaggio è una condanna feroce del nazismo e non ha evitato di affrontare il problema della violenza, affermando a chiare lettere che essa è giustificata e legittima quando sia l'unica forma di possibile opposizione nel suo potere autoritario e a una volta sostenuto l'insurrezione sociale con i detenuti, dei quali illustra la personalità, le psicologie e la vita familiare attraverso lunghi e rassicuranti e rovinosi «che di amore in tutto intero», poi il film dell'azione, il regista e poi quella la serietà delle loro, ha scritto il critico Ernesto G. Lanza, «come solo viene dagli attuali conflitti. Questa tensione tra la sua personalizzazione nella sequenza realistica, quando la carcere "contempla" a carcere ribelle, ferito a morte e pure ancora massacrato, simbolo della forza positiva, che inizia sopra le spalle la "forza bruta" sconfitta».

lo sceriffo
della valle d'argento



presentato stasera in Carosello
da NEGRONI
"solame a cuor leggero"

NEGRONI
vuol dire qualità

TVM '73



Beatrice Cori presenta la trasmissione

STAGIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Con il concerto di stasera si chiude il primo ciclo della stagione sinfonica televisiva. Si tratta del quinto appuntamento nel nome del maestro austriaco Franz Joseph Haydn. Ne sono protagonisti i Wiener Philharmoniker e diretto da Claudio Abbado. In programma la Sinfonia n. 105 in mi bemolle maggiore, op. 93 n. 1. Composta nel 1793, è la perla della cosiddetta stagione londinese scritta da Haydn per incanto del vicereame che impressione anglo-irlandese Johann Peter Salomon e da lui stesso diretto in

ore 17 secondo

L'ultimo tipo di lavoro è forse il più moderno preso in considerazione dalla musica che in tutte le procedure tecniche si è occupata dell'ordinamento professionale dei giovani e l'elaborazione che costituisce uno dei più avanzati settori della produzione industriale. Questa particolare occupazione oltre ad avere un carattere di alta specializzazione — in questo campo infatti non esiste la semplice generica — può offrire un tempo sicuro per l'investimento. Il regista richiede però una notevole applicazione e preparazione tecnica. Va poi in onda un servizio sull'educazione per la parte tecnica di un servizio dell'ufficio di competenza formata alla Scuola Alpina di Anzio che vedremo impegnati in una serie di esercitazioni, in pellicole appositamente attrezzate. Sono poi stati intervistati Silvio ed i fratelli Sella che tentano di spiegare il contratto tra amore e paura per la montagna che chiama appassionato e straziato. Si concluderà poi, in questo puntata, la serie sull'evoluzione del cinema dialettale in Italia.

Inghilterra. Il lavoro è meglio conosciuto come «Il ruolo dei rimpianti», poiché la prima baracca del primo movimento si annuncia col nome dei rimpianti. La caratteristica della Sinfonia è data non solo dalla ricchezza armonica e dall'uso sapiente dei fiati e degli archi, ma anche da alcune spiccate tendenze romantiche. Ciò si avverte soprattutto nell'ultimo movimento, che — come sostiene Ralph Hall — «è unico nella produzione di Haydn, perché costituisce esclusivamente un solo movimento in cui la commedia assume di riprese. La musica finisce in un torrente d'ispirazione che non cede mai».

questa sera

**CAROSELLO
MOLINARI**



con Paolo Stoppa

questo pomeriggio:
GONG
libro malipiero
libro, amico mio!



malipiero editore
OCCIDENTE E. BOLOGNA



NON
HA L'ETÀ?

Non la disamor: usa

clinex

PER LA PULIZIA DELLA BORTIERA

ECO DELLA STAMPA

UFFICIO DI RENDICI
di GORGALI e RENDICI
GORGALI

Unitevi e spiccate l'angolo
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana

MILANO - Via Compostelli, 10
RIVOLUZIONE PUBBLICA E LAVORATORI

T 11 dicembre

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

9,50 Corso di inglese per la Scuola Media

10,50 Scuola Elementare

10,50 Scuola Media

11,50-11,50 Scuola Media Superiore
(Realizzazione dei programmi di lavoro per-
manente)

12,30 Sapere

Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaldi
L'uomo e il freddo
Edizione italiana a cura di Tilde
Capomazza
Realizzazione di Sandro Spina
1° parte
(Prima)

13 — Oggi disegni animati

- Le avventure di Gustavo
Gustavo affetto
Regia di Marcel Janovic
Produzione: Studios Pannonia
Budapest
- I figli degli antenati
Le spicconate di Pallina
Regia di Willem Hanna e Joseph
Barbera
Produzione: Hanna e Barbera

15,25 Il tempo in Italia

Break 1

(Poste Cuffie Parano - Paolo Jannini
Pisa - Kennedy - Paolo Jannini - Loris Li-
bani e Bello - Ingrid Maito)

15,50 TELEGIORNALE

Oggi al Parlamento

(Prima edizione)

14,10-14,40 Una lingua per tutti

Deutsch mit Peter und Sabine
Corso di tedesco (II)
a cura di Rudolf Schneider e Ernst
Selzer
Coordinamento di Angelo M. Bor-
tolini
9° trasmissione (Folge 7)
Regia di Francesco Dana

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En français

Corso integrativo di francese, a
cura di Angelo M. Bortolini - Testi
di Jean-Luc Parthenay - Voir et
entendre (21° trasmissione) -
Le reportage (22° trasmissione) -
Presentatore Jacques Sernas e Fran-
coise Polinoff - Regia di Lella Ser-
nicola

15,40 Italia, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lin-
gua inglese per la Scuola Ele-
mentare, a cura di Renzo Trione -
Testi di Grace Cini e Maria Luisa
De Rita - Charley Carlos de Cer-
valho - Coordinamento di Mirella
Mazzocco di Vincenza - Regia di An-
drea Tamburini (9° trasmissio-
ne)

14 — Scuola Elementare

(Il corso) Imparare ad imparare -
Comunicare ed esprimersi (21, a
cura di L. Cattaneo, F. Menicucci,
G. Petroschi - Regia di M. Pupillo)

14,30 Scuola Media

Le materie che non si insegnano -
La casa per l'uomo - (9°) Casa e
città, a cura di F. Salvo, F. Fran-
ceschini - Regia di A. Merello

14,40 Scuola Media Superiore

Informatica, corso introduttivo sul-
la elaborazione dei dati - Un pro-
gramma di A. Grasselli a cura di F.
Lazzarini e L. Rotondo - Con-
tinuazione di E. Caruso, L. Caruso, G.
Rosati - Regia di U. Palermo - (9°)
Le istruzioni del C.A.N.E.

17 — Segnale orario

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

Girotondo

(Pabst) - Subito Dany - Oggi e
domani - Biondini - Panna Genta -
Bambola Affollata

per i più piccini

17,55 Pan Tau

Arriva Pan Tau

Telefilm - Regia di Idrich Polak
Interpreti: O. Semak, I. Filip, V.
Rancova
Soggetto di Otto Herman
Distr. - Beta Film

la TV dei ragazzi

17,45 Recant la volpe

Traduzione e sottosegnatura di
Guido Mazzella
Seconda puntata
Personaggi ed interpreti:
Tornatore il cane - Fulvio Rocchi
Pomato il razzo - Apollonia De Bello
Bruno l'orso - Walter Vico
Giulia il lupo - Umberto Tassinari
Sue Masetti il leone - Ilse Crovetto
Giacconi la volpe - Arturo Carci
Fari il cane, la mamma - Claudia Lorenza
I cani - Franco Berti, Isabella Cotti
Gilda Michel, Oreste Sali
Scena di Ada Lagori
Costumi di Maud Struthoff
Regia di Mario Morini

18,25 I cadaver volanti

Un documentario di Grigoris
Pred. - Enterprise Bulgare d'Etat

Gong

Intelligence S.p.A. Editore - Paolo Ala -
Catalina Conti - Lavinia Pava degli An-
geli - Clementina - Oia - Pannofini Panni

18,45 Sapere

Aggiornamenti culturali
Coordinati da Enrico Gastaldi
La Mille Miglia
Testi di Duilio Olmetti - Regia di
Romano Ferrara - 3° puntata

19,15 Tic-Tac

Conferenze narrative Penelope - Whisky
Dupin - Citta antiche e moderne di
Carapelli - Integrità Montenegro - Pen-
elope Enrico San Carlo - Laura Geronzi -
Gilda Bianca Geronzi

Segnale orario

La fede oggi

a cura di Angelo Gasci
(Il Nazionale segue a pag. 68)

**presentatevi
a torta alta!**

PANEANGELI

**questa
sera in GONG!**

martedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI: Impariamo ad imparare - Conosciamo ed esploriamo l'Ucchiolo.
 Nel mondo di presentarsi e di esprimersi di se persone che, volte a volte, chiedono a una quarta persona un prestito in alcune, si vuol promuovere la riflessione dei bambini perché essi imitino chi, per far capire ciò che si vuole, occorre esprimersi chiaramente e comprensibilmente. La riflessione serve anche a mettere in luce come il linguaggio riveli la personalità di chi lo parla. (Trasmittente replicata sabato 15 alle 16).

MEDIE: La casa per l'uomo - Casa e città.

SAPERE: La Mille Miglia - Terza puntata



Tazio Nuvolari, leggendario protagonista di memorabili emozionanti edizioni della corsa

ore 18,45 nazionale

In questa puntata vengono presentati in evidenza gli aspetti più salienti, sportivi e agonistici, di alcune tra le più famose edizioni della Mille Miglia. Fin dall'inizio la corsa rimane un meraviglioso successo: il pubblico sempre più numeroso si accalca per le tappe, spesso stracolme, fuori dei comuni prefissi. Nel 1930, ad esempio, furono presenti tra i partecipanti Tazio Nuvolari, ancora di ritorno dalle sue precedenti clamorose partecipazioni alla gara, Giuseppe Campari, già vincitore di due edizioni, Achille Varzi, che l'anno

precedente era stato protagonista di una emozionante vittoria su Campari. Dopo la tragica partenza della gara, spesso, nel 1949, la Mille Miglia che negli anni successivi, una all'altra, riduceva del 1957, vide la partecipazione di grandi astri del volante, come Nuvolari, che vinse ben quattro edizioni della popolarissima corsa. Nuvolari, ipnotizzato dalla imprevedibile vittoria Gianni Martini, Alvaro, Villaverde, Tardì ed altri. Nel corso di questa puntata saranno rivisitati: Battista Gaspari che partecipò alla corsa del 1930 in coppia con Nuvolari; Gianni Martini, Villaverde, Fagiuoli.

La casa si mangia: come è stato alle altre in modo insospettabile, rendendo difficile e quasi impossibile per l'uomo la vita in quell'ambiente. (Trasmittente replicata venerdì 14 alle 16,30).

SUPERIORI (Vedi venerdì 14).

oggi in BREAK ore 13,30

GRAPPA
Barolina

oggi in GONG
appuntamento con
COLPO GROSSO
A TOPOLINIA



COLPO GROSSO A TOPOLINIA
 Gamba di Legno e i suoi compagni Macchia Nera, Squack e Tuto hanno deciso di fare una rapina. Il Commisario Bonaventuri ed il suo aiutante Manera hanno chiesto aiuto a Topolinia e all'Inseguatore Pippo per catturarli. Vi illustrerò un mondo per individuare il luogo dove avverrà il colpo e per recuperare il bottino.



LA FEDE OGGI

ore 19,15 nazionale

Il teologo monastico tedesco Bernhard Häring, ben noto in Italia anche per alcune sue pubblicazioni, viene intervistato nel tema della preghiera nel mondo contemporaneo. Di Häring, teologo cattolico, è appena uscito presso le Edizioni Paoline il volume Preghiera: presenza e ascolto di Dio, nel quale si rilegge anche la sua recente esperienza di promuovere di gruppi di preghiera in Italia, negli Stati Uniti d'America, in Africa. Si tratta di indivi-

duare una nuova ricerca di vita per l'uomo d'oggi.

A partire dal teologo tedesco, nella vita che accade gli spiriti in tutto il mondo occorre soprattutto una comprensione della preghiera cristiana più profonda e concreta. Dottrina antica e penetrazione dell'attualità sono indispensabili per esprimere il senso religioso della vita e, in più, la capacità di vivere la presenza di Dio e di ascoltare la voce per nel ritmo vorace e spesso confuso di questi tempi essi pieni di problemi per tutti.

cremidea BECCARO

un'idea per bere!



Cremidea Beccaro
un'idea per bere. "Come si beve?..
" Si beve come un liquore ma non è un liquore.
E Cremidea Beccaro!..
in tanti meravigliosi gusti:
al Caffè, Mandarino, Nocino, Cherry,
Sambuca, Fragole, Banana, Mandorla.
E sono tutti aromi naturali!
Per te, per gli altri, per chi ti è vicino.
Cremidea
e per le occasioni più importanti
frutta in Cremidea

BECCARO
un nome che si beve dal 1867

TV 11 dicembre

Nazionale

(segue da pag. 64)

Oggi al Parlamento
(Seconda edizione)

Arcoabaleno 1

(Arcoabaleno congedati: Gennar - Ca-
sionio Monarca - Carter De Kasse -
Apertivo Rosso Antico)

Che tempo fa

Arcoabaleno 2

(Arcoabaleno elettori Reguli - Fede-
ra Saul - Lora tempo elettori - Car-
per - Inverdi Inverdi)

28 - TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Missaggi Sarda - (2) Mio Cielo
Parigi - (3) Sidi Assicurazioni - (4) Pro-
dotti Gino - (5) Amara Ramazzotti
(6) Conoscenza - (7) Sidi - (8) Reguli
Pubblicità - (9) Sidi - (10) Sidi - (11)
Massimo Sarda

- Apertivo Citar

22,45 PAUL TEMPLE

Il mercenario

Telefilm - Regia di Christopher
Barry

Interpreti: Francis Matthews, Ros
Drimwater, Julian Glover, Michael
Deacon, Patrick Newell, Helen
Downing, Edward Burnham, Ru-
dolph Walker

Distribuzione: Beta Film

Doroni

(Bride Lady - Sarda - Citar) Sarda
Assicurazioni - Sarda del Piacere - (11)
Amara Sarda - Conoscenza Reguli Ve-
chia Sarda

21,55 TRIBUNA POLITICA

a cura di Iader Jacobelli
intervista sulla riforma della Rai

Break 2

Quattro e Quattro - Barcar Per-
pente - Citar

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

Trasmissioni sperimentali per i
sardi

17,30 Notizie TG

17,40 Nuovi alfabeti

a cura di Gabriele Palmieri
con la collaborazione di France-
sco Picco
Presenta Fulvia Carl Mazzilli
Regia di Gabriele Palmieri

18 - TVE

Programma di educazione perma-
nente

coordinato da Franco Falcone

- Sarda

- Arca

18,45 Telegiornale sport

19 - America Ann Venti

DOUGLAS FAIRBANKS

a cura di Luciano Micheli Ricci

Robin Hood

Soggetta di Elton Thomas
Interpreti: Douglas Fairbanks, Wal-
lace Berry, End Bennett
Regia di Allan Owen
Produzione: Douglas Fairbanks
Pictures Corp. 1922
Musica di Gino Pagani

20 - Ore 20

a cura di Bruno Modugno

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intervista

(Barcar Perpente - Bianchi Fede -
Mazzilli - Sarda - Citar) Sarda
Assicurazioni - Sarda del Piacere - (11)
Amara Sarda - Conoscenza Reguli Ve-
chia Sarda

**21 - SULLA ROTTA
DEI MAGELLANO**

di Giorgio Moser

Un viaggio intorno al mondo alla
ricerca di indici, tracce, testimonianze
sul navigatore portoghese

Seconda puntata

Doroni

(Bride Lady - Sarda - Citar) Sarda
Assicurazioni - Sarda del Piacere - (11)
Amara Sarda - Conoscenza Reguli Ve-
chia Sarda

21,55 Storia inventata

da Eino Bohm

La cena di mezzanotte

Sceneggiatura di Jani Holan
Interpreti: Lubna Tuluji, Ivan Petrov,
Eva Rostova, Rado Machata, Edward
Bouda, Maria Markovska, Lubna
Tuluji, Augustin Kuter
Regia di Jozef Zichar
Produzione: Televisione Cecoslo-
vacca di Bratislava

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 - Tux auf dem Regenbogen
(Eine Fernsehspiel in Fortsetzung)
S. Falga
Regie: Roger Burdhardt
Verleih: La Rasse Mondal

19,25 Segnamont
Von und mit M. Vondrovic
S. Falga
Verleih: Telepod
(Wiederholung)

19,55 Romantische in Süditalien
Mit Tullio Marzulli
Eine Sendung von Eino Perli

20,19-20,30 Tageszeiten

martedì

PAUL TEMPLE: il mercenario



Francis Matthews è Paul Temple, questa volta alle prese con complotti internazionali

ore 39,45 nazionale

Rein Traversi, che dice di essere amico di Chris Laszlo, si presenta in casa di Temple e al detective chiede se sa qualcosa sullo strano agguato del Bata: invece Temple sfugge una rivista recente che parla appunto del Bata. L'uomo lo colpisce a trema e fugge. Da una chiave, perduta, dell'assassino Paul risale a una cassette del deposito bagagli, ma prima viene a sapere da Laszlo, regista di documentari televisivi, che Traversi è un ex mercenario, autore di un libro ancora inedito nel Bata. Perché voleva uccidere Temple? La madre di Traversi, dal canto suo, fa capire a Temple che il figlio, a

causa del suo passato, è spesso vittima di reprints violenti. A Traversi, trovato nel suo ufficio dall'investigatore, afferma di non ricordare niente e promette dell'aggressione. Temple scopre che Traversi — pare senza rendersene conto — ha consegnato campioni di rasce preziosi a una ditta concorrente. In seguito Temple scopre anche che Traversi, sottoposto al lavaggio del cervello dai servizi del presidente Itullo, capo del Bata, ha avuto il compito di respingere alcuni attentati da qui cominciò una gara contro il tempo, ci saranno altri lavaggi del cervello, altri imprevisti ma alla fine, naturalmente, Paul Temple vincerà ed avrà i ringraziamenti di Scotland Yard.

NUOVI ALFABETI

ore 17,40 secondo



Paola Corti Mancini è la presentatrice della trasmissione curata da Gabriele Palenzola

SULLA ROTTA DI MAGELLANO - Seconda puntata

ore 21 secondo

Il piccolo «espedito» televisivo che ripercorre con imbarcazioni diverse la rotta di Magellano intorno al mondo, dopo le peripezie da Svezia e la navigazione nel fiume Goudalquivir, raggiunge nella cittadina di Sanhuar di Barremonda una tappa per i necessari rifornimenti prima di affrontare l'Atlantico. Fu qui che Magellano ascoltò l'ultimo Menno a terra e la propria in una chiesa di Sanhuar che adorò il suo testamento (del quale, poi, non venne rispettata una sola disposizione). Qui, attraverso un dialogo fra il regista Giorgio Moser e il navigatore

solitario veneziano Alex Carozzo (che simboleggia in questa spedizione il navigatore portoghese), vengono illustrate le differenze fra le antiche caravelle e le barche moderne. Ed è con un veliero moderno, un fuistile di 22 metri, che Moser, Carozzo, Gaby Castel, Monica Marcher e Nomi Scarpellato (uno dei due operatori della «truppe») partono diretti alla Gomera come tappa la cinque navi-celle di Magellano. Il «Pelle» è, questa volta, il nome dell'imbarcazione, il condottiero l'Atlantico fino alla costa del Brasile. Carozzo sperimenta, fra l'altro, il sistema di comunicazione che porta Magellano con i capitani delle navi al suo seguito.

questa sera in
carosello
MON
CHERI
FERRERO
presenta
"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
lo saprete questa sera.

MON
CHERI
le praline
più amate d'Europa

**Il punto rosso di Zodiac,
unisex Astrographic**



Zodiac Astrographic... una nuova maniera di indicare l'ora. Più gena, più piacevole e più sicura. Al livello dell'immaginazione, un vero orologio di precisione (36000 alternanze/ora nella versione per uomo). Automatico calendario. Per lei e per lui: **Astrographic di Zodiac**

⊕ Zodiac

**un bimbo che suona
cresce in armonia**

Golden Organ
organo elettronico con mangiadischi:
una musica facile,
per educare il gusto di un bambino.



TV 12 dicembre

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 9,30 En français**
Corso integrativo di francese
- 10,10 Hello, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
- 10,50 Scuole Elementare**
- 10,50 Scuola Media**
- 11,10-11,50 Scuola Media Superiore**
(ripetizione dei programmi di martedì pomeriggio)

- 12,30 Sapere**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Castaldi
- La Mille Miglia**
Testi di Dario Cimetti
Regia di Romano Femore
2° puntata
(Ripetizione)

- 15 — L'uomo e la natura: La vita nel Delta del Danubio**
Realizzazione di Paolo Cavali
Seconda puntata
La vita vegetale del Delta

- 15,25 Il tempo in Italia**
Break 1
(Segni: Gian Sgilla - Orologi: Oreste - Ruminare: Gianini - Last of Empire: Close up dell'isola: Roberto Zucchi)

- 15,30 TELEGIORNALE**
Oggi al Parlamento
(Prima edizione)

- 14,15-14,40 Insegnare oggi**
Trasmissioni di aggiornamento per gli insegnanti a cura di Donato Gaffredo e Antonio Tassi
2° - Il bambino e l'ambiente
Consulenza di Dario Anisetti e Francesco Torsucci
Collaborazione di Claudio Vassallo
Regia di Alberto Cal Zorzi

trasmissioni scolastiche

La Rai-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 — En français**
Corso integrativo di francese
- 15,40 Hello, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
(ripetizione dei programmi di martedì pomeriggio)
- 16 — Scuole Elementare**
(1 ciclo) Impariamo ad imparare
C'è oggi, c'era una volta (2°) Il lavoro femminile, a cura di Ferdinando Mancusi, Giovacchino Petrusci, Daniela Perladini - Regia di Silvio Schenardi

- 14,30 Scuola Media**
Oggi cronaca, a cura di Priscilla Corradi, Alessandro Meloni - Consulenza didattica di Gabriella Di Ramondo - (R) Parole e immagini della pubblicità, di Renato Minore - Regia di Carlo Tiso

- 14,40 Scuola Media Superiore**
Il cielo - Introduzione astrofisica - Un programma di Mino D'Amato - Consulenza di Franco Paresi - Collaborazione di Rosanna Courvoisier e Franco Ramazzini - Regia di Aldo Bruno e Umberto Orsi - (R) Radiogeografia e Quasars

- 17 — Segnale orario**
TELEGIORNALE
Edizione del pomeriggio
- Gliotendo**
(Storia: Autopista Polaris - Linea telefonica: John & John - The Light - Top & Day)

per i più piccini

- 17,15 Tanto per giocare**
Un programma di Emanuele Bonpanini Pontano
Presente Lucia Scialoja
Regia di Eugenio Gualtiero

- 17,30 Piccolo paese**
La fontana
Stagioni e pupazzi di Gordon Murray
Distr. BBC

la TV dei ragazzi

- 17,45 Nape, ora capo**
Un cartone animato di W. Hanna e J. Barbera
Evasione preceduta
Distr. C.B.S.

- 18,15 Spazio**
Il settimanale del più giovani a cura di Mario Meloni
con la collaborazione di Enzo Baldoni, Luigi Martelli e Guiseppe Gentili
Realizzazione di Lydia Cottani

- Gang**
(Il Duca - Hobbit S.p.A. - Desiderio Tati - Miro - Confessione De Rosa - Saverio Caffa - Barboni - Bambino Furga - Milano Uno)

- 18,45 Sapere**
Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Castaldi
Il razionalismo in Europa
a cura di Rodolfo Massa e Franco Fabiani
Consulenza storica di Rodolfo Massa
Regia di Libero Bizzoni
2° puntata

- 19,15 Tic-Tac**
(Macchia e Forte Poggio - Bambola Italia - Cremona - Industria CasaCala - Cinema estremo (St. United) - Sorprese La Gioielleria - Crime bellissime - Addizione - Confessioni regala Venezia Rimaggio)
(V Nazionale segue a pag. 72)



LA VITA VEGETALE DEL DELTA

ore 15 nazionale

Va in onda oggi la seconda puntata della serie dedicata al delta del « grande » Danubio. Al programma si accoppia, in questa puntata, della vita vegetale e dell'espansione del cosiddetto « mondo piccolo » del delta. Ogni episodio ha quindi ad esso, per quanto specialistico, lui sempre il sapore dell'avventura, come se si andasse ad esplorare un mondo sconosciuto. Dai più grandi canali si diramano più au-

guri paesaggi, ancora inaccessibili, che portano al cuore di sterminati paludi offuscate da impenetrabili canneti e da piccoli e grandi laghi. L'aria richiama di acqua e fanghi sempre rinnovati di fimo fertilizzante, promettevano nel delta un rigoglio di erbe e di alberi, che non ha l'equale in nessun'altra regione del nostro continente. Osservato da vicino il mondo del delta rivela una prodigiosa ricchezza di forme viventi.

INSEGNARE OGGI: il bambino e l'ambiente

ore 16,10 nazionale

Questa trasmissione continua il rapporto fondamentale tra il bambino e l'ambiente. Tullio De Mauro sottolinea il ruolo e la funzione della cultura ambientale nell'apprendimento del bambino. Viene mostrata un'esperienza della scuola materna A. M. Enriquez Agnietti di Lecco, che permette di rilevare come il « gruppo » dei bambini, da una stanza di una fattoria di campagna, tragga una ric-

ca di « impressioni ». Queste impressioni, poi, vengono utilizzate a scuola mediante racconti verbali e rappresentazioni grafiche e plastiche. Una seconda esperienza (la pigrizia dell'arve), ripresa a Reggio Emilia, mostra come la scuola possa aprire all'ambiente e diventare fonte di conoscenza e collaborazione educativa. Viene infine rilevato come la collaborazione scuola-ambiente sociale renda continua la ed apprendibile (ossia la collaborazione scuola-famiglia).

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARE: Impariamo ad imparare - C'è oggi, c'era una volta (1 ciclo).

La terza trasmissione si vuole occupare del lavoro femminile ieri e oggi. E che cosa ha determinato il successo. Da una premessa è quella di motivare nel bambino l'ingresso del sesso del tempo. Chi non significa che abbiamo creato (trascurando le componenti etiche e sociali) più o meno determinati il processo di trasformazione del lavoro dell'uomo. (Trasmesso replicata giovedì 11 alle 10,30).

MEDIE: (Venerdì sabato 11).

SUPERIORI: Il cielo - Radiazione e Quasari.

I radioastronomi hanno scoperto che fuori della nostra galassia ci sono oggetti caldi di temperatura. Da dove provengono l'energia che da miliardi di anni luce giunge fino a noi?

In questa puntata si spiega che cosa sono le Quasari (Quasi Stelle) Radio-Spettrici con l'intervento di specialisti europei di grandi osservatori americani ed australiani.

SPAZIO

ore 15,10 nazionale

Quattro ragazzi di Torino, che frequentano il « Giorio Assenti » e che parlano come ragazzi, sono andati a Mosca di Barona per festeggiare la consegna del premio Nobel a Konrad Lorenz, il grande studioso austriaco, autore fra l'altro di il libro « I cervelli » come L'etica di R. Salmone. Il primo incontro con lo scienziato avviene sulla spinta del lago dove egli vive e lavora e comincia con le occhi, che sono il risultato per i suoi studi, dopo il primo approccio, quasi comico, i ragazzi hanno decisamente alla scoperta di « neurologia mondo » delle astrazioni. Konrad Lorenz, la scienza popolare ha comiato molte espressioni, prezzi dai suoi studi, per definire il mondo dell'uomo. Ne diventa alcune e lui è arrivato a concludere... Un breve passo è poi:

« Ignorante come un uomo, l'Inglese come un'acqua. Mammone come una ragazza... Forze come un lago... ». Ma ora, 15 anni, Lorenz, prende implacabile e Konrad Lorenz, 75 anni, risponde allegro, citando esempi, raccontando esperienze, addossandosi nel favorevole mondo dell'interpretazione del mondo animale. « No, più stupida dell'acqua è l'acqua, che pure è considerata intelligente solo perché si ferve in solo modo in alta, il feto è più maturo della torrefazione, che è invece un mondo di incomprensibile ferocia... ». Sono queste alcune delle tante conversazioni ri- sposte della scienza, Maria, Chiara, Claudia, Fabrice (questi ultimi appena nati) sono per anni a cavarsela con gli laboratori di « Max Planck Percept », dove appunto Lorenz conduce le sue esperienze. Il servizio, realizzato da Giuseppe Grotti, su la regia di Bruno Rossi.

SAPIRE: il nazionalismo in Europa - Settima puntata

ore 18,45 nazionale

Il regime franchista studiò la Spagna da una altra cortina notturna da oltre un trentennio. Da altrettanto tempo il generale Francisco Franco, suo fondatore, in qualità di primo persona. Le sue appa- rizioni pubbliche sono sempre più rare: ma arrivano puntuali ogni volta che occorre estremamente ricordare l'immagine di onore del regime a chi, dentro e fuori la Spagna, ne vorrebbe la fine. Nella puntata che il regime franchista non è il solo regime totalitario e na-

giare il più longevo. In Portogallo Antonio Salazar ne fondò uno simile, prima ancora che scoppiasse la guerra civile spag- nola. Anche Salazar studiò il proprio re- gime per oltre un trentennio, e come Franco fu simile accuratamente fuori della storia. Ma oggi Salazar è scomparso dalla scena politica. Il regime sopravvive, ora, nell'ombra dei suoi successori. Spagna e Portogallo sembrano così separare cortei almeno paralleli e in realtà Franco e Salazar, nella logica di mantenimento dei rispettivi regimi, hanno creato il loro Paesi fuori della normale game mondiale.

che può sentire!

Apparecchi Philips per l'udito. Provateli presso i centri otoacustici Philips

BAR:	ARTIL - C.so Italia, 60 - Tel. 21-48-85
BELLUNA:	ISTITUTO OTOLINGUO (Lajolo) - P.leo S. Daniele, 3 - Tel. 41.11.01
BOLZANO:	AUDIONOTIFICA - Via Br. Sirocco, 28 - Tel. 37-00-00
BRESCIA:	CENTRO OTOLINGUO BRESCIANO - C.so Zanussi, 26 - Tel. 45-257
CAGLIARI:	OTOLINGUO - Via Sardegna, 18 - Tel. 55-75-42
COMO:	CENTRO OTOLINGUO COMASCO - Via G. Rossi, 5 - Tel. 31-77.19
CORDOVA:	ACUSTICA INTERNAZIONALE - Via dei Sordani, 5 (angolo C.so Mazzini, 120) - Tel. 04-84
FIRENZE:	ISTITUTO SINFONICA - P.leo S. Giovanni, 5 - Tel. 28-60-30
FORLÌ:	FORNÈ ITALIANA - Via Cignoni, 2 - Tel. 24-23
GALLARATE:	FARMACIA Dosi, Sordani - Via Paganini, 30 - Telefono 21-82-302
GENOVA:	ISTITUTO OTOLINGUO - P.leo Colombo, 174 - Tel. 89-35-56
LIVORNO:	ISTITUTO SINFONICA - Via Grande, 87 - Telefono 21-13-86
MILANO:	OTOPROTEZI di Agnoli - Via Cernaio, 18 - Telefono 21-82-302
MILANO:	TELEACUSTICA di Abbadi - Via S. Negri, 10 - Tel. 51-44-59
MILANO:	SELEUD - Via Sordani, 5 - (Farmacia Pisto - Meme 2) - Tel. 28-64-08
MODENA:	CENTRO OTOLINGUO ITALIANO - Via C. Belfiori, 10 - Tel. 22.17.17
NAPOLI:	AUDION - Via Carlo de' Gennaro, 64 - Tel. 23-46-00 - 40.19.81
PADOVA:	CENTRO OTOLINGUO (GRAG) - Via S. Giovanni, 4 - P.leo dei Superti - Tel. 42-30-41 - 40-80
PARMA:	CENTRO OTOLINGUO ITALIANO - Via A. Manzoni, 3 - Tel. 31-45
PESCARA:	ACUSTICA CALORCHI - Via Venezia, 6 - Tel. 31-880
PESCARA:	CENTRO OTOLINGUO ITALIANO - Via Sordani, 80 - Tel. 36-45-45
POMERIGGIO:	OTOLINGUO - C.so V. Emanuele, 26/5 - Telefono 21-22-02
POTENZA:	Sordani VINCENZO BUONO - C.so Garibaldi, 26 - Telefono 21-880
REGGIO E.:	CENTRO OTOLINGUO ITALIANO - Via del Convento, 8 - Tel. 40.121
ROMA:	Alcuni - Via Sordani, 47 - Tel. 45-55-45
ROMA:	OTOLINGUO (FARMACIA) - Via Cesare Battisti, 18 - Tel. 20-86-61
SARANTO:	OTOLINGUO (SORDANI) - Via Principe Amedeo, 154 - Tel. 20.100
TORINO:	ACUSTICA (VACCIA) - Via Sordani, 16 - Tel. 51-89-52
TRENTO:	M.O.T. - Via G. Sordani, 17/15 - Tel. 26-507
TRIESTE:	OTOLINGUO (SORDANI) - Via Mazzini, 4 - Tel. 24-11-55
VERONA:	OTOLINGUO (SORDANI) S. F. - Via Cesare, 15 - Tel. 20-60

UN CASO DI COSCIENZA

Quarta puntata: La morte senza volto

ore 10,45 nazionale

Nel 1942 un gruppo di portoghesi cecchi, combattenti contro l'occupazione tedesca, chiamò il rappresentante austriaco in Bosnia e Moravia « Raschpovratnik » (Assassino Nevrstich) e l'epiteto dal quale Enzo Biagi prende le mosse per affrontare, in questa quarta puntata della serie,

il tema dell'attentato politico e del terrorismo.

Vengono intervistati un esponente del PIRA, l'esercito rivoluzionario irlandese, e Giorgio Amadeo, deputato comunista, che parlava dell'attentato di via Salaria, a Roma, tragicamente risolto, per soprawanzo, nell'occasione delle Forze Armate.

MERCOLEDÌ SPORT

are 21.50 nazionale

Dopo parecchi mesi di assenza, torna ad andare in grande silenzio. A Torino, infatti, è il più paguro dei Tiscali: di solito non mangia né fuma né beve. Si divide tra il Palazzo e l'Albergo "Savoy", dove vive in un appartamento con il nome di Mario Aldo Massimo che ha comprato il titolo quest'anno a Göteborg, in ex comune, Michele Maglio (Viviani 1977), un campione olimpico. Viveva a Shak, una cittadina di Franco a Mosca, l'Urss. Non si è mai visto. Si è isolato così, in maniera veramente spietata, inaugurando la stagione agonistica. Del resto il fatto di un uomo esposto così che fa

partire di un largo piano propagandistico emanato dal presidente federale Konrad Adenauer, in questo ultimo periodo, ho avuto un notevole successo nella affermazione intesa delle ultime due stagioni: due stagioni d'oro ai Giochi di Monaco nella squadra a squadre e nella gara individuale. Ho vinto anche la Coppa del mondo individuale nella disciplina conquistata come abbiamo detto, da Mario Aldo Montano e numerosi piazzamenti ottenuti dagli azzurri. Di particolare importanza, infine, il campionato mondiale di sci alpino a squadre, dove ho vinto e 20 anni fa ho conquistato la medaglia d'oro e l'oro nella gara individuale. Ho vinto anche la Coppa del mondo individuale nella gara a squadre.

TVM 73

ora 17 secondo

Quella di oggi è l'ultima giornata del ciclo di manifestazioni dedicate ai giovani italiani. Le sette si concludono con alcune iniziative comuni: una di delegittimazione, la seconda con un grande concerto, la terza con la lettura di due opuscoli, più contemporaneamente la leggittimazione con un dibattito. Le nostre preoccupazioni si prevedono siano di vari atteggiamenti di disinteresse, ostacoli, ostacoli e ritorsioni. Nel corso di alcune interviste si metteranno in evidenza l'importanza della partecipazione attiva del lavoratore ai cicli di produzione e non al semplice, dei cicli di lavoro.

delle responsabilità d'azione identici a tali strutture che le aziende devono andare incontro. Infine, a conclusione della serie di servizi in alcuni dei più significativi movimenti spirituali che hanno scosso l'umanità negli ultimi anni, si tratta oggi, ancora una volta, di avviare tra un'esperienza «religiosa» cristiana, e un'altra, che appartiene al dottrina comunista, di mostrare i possibili punti comuni tra le varie religioni. Il programma si conclude con una illustrazione della nuova sintesi che hanno portato ad un profondo dialogo tra Nicol e Sol circa il problema del comunismo e del cristianesimo, e che si è conclusa con un'emozionante discorso di Maccagnani.

VENERE È IL PROFESSORE

new 31 seconds

[illegible][illegible]

QUESTA SERA

**Gianduiotto
Talmone**
l'Giandujot d' Turin

presenta in CAROSELLO il ritorno di...



Altri fanno Gianduiotti,
ma solo Talmone fa pubblicità televisiva
a questo prodotto,
fidando nella qualità e nella tradizione
che da anni lo distinguono
dalle altre grandi marche.



garantisce
TALMANE

6 - IL MONTIERE

Musica e canzoni presentate da **Andrea Mazzanti**

Nell'intervallo: **Bullington** del mare (ore 6.30). **Giornale radio**

Al termine: **Radio viaggio** - **FUT**

1.30 **Giornale radio**

1.40 **Giornale radio**

1.50 **Giornale radio**

2.00 **Giornale radio**

2.10 **Giornale radio**

2.20 **Giornale radio**

2.30 **Giornale radio**

2.40 **Giornale radio**

2.50 **Giornale radio**

3.00 **Giornale radio**

3.10 **Giornale radio**

3.20 **Giornale radio**

3.30 **Giornale radio**

3.40 **Giornale radio**

3.50 **Giornale radio**

4.00 **Giornale radio**

4.10 **Giornale radio**

4.20 **Giornale radio**

4.30 **Giornale radio**

4.40 **Giornale radio**

4.50 **Giornale radio**

5.00 **Giornale radio**

5.10 **Giornale radio**

5.20 **Giornale radio**

5.30 **Giornale radio**

5.40 **Giornale radio**

5.50 **Giornale radio**

6.00 **Giornale radio**

6.10 **Giornale radio**

6.20 **Giornale radio**

6.30 **Giornale radio**

6.40 **Giornale radio**

6.50 **Giornale radio**

7.00 **Giornale radio**

7.10 **Giornale radio**

7.20 **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio**

7 - tre moschettieri

di **Massimo Dama** - **Roberto**

1.30 **Giornale radio**

1.40 **Giornale radio**

1.50 **Giornale radio**

2.00 **Giornale radio**

2.10 **Giornale radio**

2.20 **Giornale radio**

2.30 **Giornale radio**

2.40 **Giornale radio**

2.50 **Giornale radio**

3.00 **Giornale radio**

3.10 **Giornale radio**

3.20 **Giornale radio**

3.30 **Giornale radio**

3.40 **Giornale radio**

3.50 **Giornale radio**

4.00 **Giornale radio**

4.10 **Giornale radio**

4.20 **Giornale radio**

4.30 **Giornale radio**

4.40 **Giornale radio**

4.50 **Giornale radio**

5.00 **Giornale radio**

5.10 **Giornale radio**

5.20 **Giornale radio**

5.30 **Giornale radio**

5.40 **Giornale radio**

5.50 **Giornale radio**

6.00 **Giornale radio**

6.10 **Giornale radio**

6.20 **Giornale radio**

6.30 **Giornale radio**

6.40 **Giornale radio**

6.50 **Giornale radio**

7.00 **Giornale radio**

7.10 **Giornale radio**

7.20 **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio**

7.40 **Giornale radio**

7.50 **Giornale radio**

7.06 TRASMISSIONI SPECIALI

1.30 **Giornale radio**

1.40 **Giornale radio**

1.50 **Giornale radio**

2.00 **Giornale radio**

2.10 **Giornale radio**

2.20 **Giornale radio**

2.30 **Giornale radio**

2.40 **Giornale radio**

2.50 **Giornale radio**

3.00 **Giornale radio**

3.10 **Giornale radio**

3.20 **Giornale radio**

3.30 **Giornale radio**

3.40 **Giornale radio**

3.50 **Giornale radio**

4.00 **Giornale radio**

4.10 **Giornale radio**

4.20 **Giornale radio**

4.30 **Giornale radio**

4.40 **Giornale radio**

4.50 **Giornale radio**

5.00 **Giornale radio**

5.10 **Giornale radio**

5.20 **Giornale radio**

5.30 **Giornale radio**

5.40 **Giornale radio**

5.50 **Giornale radio**

6.00 **Giornale radio**

6.10 **Giornale radio**

6.20 **Giornale radio**

6.30 **Giornale radio**

6.40 **Giornale radio**

6.50 **Giornale radio**

7.00 **Giornale radio**

7.10 **Giornale radio**

7.20 **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio**

7.40 **Giornale radio**

7.50 **Giornale radio**

7.06 TRASMISSIONI SPECIALI

1.30 **Giornale radio**

1.40 **Giornale radio**

1.50 **Giornale radio**

2.00 **Giornale radio**

2.10 **Giornale radio**

2.20 **Giornale radio**

2.30 **Giornale radio**

2.40 **Giornale radio**

2.50 **Giornale radio**

3.00 **Giornale radio**

3.10 **Giornale radio**

3.20 **Giornale radio**

3.30 **Giornale radio**

3.40 **Giornale radio**

3.50 **Giornale radio**

4.00 **Giornale radio**

4.10 **Giornale radio**

4.20 **Giornale radio**

4.30 **Giornale radio**

4.40 **Giornale radio**

4.50 **Giornale radio**

5.00 **Giornale radio**

5.10 **Giornale radio**

5.20 **Giornale radio**

5.30 **Giornale radio**

5.40 **Giornale radio**

5.50 **Giornale radio**

6.00 **Giornale radio**

6.10 **Giornale radio**

6.20 **Giornale radio**

6.30 **Giornale radio**

6.40 **Giornale radio**

6.50 **Giornale radio**

7.00 **Giornale radio**

7.10 **Giornale radio**

7.20 **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio**

7.40 **Giornale radio**

7.50 **Giornale radio**

giovedì

NORD CHIAMA SUD

ore 13 nazionale

Le Regioni hanno rappresentato a lungo, tra il dopoguerra e il 1950, la speranza di una soluzione più rapida ed efficiente dei problemi della comunità basata più rapida perché, si pensava, in molti casi, si sarebbero ridotte le distanze tra chi fa le leggi e le realtà in cui le leggi stesse devono operare; più efficiente perché le Regioni avrebbero potuto dare norme di comportamento agli enti e ai cittadini, non condizionati dagli interessi burocratici accumulati dall'amministrazione centrale dello Stato nella sua storia con-

tinuata. Da tre anni ci sono le Regioni, da un anno esercitano i poteri loro riconosciuti dalla Costituzione, ma non c'è ancora e mezzo alla fine della prima legislatura regionale: come si debbono il loro bilancio di attività? Nord chiama Sud ha colto l'occasione di un incontro a Milano tra presidenti di Giunte regionali per svolgere in proposito una breve inchiesta che ha riguardato anche il ruolo delle Regioni nello sviluppo dei rapporti tra il nord e il sud del Paese e il coordinamento tra la decisione autonoma delle azioni regionali e le esigenze della programmazione nazionale.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-14,40 nazionale

FILAMENTARI: Guardati attorno
Scopriamo il magnetismo - (II ciclo)

Gli atomi pervengono alla loro situazione con merco di fortuna (particella, urto, calore, lampo, filo di rame) di una più fondamentale e rendersi conto del ruolo con cui si forma l'elettricità. Analogie esperienze saranno fatte nel magnetismo. Nella prima trasmissione l'atomo viene portato nei suoi elementi approssimativi insignificanti, appare così diviso di «atomica personale».

MEDIE: Le conquiste della tecnica -

Mischina per sberzo (I° parte).

La mischia umana accende solo circa 25 mila. La maggior parte sono tradizionali, e alcune di esse accompagnano l'uomo fin dalla nascita. Altre sono state invece stimolate dal progresso. La tecnologia ha però iniziato la decadenza e la tecnologia si trasformano in cose così anche si rivoluzionano i propri interessi.

SAPERE: Profili di protagonisti - Stalin - Terza ed ultima parte



Churchill, Roosevelt e Stalin insieme in una famosa foto alla Conferenza di Yalta

ore 18,45 nazionale

La terza ed ultima trasmissione dedicata a Stalin si apre con l'elenco delle 7 guerre mondiali. Il conflitto vede l'aspirazione dell'Urss a una grande potenza. L'URSS s'innalza al vertice del vincitore e l'altra, dove svolgerà un ruolo determinante. Si fonda il Cominform. Insieme gli anni della «guerra fredda» e Stalin definisce la nuova dell'«accademia» sovietica imperialista, prima in Russia e poi in tutta il blocco est europeo. Men-

tra all'Occidente si profila la recessione jugoslava, ai confini dell'Asia ci si trova di fronte ad una nuova potenza socialista: la Cina. Con la guerra di Corea Stalin arriva, poi, un infruttuoso tentativo di espansione della zona di influenza sovietica. La trasmissione si conclude con la morte di Stalin, la conservazione e il dolore dei russi che vedono la fine di un mito durante 40 anni. La disintegrazione sarà affrontata in seno della che nascono le trasmissioni della serie, dedicate a Khrushchev.

Questa sera in
Arcobaleno TV
la S.I.O.S. presenta

GAREL
L'OROLOGIOVANE

Swiss Made

Varia movimento di orologi
a partire da L. 8.000



**appuntamento TV
con**



SYLVA KOSCINA

nel Carosello

JULIA

in onda questa sera

questa sera in CAROSELLO

chicco

PRESENTA
"I CUCCIOLI"



Nel cuore dell'ITALIA, attraverso la savana e la giungla, un'esplorazione della Natura ha seguito da vicino per voi la vita dei cuccioli degli animali, nel loro primo giorno. Questa sera saranno presentati i buñali.

chicco

LA GRANDE LINEA-GIMMI DI ARBITRANO

questa sera in
ARCOBALENO



è un prodotto
parmalat

TV 13 dicembre

N nazionale

(segue da pag. 76)

Stalin

a cura di Alfonso Storpellone
Realizzazione di Mito Panero
2ª ed ultima parte

19,15 Tie-Tac

(Calisto Tanzi - Ono Pillo - Alia Seltzer - Cutillo - Sponeri - Saponi - Fontegre - Strocione - Alpi - Leventi)

Segnale orario

Cronache Italiane
Oggi al Parlamento
(Termino edizione)

ArcoBALENO 1

Presentazione: Agosti - (Oia - Presente del Istituto Luigi - Grigoli Gatti)

Che tempo la

ArcoBALENO 2

(Stampsy - Libro 8 Bella - Presente Reserve - Arcobaleno - Margherita Maya - Bonheur - Perugia - Parmalat)

20 — TELEGIORNALE

Edizione della sera

Carosello

(1) Mito - (2) Gruppo Julia - (3) Giovanna - (4) Sisti - (5) Gruppo Arsenale
I caroselli sono stati realizzati da:
1) S.T.V.C. - 2) Contelevisione - 3) Auto Film - 4) Contelevisione - 5) D.C.F.
- Anaro Avanti

20,45 La RAI-Radiotelevisione Italiana
presenta:

VOCI PER TRE GRANDI

Rassegna di giovani cantanti in onore di Vincenzo Bellini, Gaetano Cappelli, Giacomo Puccini

Sesta trasmissione dedicata a Vincenzo Bellini

Il Fante Solano
Soprano: Giovanni Gargi - La Sormellata - Come per me stesso - Sordani
Alessandro Carletti - Il Fante - Ah per sempre io ti penso - Soprano: Fia
vello Pedulloni - Sordani di Tenda - Ah
se all'alta - Soprano: Ennio Marzocco
Sordani di Tenda - Oh me fedeli -
Bartolomeo Lotti van Zest - Sordani di
Tenda - Oh mio cuore - Soprano: Gi
litta D'Alipio - Sordani - Come divo
Sordani di Tenda - Introduzione Atto II
Orchestra Sinfonica e Coro di Mi
lano della Radiotelevisione Italiana
- Maestro concertatore e direttore
d'orchestra: Armando La Rosa
Parodi - Maestro del Coro: Guido
Bertola - Presenta: Laura Bonap
arte - Cronaca della vittoria
Alba Carraro - Tiro di Francesco
Benedetti - Scene di Armando
Nobili - Costumi di Maria Letizia
Amadei - Regia di Roberto Aron

Doroni

(Guerra 18 Ore Play - Biscotti Mi
li - Colonna Blue - Orazi Rocchi
1) Guai - Amari Don Betti)

22 — Signore e signori, buona notte

Teletext - Regia di Janusz Zatorski
Interpreti: Wladyslaw Kowalski,
Jozef Nowak
Distribuzione: Televisione Polacca

Break 2

(Sara Chelini - Nobile Assicurazioni
Biscotti di Cappelletti)

22,30 TELEGIORNALE

Edizione della notte
Che tempo la

2 secondo

15,15 Protestantismo

a cura di Roberto Staffi
Conduce in studio: Aldo Coma

16,30 Sorgente di vita

Rubrica settimanale di vita e cul
tura ebraica
a cura di Daniel Toszi

15,45 Telegiornale sport

17 — I SETTE MARI

Mari Polari
Testi di Michael Laubreaux, Ste
fano Carletti, Augusto Frassinetti,
Bruno Valtari
Musiche di Ugo Calise
Regia di Bruno Valtari

20 — Concerto sinfonico

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intemessa

(Whitney Johnson Walker - Oia - Elgotti
di Pissone - Pissone Locatelli - Candy
Lorraine - (Intemessa) - Donatella Tassi -
(Intemessa) - Gruppo Julia

31 — RISCHIATUTTO

Gioco a quiz
presentato da Mike Bongiorno
Regia di Piero Turchetti

Doroni

(Dash - Panna a stiva - Bolognese - Mito
Gatti - Panna - Come te ne vuoi -
Garder Baby Food - INA Assicura
zioni)

22,15 Che ne direste di un libro?

di Walter Lucarelli
Testo di Victoria Ottolenghi

Traduzione in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER GOTTEN

**SENDER
IN DEUTSCHER SPRACHE**

19 — Am runden Tisch
Eine Sendung von Fritz Seitzel
20.10.20.20 Tageschau

**battete
le mani...**



vennerdi

RITRATTO D'AUTORE: Venturino Venturi



La sculture Venturino Venturi nel suo studio con Franco Simongini che cura la rubrica

ore 15 nazionale

Venturino Venturi è uno dei personaggi più straordinari nel panorama della scultura italiana contemporanea. Un «mito» che lavora nel più assoluto silenzio e nella più completa tranquillità nel suo studio di Loro Ciuffenna, un paese arroccato in provincia di Arezzo, dove Venturi è nato. Scultore popolare, con una forte quasi primitiva, lavora in pietra e in legno. Viene intervistato da Franco Simongini mentre scolpisce una ruota nel legno che attraversa il paese. Venturi ricorda per la puerizia, i mitici romaneschi, ma senza compiacimento eroico o provincialismo. I temi della sua scultura implacano angoscia, ansietà, premonizioni: materia relittica e solida, forma bruciata e condita, oppure il sole e l'acqua. Le sue opere più importanti sono le Scorie di Pinocchio, a musico, nella piazza di Lido di, la serie dei Ritratti e delle Maresce.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,40 nazionale

ELEMENTARI (In replica da lunedì 18).

MEDIE (In replica da martedì 11).

SUPERIORI (In replica da martedì 11).
Informatica: Le lezioni del C.A.N.E. (17 trasmissioni).

Nella Centrale elettronica del Giugliano, all'interno di un appartamento, è installata, fra le altre apparecchiature, un calcolatore elettronico LAREN 70 di fabbrica come italiana. Si tratta di risolvere un problema: vogliamo calcolare il comportamento dinamico di un cannone alla 100 metri attraverso il quale vengono consegnati attraverso i rifletti parabolici, così vo-

SAPERE - Aspetti di vita americana
Seconda puntata: Il West

ore 18,45 nazionale

La seconda serie del ciclo Aspetti di vita americana si articola in sette trasmissioni a volte proposte ad audizione più profondamente alcuni aspetti della vita d'adattamento che la letteratura, il cinema, i fumetti, ci hanno infine volte rappresentate, fino a trasformarsi in miti. Dopo la prima trasmissione dedicata agli anni Trenta, i cosiddetti «anni ruggine», la seconda puntata ha per tema il West. Costituita di film western hanno tenuto

gini mentre scolpisce una ruota nel legno che attraversa il paese. Venturi ricorda per la puerizia, i mitici romaneschi, ma senza compiacimento eroico o provincialismo. I temi della sua scultura implacano angoscia, ansietà, premonizioni: materia relittica e solida, forma bruciata e condita, oppure il sole e l'acqua. Le sue opere più importanti sono le Scorie di Pinocchio, a musico, nella piazza di Lido di, la serie dei Ritratti e delle Maresce.

gliamo sapere come reagisce la struttura del cannone, che svolge pertanto un'importante funzione di sicurezza, alla sollecitazione del vento, ai rumori dell'ambiente, al passaggio prossimo di automobili e persone. Vediamo nel corso della trasmissione come il LAREN 70 può aiutarci a risolvere il problema, ricorrendo, in pratica, a tecnica che avrebbero lavorato a mani. Tuttavia se volemmo illustrare la struttura e il funzionamento di un calcolatore portatile e piccolo come il LAREN 70 ci troveremo di fronte a problemi difficili: è necessario perciò ricorrere al mini C.A.N.E. Mini, perché è un calcolatore molto semplice, C.A.N.E. che le tecniche delle parti. Calcolatore Acustico Informatico Educativo.

le avventure dei pionieri, dei cercatori d'oro, le battaglie contro gli indiani. Che cosa è oggi il West? Ai piccoli rifletti lungo le ferrovie si sono costruite grandi città, si polverosi saloni indiani e avvincenti inseguimenti, senso di errore per d'oro si rivela il terreno per cercare petrolio. E non si deludano nemmeno i turisti in cerca della vecchia automobile per cui si organizzano feste bulgare, fino a oggi al tempo ai quali gli stessi turisti possono partecipare magari di anni curate a salire.

**ANTIFURTO
RADAR
A MICROONDE**



RIVOLGETTI AL
MAGLIERI GROSSETTI
DI MATERIALE ELETTRICO

**CERCHIAMO
DITTE DI INSTALLAZIONE**

SPECIALIZZATE IN IMPIANTI ANTIFURTO IN TUTTE
LE CITTÀ D'ITALIA PER LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE EUROPEA

PRODUZIONE:
ALFA TAF VIA VERDI 16 - 35030 LEGNARO (PD)
TELEF. 049 - 841102 - TELEF. 43124

Fate come Merckx



**sfidate l'appetito con il
MOLTENINO**

il vero "cacciatore" di compagno



...il Moltenino



OGGI IN "GIROTONDO"

STASERA

ore 20,45 nazionale

Riprende con un nuovo ciclo il settimanale Stasera, il «riscaldato» intrattenimento di TV7 che giunge così al suo secondo anno di vita. La formula è quella tipica del settimanale: guardare cioè alla notizia con ironia, più approfondita e allegria di quanto si riesce a fare con l'informazione quotidiana, necessariamente

te più sintetica e meno «ragionata». Stasera intende inoltre mantenere una struttura dipendente con l'antenna in terra ed esterne, perciò i servizi — di natura più o quanto più «numerosa» — saranno generalmente divisi a poche ore dalla messa in onda, proprio per stabilire un collegamento, il più immediato possibile, con gli avvenimenti e con il loro sviluppo. (Servizio alle pagine M-II).

SPAZIO MUSICALE

ore 21,58 nazionale



Gino Negri, conduttore della trasmissione musicale, e la presentatrice Patrizia Milani (a destra) con l'attrice inglese Glenis Jackson che è stata ospite della rubrica

SALTO MORTALE: Amsterdam

ore 19 secondo

Il circo si è ora installato ad Amsterdam, l'altissima è arrivata e al botteghino c'è la più. Una delle attrazioni di mare, richiama è quella dell'entusiasmo dominato di lunedì «Tiger Lily». Ma il direttore del circo, Kogler, è piuttosto preoccupato per il vecchio clown Niche, che è venuto e le sue gesta hanno perso lo scintillio di una volta. Sua figlia Nina

ne soffre profondamente; per di più Carlo Doss, padre del suo fidanzato, il trapezista Yago, non vede di buon occhio il matrimonio nella commedia che Nina, come attrice, non volge molto. A questo punto la situazione si fa ancora più critica: il vecchio Niche ha un collasso non prima di fare il suo ingresso nell'arena. Nina si sente depressa perduta, poi si fa animata e risolvendo tutto in suo favore con un colpo di genio,

LA DONNA DEL MARE



Mariel Gabbrielis ha il ruolo di Bobbie

ore 21 secondo

«Di solito parlavamo del mare. Di tempo e di silenzi. Di notti intere sul mare. Anche del mare che scintillava sotto il sole, parlavamo. Ma soprattutto si parlava di boloni, di dolcini e delle fucile che sa- gliamo dormire al sole, leggeri, negli sca-

gli. Allora parlavamo di gabbiani e di aquile e di tutti gli uccelli marini... Quando si parlava di questo, aveva l'impressione che si facesse una parentela tra lui e tutti gli abitanti del mare, anche gli uccelli del mare». Questo è il tema con cui Elida confessa a suo marito, il pastore Wangli, il fascino oscuro che ha sempre esercitato su di lei il ricordo del misterioso sconosciuto di cui ha lungamente avuto il ricordo, prima di divedersi dal suo matrimonio senza amore. La sconosciuta aveva griffato nel mare, simbolicamente allargato, i loro due uccelli e poi era partita. Ora che lei è tornata, Elida chiede a Wangli che fatti si co- me se aveva, a scegliere deliberatamente la fedeltà alla famiglia e il profondo richiamo del mare, di un destino diretto, effarimato e insuperabile, perché questo è imprevedibile. Convinto che così lo sconosciuto, il pastore, alla fine, restituisce alla moglie la sua libertà «95 anni dopo quel fatto?» risponde Elida ricordando come che la dolorosa capacità del mare di rispettare la sua anima e più preziosa di tutte le promesse di felicità che le vengono dal mare. Scurandosi ora risentito, libero e responsabile, la donna lancia in fatti parole lo sconosciuto, deciso a rimanere per sempre col marito e con la figlia nella vecchia casa in fondo al porto. Al cospetto di un mare le cui voci suscitano, sempre vive al cuore e alla memoria, non riacquisto più a turbare. (Servizio alle pagine II-B-III).

la vita sorride!



La vita sorride se l'organismo è in ordine. Il conetto Falqui regola le funzioni dell'intestino. Falqui dal dolce sapone di prugna è un farmaco per tutte le età.



Falqui
basta la parola

buon natale
A & O

OFFERTA SPECIALE TEMPORANEA
CONVENIENZA

**NEI NOSTRI NEGOZI
E SUPERMERCATI**
DAL 10 DICEMBRE

**TORTELLINI
A&O**
gr. 250 **L. 280**

CARAMELLE A&O
ripiene
gr. 450 **L. 350**

**WHISKY
JOHNNIE
WALKER**
L. 2.880

**ASTI SPUMANTE
CINZANO**
L. 690

**GIANDUIOTTI
PERNIGOTTI**
gr. 200 **L. 1.050**

CAFFE' SUERTE
latina gr. 200 **L. 480**

TV 15 dicembre

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta

- 9,50 En français**
Corso integrativo di francese
- 10,15 Hello, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla
lingua inglese per la Scuola Elementare
- 10,30 Scuola Elementare**
- 10,50 Scuola Media**
- 11,10-11,30 Scuola Media Superiore**
(Ripetizione dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaaldi
Aspetti di vita americana
a cura di Mario Calamandrei
Regia di Raffaele Andreassi
2ª puntata
(Ripetizione)

13 — Oggi le comiche
Renzo Palmer presenta:
Risatevalanga
Un mosaico di comici
con Charlie Chaplin, Oliver Hardy,
Bobby Vennos, Bobby Ray, Paul
Pierrot, Ben Turpin
Distribuzione: Global Television
Service

13,35 Il tempo in Italia
Break 1
(Chiamateci) - Spi e Span - Gran
Pavani - Shampoo - Laura e Bella - Elio
San Martino - Paolo Finucci - Anna
B. Santobello)

13,50 TELEGIORNALE
Oggi al Parlamento
14,10-14,55 Scuola aperta
Settimanale dei problemi educativi
a cura di Lamberto Valli
coordinato da Vittorio De Luca



L'Imprenditore di « Pan Tau » a scuola
in onda per i più piccoli alle ore 17,10

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta

- 15,20 En français**
Corso integrativo di francese
- 15,40 Hello, Charley!**
Trasmissioni introduttive alla
lingua inglese per la Scuola Elementare
(Ripetizione dei programmi di venerdì pomeriggio)
- 16 — Scuola Elementare**
(Ripetizione di martedì pomeriggio)
- 16,20 Scuola Media**
(Ripetizione di mercoledì pomeriggio)
- 16,40 Scuola Media Superiore**
(Ripetizione di lunedì pomeriggio)

**17 — Segnale orario
TELEGIORNALE**
Edizione del pomeriggio
di
**Estrazioni del Lotto
Giornale**
(Piacenza City Sale Cremona - Corso
L'Espresso - Gianni Sella - Bambino Fuori
Stato)

per i più piccini

17,10 Pan Tau
Pan Tau va a scuola
Telefilm - Regia di Indriss Polak
Interpreti: D. Gomanek, J. Filip
Soggetto di Ota Hofman
Distr.: Beta Film

la TV dei ragazzi

17,35 Topo Gigio presenta:
Quando il topo ci mette la coda
Testi di Terzoli e Vianini
Regia di Francesco Dama

Gong
(Cassatelli Inchi - Orsini - Tognolo,
Lentini - Piumazzo della - Sagone Leger,
Piselli) Coffee Parano - Rita Sallara -
Forlino Simey)

18,50 Sapere
Aggiornamenti culturali
coordinati da Enrico Gastaaldi
Monografia
a cura di Nanni De Stefani
Il contestatore
Regia di Giulio Morelli
1ª parte

18,55 Sette giorni al Parlamento
a cura di Luca Di Stefano

19,20 Tempo dello Spirito
Conversazione di Maria, Giuseppe
Rocca

(Il Nazionale segue a pag. 90)

SCUOLA APERTA



Un'immagine della trasmissione che dedica questa puntata ai problemi dell'Università

ore 14,10 nazionale

Con l'impressione definitiva del decreto in legge sul «provvedimento urgente» si aprono nuove prospettive per l'Università. I vari aspetti del decreto vengono in un'ora di trasmissione più propriamente didattica, oltre che di quelli amministrativi (ivi) cioè quali saranno le conseguenze nell'organizzazione degli studi, delle facoltà, scuole. E' certo che con l'annullamento di più di 7.500 posti universitari si verificherà una situazione di maggiore trasparenza che consentirà, pur ostacolando momentaneamente i problemi risolti, una ripresa di

attività quasi normale. Scuola aperta rimarrà il decreto legge con il contributo di politici ed esperti, tenendo conto di individuare gli elementi positivi del decreto nel quadro della situazione universitaria generale. Saranno inoltre sentiti alcuni tra quei laureati ed universitari che il decreto «diventa». In un altro servizio il programma, che da particolare rilievo al problema degli iscritti pregressi della scuola, tenta oggi di offrire ai giovani un panorama informativo circa i mestieri (come quello degli «infermieri professionali») che ruotano attorno alla professione di medico.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16-16,45 nazionale

ELEMENTARE (Vedi martedì 11).

MEDIE: In replica da mercoledì 12 e giovedì 13. Oggi cronaca: Parole e immagini della pubblicità.

La pubblicità, come gli altri mezzi di comunicazione, è un messaggio che condiziona o addirittura contribuisce a creare i comportamenti dell'uomo d'oggi. Va, quindi, non solo analizzata in se stessa, ma studiata nel contesto storico e culturale in cui si manifesta e circola. Nella scuola di massa, essa tende ad integrare le assegnazioni, i desideri, le esigenze dei singoli individui individuali e trasmissioni in forze attive per l'educazione che

tende nel consumo la propria sopravvivenza.

SUPERIORI: In replica da lunedì 10 e martedì 11. Tecnica e arte. La scultura in ferro (P. Pagni).

Ritornando alla funzione che l'applicazione artigianale ha avuto sulla cultura di un lavoro tradizionale: scultura in metallo, in legno, in pietra. Modi e variazioni teorici della scultura (va il pazzo) e il presente; recupero negli strumenti tecnici moderni della manualità tradizionale, ma non dispersione del segno nei confronti dell'oggetto. Strutturali degli oggetti e riflettenti d'ordine socio-economico: rapporto fra valore artistico e funzionalità: come questi i temi in discussione.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,30 nazionale

Nel buio del Vangelo che viene letto durante la Messa domenicale è offerta la risposta di Giovanni, il battista, agli interrogatori dei Farisei: «In cosa la voce di chi grida nel deserto: radicatevi in via del Signore, ma che dirò? Io qui il profeta». Qual è, oggi, la via del Signore? E perché si ha spesso il disagio intorno alle voci che lo indicano? A queste e ad analoghe domande propone una risposta

nuova, Giuseppe Rivetti, il sacerdote che in Tempo dello spirito illustra il significato delle feste domenicali di questa fase liturgica dell'Avvento. Ogni sabato sera in riflessione sul Vangelo domenicale, la per obiettivo di predisporre gli animi al «giorno del Signore», da trascorrere con particolare impegno religioso, in comunione con gli altri cristiani. Il presbitero di Cristo, Giovanni, è una figura quanto mai stimolante per chi sente il peso dell'attualità: crisi di valori e aspiri a superarla.

Milioni di donne hanno risolto il problema-capelli grazie a Keramine H

Keramine H è il moderno ed efficace ritrovato per i capelli femminili. Essi agisce con duplice effetto: da un lato, col suo contenuto di cheratina (la proteina dei capelli), ripristina il tessuto del capello, parzialmente intaccato dalle moderne manipolazioni; dall'altro, mediante la sua concentrazione di amminocacchi, Keramine H rende il capello dall'aspetto nuovo splendente. Provate Keramine H e sarete meravigliose dei risultati immediati. E tuttavia, quelli a più lunga scadenza saranno ancora più soddisfacenti.

L'applicazione ideale di Keramine H si fa dopo una shampoo, a capigliatura ancora umida. Si consiglia gli Equilibrated Shampoo ad

azione compensativa appositamente creati da Hanorah: il n. 12 per capelli secchi e il n. 11 per capelli grassi. La troverete in flaconi-ventose nelle profumerie e in tutti i negozi di igiene personale e parucchiere. E adesso non perdetevi tempo perché i vostri capelli hanno sete di Keramine H. Chiedetene l'applicazione al vostro parucchiere ad ogni messa in piga. Ma che si tratti della vera Keramine H di Hanorah!

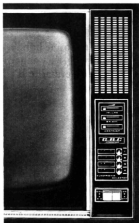
La classica Keramine H, oltre che dal parucchiere, è in vendita anche in profumeria. Le versioni «special», per particolari effetti estetici, si trovano e sono applicate solo dal parucchiere, secondo il suo aspetto giudicato.

HANORAH ITALIANA S.p.A. - MILANO, PIAZZA DUSE 1

MARVIS IL DENTIFRICIO E LO SPAZZOLINO DI CHI SA

dalle
telecamere
ai
televisioni
questa
è la
forza

GBC



gratis
cataloghi televisori e telecamere
richiedendoli a:
GBC Italiana c.p. 3888 20186 Milano

TV 15 dicembre

N nazionale

(segue da pag. 88)

19,30 Tic-Tac

(Nuovo AB per lavoro) - Long John
Sooton Whisky - Venus Cosmetics - Eu-
roservi - Persipia - Spina - Kim Bolla -
Caffè Mauri

Segnale orario

Cronache del lavoro e dell'economia

a cura di Corrado Granella

Arcaibaleo 1

(Clanest) Cosmoline - Canemelli Italia
- I. Dizon - Supermarket VEGE

Che tempo fa

Arcaibaleo 2

(Disco al Placem) - Sora & Ancora
Informa Ray - Algoriano Star On -
Aperitivo Cynar - Prodotto Lotus

20 TELEGIORNALE

Edizione della sera

Canesello

(1) Te Abi - (2) Gerber Baby Foods - (3)
Confinco regia Niccolò Spagnola - (4)
Accomunio Automa - (5) Segretario An-
tonino

I contesti sono stati realizzati da
1) Unifilm P.C. - 2) Produzione Mon-
tegrino - 3) Gensia Film - 4) Film Bi-
lino - 5) Arto Film

— Confinco: rete Persipia

20,45 Alighiero Noschese

presenta:

FORMULA 2

Spettacolo musicale di Amari e
Vendy

con Loretta Goggi

Orchestra diretta da Enrico Giannotti

Coreografie di Don Lurio

Scenari di Zibrowsky

Costumi di Corrado Colabucci

Regia di Ennio Macchi

Quarta puntata

Daremi

(Amari Petrus Biondini) - Solari -
Cin. Alighiero Cane - Kim Gione -
S.C.S. - Goggi

21,58 Servizi Speciali del Telegiornale

a cura di Ezio Zefferi

Una città possibile

di Emilio Haver

Quarta ed ultima puntata

Break 2

(Disco al Placem) - Gruppo Italia -
Entertainment (1980)

22,38 TELEGIORNALE

Edizione della notte

Che tempo fa

2 secondo

14,15-15,15 Eurovisione

Collaborazione tra le reti televisive
europee

ITALIA: Val Gardena

Sport invernali

Coppa del mondo di discesa libera

18 Insegnare oggi

Trasmissione di aggiornamento per
gli insegnanti

a cura di Renato Gelfredo e An-
tonio Tiberi

4° - Giornata pedagogica

Consulenza di Dario Antiseri e
Francesco Tarantini

Collaborazione di Claudio Vesale
Regia di Salvatore Baldazzi

18,30 DRIBBLING

Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendsen e
Paolo Valentini

19,30 Under 20

Appuntamento musicale per i gio-
vani

Scenari di Mariano Mercuri

Regia di Enzo Trapani

20 Ore 30

a cura di Bruno Modugno

20,30 Segnale orario

TELEGIORNALE

Intermezzo

Vincenzo & Corina - L'Assolutoria
Karlens - Cherry Black - Whisky
Black & White - Sydnam Italiana - Gi-
zombio - Pash Solari

21 IL BANDITO DELLE 11

Presentazione di Claudio G. Fava
Film - Regia di Jean-Luc Godard

Interpreti: Jean-Paul Belmondo,
Anna Karina, Dirk Sanders, Ray-
mond Devos, Granella Galvani,
Roger Dutoit, Hans Meyer, Pascal
Aubier

Produzione: Rome-Paris Films

Daremi

(Vincenzo Bellini's) - Rolo Rocco - Ge-
ler - Pash De Rosa - Solari (Interim)

Trasmissione in lingua tedesca

per la zona di Berlino

SENDER NOTIZ

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

11 - Begegnung mit Gerd
Fornschütz von A. Lottich Güter

12,30 Skizzen
Die literarische Bezeichnung von Peter
von Jule

2 Teil - Double Nacht der Neuen
Verleih: ZDF

20 - 3 Teil: Workshop-Pennen in Götting
Ein Sonderbericht der Tageschau

20,14-20,15 Tageschau

FORMULA 2

are 70.45 nazionale

[illegible][illegible]

SERVIZI SPECIALI DEL TELEGIORNALE

Una città possibile - Quarta ed ultima puntata

ore 21,50 nazionale

[illegible]

scusi) inventiamo i "Carnivali di quest'anno" e invece sono tre trimestri che l'impresa spedisce. Per questo che trovo il tempo di fare un disegno e anche un disegno ben disegnato, come quello che ho fatto, non mi fa affare. E' come i disegni, anche qui, non quantificati, si incontrano e si incontrano. E' come un libro. Per questo che l'impresa, in parte per la complessità visuale, si è rassegnata a fare una serie di disegni, perché se c'è voglia in una dei problemi (come quelli che ho fatto) non si può fare. Segue come tutti questi problemi in due anni: 1981 - 1982 - 1983 - 1984 - 1985 - 1986 - 1987 - 1988 - 1989 - 1990 - 1991 - 1992 - 1993 - 1994 - 1995 - 1996 - 1997 - 1998 - 1999 - 2000 - 2001 - 2002 - 2003 - 2004 - 2005 - 2006 - 2007 - 2008 - 2009 - 2010 - 2011 - 2012 - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 - 2017 - 2018 - 2019 - 2020 - 2021 - 2022 - 2023 - 2024 - 2025 - 2026 - 2027 - 2028 - 2029 - 2030 - 2031 - 2032 - 2033 - 2034 - 2035 - 2036 - 2037 - 2038 - 2039 - 2040 - 2041 - 2042 - 2043 - 2044 - 2045 - 2046 - 2047 - 2048 - 2049 - 2050 - 2051 - 2052 - 2053 - 2054 - 2055 - 2056 - 2057 - 2058 - 2059 - 2060 - 2061 - 2062 - 2063 - 2064 - 2065 - 2066 - 2067 - 2068 - 2069 - 2070 - 2071 - 2072 - 2073 - 2074 - 2075 - 2076 - 2077 - 2078 - 2079 - 2080 - 2081 - 2082 - 2083 - 2084 - 2085 - 2086 - 2087 - 2088 - 2089 - 2090 - 2091 - 2092 - 2093 - 2094 - 2095 - 2096 - 2097 - 2098 - 2099 - 2100 - 2101 - 2102 - 2103 - 2104 - 2105 - 2106 - 2107 - 2108 - 2109 - 2110 - 2111 - 2112 - 2113 - 2114 - 2115 - 2116 - 2117 - 2118 - 2119 - 2120 - 2121 - 2122 - 2123 - 2124 - 2125 - 2126 - 2127 - 2128 - 2129 - 2130 - 2131 - 2132 - 2133 - 2134 - 2135 - 2136 - 2137 - 2138 - 2139 - 2140 - 2141 - 2142 - 2143 - 2144 - 2145 - 2146 - 2147 - 2148 - 2149 - 2150 - 2151 - 2152 - 2153 - 2154 - 2155 - 2156 - 2157 - 2158 - 2159 - 2160 - 2161 - 2162 - 2163 - 2164 - 2165 - 2166 - 2167 - 2168 - 2169 - 2170 - 2171 - 2172 - 2173 - 2174 - 2175 - 2176 - 2177 - 2178 - 2179 - 2180 - 2181 - 2182 - 2183 - 2184 - 2185 - 2186 - 2187 - 2188 - 2189 - 2190 - 2191 - 2192 - 2193 - 2194 - 2195 - 2196 - 2197 - 2198 - 2199 - 2200 - 2201 - 2202 - 2203 - 2204 - 2205 - 2206 - 2207 - 2208 - 2209 - 2210 - 2211 - 2212 - 2213 - 2214 - 2215 - 2216 - 2217 - 2218 - 2219 - 2220 - 2221 - 2222 - 2223 - 2224 - 2225 - 2226 - 2227 - 2228 - 2229 - 2230 - 2231 - 2232 - 2233 - 2234 - 2235 - 2236 - 2237 - 2238 - 2239 - 2240 - 2241 - 2242 - 2243 - 2244 - 2245 - 2246 - 2247 - 2248 - 2249 - 2250 - 2251 - 2252 - 2253 - 2254 - 2255 - 2256 - 2257 - 2258 - 2259 - 2260 - 2261 - 2262 - 2263 - 2264 - 2265 - 2266 - 2267 - 2268 - 2269 - 2270 - 2271 - 2272 - 2273 - 2274 - 2275 - 2276 - 2277 - 2278 - 2279 - 2280 - 2281 - 2282 - 2283 - 2284 - 2285 - 2286 - 2287 - 2288 - 2289 - 2290 - 2291 - 2292 - 2293 - 2294 - 2295 - 2296 - 2297 - 2298 - 2299 - 2300 - 2301 - 2302 - 2303 - 2304 - 2305 - 2306 - 2307 - 2308 - 2309 - 2310 - 2311 - 2312 - 2313 - 2314 - 2315 - 2316 - 2317 - 2318 - 2319 - 2320 - 2321 - 2322 - 2323 - 2324 - 2325 - 2326 - 2327 - 2328 - 2329 - 2330 - 2331 - 2332 - 2333 - 2334 - 2335 - 2336 - 2337 - 2338 - 2339 - 2340 - 2341 - 2342 - 2343 - 2344 - 2345 - 2346 - 2347 - 2348 - 2349 - 2350 - 2351 - 2352 - 2353 - 2354 - 2355 - 2356 - 2357 - 2358 - 2359 - 2360 - 2361 - 2362 - 2363 - 2364 - 2365 - 2366 - 2367 - 2368 - 2369 - 2370 - 2371 - 2372 - 2373 - 2374 - 2375 - 2376 - 2377 - 2378 - 2379 - 2380 - 2381 - 2382 - 2383 - 2384 - 2385 - 2386 - 2387 - 2388 - 2389 - 2390 - 2391 - 2392 - 2393 - 2394 - 2395 - 2396 - 2397 - 2398 - 2399 - 2400 - 2401 - 2402 - 2403 - 2404 - 2405 - 2406 - 2407 - 2408 - 2409 - 2410 - 2411 - 2412 - 2413 - 2414 - 2415 - 2416 - 2417 - 2418 - 2419 - 2420 - 2421 - 2422 - 2423 - 2424 - 2425 - 2426 - 2427 - 2428 - 2429 - 2430 - 2431 - 2432 - 2433 - 2434 - 2435 - 2436 - 2437 - 2438 - 2439 - 2440 - 2441 - 2442 - 2443 - 2444 - 2445 - 2446 - 2447 - 2448 - 2449 - 2450 - 2451 - 2452 - 2453 - 2454 - 2455 - 2456 - 2457 - 2458 - 2459 - 2460 - 2461 - 2462 - 2463 - 2464 - 2465 - 2466 - 2467 - 2468 - 2469 - 2470 - 2471 - 2472 - 2473 - 2474 - 2475 - 2476 - 2477 - 2478 - 2479 - 2480 - 2481 - 2482 - 2483 - 2484 - 2485 - 2486 - 2487 - 2488 - 2489 - 2490 - 2491 - 2492 - 2493 - 2494 - 2495 - 2496 - 2497 - 2498 - 2499 - 2500 - 2501 - 2502 - 2503 - 2504 - 2505 - 2506 - 2507 - 2508 - 2509 - 2510 - 2511 - 2512 - 2513 - 2514 - 2515 - 2516 - 2517 - 2518 - 2519 - 2520 - 2521 - 2522 - 2523 - 2524 - 2525 - 2526 - 2527 - 2528 - 2529 - 2530 - 2531 - 2532 - 2533 - 2534 - 2535 - 2536 - 2537 - 2538 - 2539 - 2540 - 2541 - 2542 - 2543 - 2544 - 2545 - 2546 - 2547 - 2548 - 2549 - 2550 - 2551 - 2552 - 2553 - 2554 - 2555 - 2556 - 2557 - 2558 - 2559 - 2560 - 2561 - 2562 - 2563 - 2564 - 2565 - 2566 - 2567 - 2568 - 2569 - 2570 - 2571 - 2572 - 2573 - 2574 - 2575 - 2576 - 2577 - 2578 - 2579 - 2580 - 2581 - 2582 - 2583 - 2584 - 2585 - 2586 - 2587 - 2588 - 2589 - 2590 - 2591 - 2592 - 2593 - 2594 - 2595 - 2596 - 2597 - 2598 - 2599 - 2600 - 2601 - 2602 - 2603 - 2604 - 2605 - 2606 - 2607 - 2608 - 2609 - 2610 - 2611 - 2612 - 2613 - 2614 - 2615 - 2616 - 2617 - 2618 - 2619 - 2620 - 2621 - 2622 - 2623 - 2624 - 2625 - 2626 - 2627 - 2628 - 2629 - 2630 - 2631 - 2632 - 2633 - 2634 - 2635 - 2636 - 2637 -

DEERLING

ore 118,50 secondo

Va in onda ogni settimana su Rai 2. In questa rubrica letteraria curata da Maurizio Barambani e Paolo Valeri, il nome del libro candidato potrebbe essere un qualsiasi romanzo (europeo, italiano) che il comitato della rubrica che, presiede l'editore, invita (ovvero invita il suo segretario «Drilling», dice Paolo Valeri), a non leggere che altrimenti viene esente per indicare il movimento che compie il giocatore per liberarsi dell'avversario, e può essere anche un libro di storia, di cultura, di politica, di economia, di cronaca. Può dire qualcosa rapidamente, anche se

La serie degli elementi leggeri e dei degli sport agonistici». Drilling, comunque, è una rubrica legata alla più diretta attualità e la sua collocazione le permette di presentare in diretta tutti gli avvenimenti di loro notorietà e di fornire in più una rapida panoramica delle domeniche sportive. Il taglio giornalistico è particolarmente evidente nel numero dei servizi speciali in rapida successione. Una potente novità è costituita dalla posta dei telespettatori: un dialogo fra gli spettatori e i conduttori della rubrica con le modulazioni di un grazioso personaggio, che, con estrema propensione addebi- to, può anche trattare con un certo disincanto, i problemi di un'azienda, o ricopiare allegramente Vanda Modugno.

IL RANDITO DELLE 11

ere 21 secondo

Joan-Pau Ferrández, Anna Karina, Dirk Nagels, Raymond Devos e Guinevere Goldsmith sono i protagonisti interpretati da Pierrot e i suoi collaboratori. Il film, che ha debuttato il 12, uno dei film più singolari del cinema di Joan-Lluís González González fu la realizzazione nel 1985, rispondendo in questo modo al suo desiderio di realizzare un film che non fosse un omaggio a Pierrot, ma un omaggio a lui stesso. L'idea di un film che non fosse un omaggio a Pierrot, ma un omaggio a lui stesso, nel senso che il regista francese (il sottotitolo, come sempre una fine a se stessa) era un omaggio a Pierrot, ma un omaggio a lui stesso, a una totale e personalissima rielaborazione, a una rete e propria e risonante e culturale girata per giorno nel suo studio, a una totale e personalissima rielaborazione, a una rete e propria e risonante e culturale girata per giorno nel suo studio, a una totale e personalissima rielaborazione, a una rete e propria e risonante e culturale girata per giorno nel suo studio.

una componente tipica del «modello» di Goffard, uno delle radici principali del suo irriducibile modo di fare estremo e del suo atteggiamento profondamente immorale. E' vero che il «modello» di Goffard non è quello di Ferdinand detto Placiot, giacché in questo è «costantinista», che ritrova una anima del passato. Marinacci, abbandonando il «modello» di Goffard, si libera di ogni sagace sua spreca di libertà e di felicità. Il mondo intorno a lui è crudele e ostile, ed Ferdinand si continua su un piano di «costantinismo», ma non è più un personaggio passivo. Nel quale però non riesce ad imitare Marinacci, che non lo capisce, lo giudica arcaico, lo considera un «costantinista», e lo perseguita con gli insulti, lo fa sentire anche Ferdinand ad associarsi alle sue imprese, in particolare a uno scotto tra i due rivale per il possesso di una bella donna, la signora de la Roche. Marinacci, Ferdinand raggiunge lei e il suo amore, il sociale, e si fa salire in aria con la sua idea di diventare arciduca e imperatore della terra.

elettrorasoio



il rasoio
elettrodomestico
a programma-famiglia

Stasera in Break 2

bene
con
Cibalgina



Questa sera sul 1° canale
un "doremi"

Cibalgina

In compresse o in confetti Cibaigina è efficace contro mal di testa, nevralgie e dolori di denti.

— **Paul**, *Giugno con l'orchestra di Napoli*
Should I, September in the sun, attempt:
I can't believe that you're in love with me:
I'm sorry to hear that, but I'm not sad.
— **Steve**, *Giugno e la sua orchestra*

filodiffusione

PHILIPS



Nuovo Philips *regolabile*

basta un "click" e ti radi su misura

Ogni barba è diversa

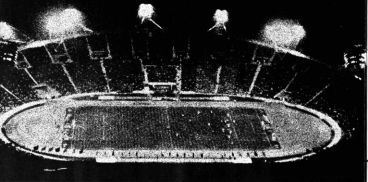
Ogni barba è diversa. Ogni pelle è diversa. Anche la stessa persona può avere oggi una pelle poco elastica, domani una pelle molto sensibile. E ciò per i fattori più variabili: grado di umidità, temperatura, diversa sensibilità delle varie zone del viso, stato di salute.

e Philips a regolazione personale lo sa

Philips a regolazione personale è nato proprio per dare ogni giorno la libertà di scegliere la rasatura più adatta. La sua corona di programmazione si regola, a scelta, su 9 diverse posizioni. Ad ogni "click" varia il contatto tra pelle e lame. Pelle delicata: "click" 3. Barba ribelle: "click" 8. Non c'è davvero un altro rasoio capace di offrire 9 possibilità "personal" per una rasatura a fondo.



Concessionaria esclusiva per l'Italia:
MELCHIONI - Milano



LA FINALE MONDIALE SI GIOCA QUI

E' quella dei Mondiali di calcio 1974, a Monaco di Baviera. Si giocherà nello Stadio Olimpico, nuovamente centro dell'attenzione di tutti gli sportivi del mondo.

Lo stadio è un'opera di valore tecnico assoluto. Dispone, tra l'altro, di un impianto di illuminazione di altissimo livello qualitativo: 550 lampade HQI Power Stars da 3500 W, dalla luce simile a quella solare, una luce che consente anche perfette riprese cine-foto-TV a colori in notturna o in casi di diminuita luminosità per eventi atmosferici. Le Power Stars OSRAM sono lampade di avanguardia: soluzione ineguagliabile per i grandi come per i piccoli o medi impianti per tutti gli sport.

Vengono dagli stessi tecnici che costruiscono lampade anche per voi, per la vostra casa, per la vostra vita di tutti i giorni.

OSRAM

NUOVA LUCE PER I NOSTRI TEMPI



Rubi l'attenzione con Playtex Criss-Cross.



Perché hai più linea
con l'incrocio magico
che alza e separa.



Playtex Criss-Cross dà al seno una linea
splendidamente modellata, grazie
al suo esclusivo incrocio sul davanti.

Un'invenzione della Playtex
per sostenere il seno in modo perfettamente
naturale e separare le coppe con
naturalità.

Prova sui Playtex Criss-Cross:
ti accorgi che la tua linea splende e si
sempre nuova.

CRISSXROSS
da **PLAYTEX**



Criss-Cross
una linea completa
di maglieria
modellata, di
cinture
e altro più.

i concerti alla radio

Musica sinfonica

Il festival di Sittouba è la meta di quanti desiderano godere i più eccitanti suoni operistici e di ascoltare le grandi voci di Mirella Freni e di Maurizio Arena; si danno appunto musicisti di tutto il mondo, come di invasi di ogni genere, e di grandi gruppi interpreti del nostro tempo: il 12 agosto scorso si ebbe la grande e indimenticabile prima dell'Orchestra sinfonica di Sittouba, il suo debutto, il suo esordio, il suo esordio (vedi n. 17.73, Nazionale); la registrazione di questo stesso programma affidata alla casa discografica giapponese Seiji Ozawa, il programma fu, per uno dei più car-

dedicate al momento esordiente in Primavera, la plurivincitrice diretta da Anna Cheloni si esibirà nel 66. La Sinfonia d'Autunno nelle mani di Gennadi Igouev, 19.30 (telex) torna in un programma omologato (elenco di Musorgsky, Bartok, Schumann, Beethoven, Strauss e Liszt) a San Raffaele la Musica di Manlio Conzatti, 14.30 (Telex), infine la Filarmónica di Vienna si annuncia in una 550412 (copione del Tizio di Beethoven) sonata da Backhaus e diretta da Hans Schmidt-Isserstedt (telex), 11.40 (Telex).



Contemporaries

Già affetti per gli strumenti di un tempo sempre meno oggi dissacrati, al ritmo di una vita che accetta in crescendo i guasti, i guasti che si fanno una settimana, però, grazie al Concerto per opera di Vighetto Martini, appena in prima assoluta dell'Auditorium, si sono visti e constatati che non tutti i maestri hanno cominciato a smorzare l'amore per le antiche voci. Qualche lavoro, compiuto con la stessa passione, è stato proposto. Come Gian Nicodemi, è stato messo definitivamente a punto nel 1975. L'autore, che è stato anche direttore di Proci, si è poi accordato con una delle più brave allieve della stessa Nicodemi, la giovane e simpatica Daniela, che ha interpretato il Concerto con spavaldo intuito drammatico, accompagnata ora dalla «Sinfonia» diretta da Gian Nicodemi.

tauto al contrabbasso, il musicista offre al solista la possibilità di avere a giusta evidenza una ricca gamma di virtuosismi. E' questa inoltre l'occasione per incalzare l'opera di un maestro che ha dato favorevolmente tutto se stesso non solo alla composizione ma anche alla didattica e ad un'armonica diffusione di una sana cultura musicale, in qualità di vicepresidente dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Characteristics

Affermava il Fets che non vi è forse un altro compositore che, come Comares, abbia ricevuto dalla natura, in così alto grado, « le qualità che fanno grande il musicista ». Però, per un malinteso di consuetudini, il suo nome si è affermato presso il grosso pubblico soltanto grazie al film, immenso segreto il suo: rimarrei volti lenti di strumenti sempre in

da Segovia, da José de
Aquino e da Walter Gre-
uning.

Queste pagine: «Vi è
bravato subito: metodo
non frastuono, figurato
nastri, malinconia ro-
manica, varietà armo-
nica...». Sempre venen-
do (12.28, Tenco) va in on-
da un concerto del violon-
cellista Ugo e del pianista
Tullio Marzulli. Sono pa-
gine recentemente regi-
strate per la Stagione
pubblica da camera della
Rai a Firenze. In pro-
gramma la Quarta Sero-
na di Handel, la Sero-
na da camera per violon-
cello di Bach.



Corale e religiosa

Quasi sempre i musicologi hanno speso e spendono parole e parole per fare il gusto sulla religione di Wolfgang Amadeus Mozart nonché sulla sua musica. Il tempo è salafarismo, servente generoso nei confronti di una estetica eleganza e di inconfondibile matrice profana, il leone in un complesso quanto matto gioco delle sacre cantorie. Così nel *Luise und Domine* da Vesperen si legge di confessione (1795), diretto ora (settim. 21,30 Teve) da Claudio Abbado, il maestro - non si preoccupa di

lati», sono parole di [nasale], di essere raggiunto». Non mancò tuttavia agli effetti poetici e forse anche musicalmente intesi il giungla-mento delle vocali, il suono di «dramma» su «drammi» e «drammi» su «drammi» (base) (compositi) (anche questi all'«i») per rendere in suonando nei canoni rigati. Ma direi che nel caso dell'«Missa» musiche sacrali bastino le parole inventate e le bellezze drammatiche ad essere un brano a sfondo musicale, essendo anche sufficiente in questo caso il testo a quantificare l'uso di «drammi».

Molto stesso programma. Adesso, interpretata sempre di Mazzi, il "Krieg und Frieden" di Tolstoj, con la stessa regia, assai completata, nel 1981 a Mosca e da Berina, a Fulda, lavoro scritto da Mazzi per l'occasione di Saraburg. Oltre a queste manovre sono stati teatralizzati gli accenti (veneti, 15/50). Torsoli un saggio proficuo con quest'occasione a firma di Orlando di Lasso (acclamato), - (D'Ottavio) nell'interpretazione dei Macchignoli di Praga. I suoi Madrigali spirono adesso per la profonda espressiva.

L'Ajo nell'imbarazzo

888

Un regalo da "scoprire" ogni minuto. Lire 24.500*.

La sorpresa non è finita quando aprite la scatola del Colorpack 80 Polaroid.

Ricomincia ogni volta che scattate una foto. Fotografie a colori in un solo minuto, bianconero in pochi secondi.

Con fotocellula e otturatore elettronico per esposizioni automatiche. (Nessun altro apparecchio di pari prezzo li ha). Con lampeggiatore incorporato. Con le convenienti pellicole Polaroid di formato quadro.

Se amate qualcuno donategli qualcosa da amare.



Polaroid

Apparecchi per foto immediate.
Prezzi a partire da Lire 14.400 con la ZIP per le foto bianconero.

*Prezzo di listino suggerito Polaroid è un marchio registrato
della Polaroid Corporation, Cambridge, Mass., U.S.A.



il servizio opinioni

TRASMISSIONI TV

del mese di settembre 1973

Riportiamo qui di seguito i risultati delle indagini condotte dal Servizio Opinioni su alcuni dei principali programmi trasmessi nell'arco di settembre 1973.

Milioni di spettatori
Indice di popolarità

drammatica

La scuola delle mogli	6,1	65
Piccoli borghesi	5,4	68
Il tempo	5,4	62
Teatro americano contemporaneo: Wenders	6,8	—

film

Genesi Philae: il fascino dell'attore		
Fantasia la Tulipe	20,3	73
Il diavolo in corpo	18,9	73
La ballata del diavolo	18,1	81
Le belle della notte	17,9	—
Il tesoro	14,4	73
La città nuda	13,6	72
La diva	12,5	84
Anna Magagnoli in 1970	16,5	—
Concerto per violoncello con S. Laurent e D. Hardy	4,1	—

originali TV e telefilm

La porta sul tuo (media 4 punt.)	16,9	74
Vado a vedere il mondo (media 2 punt.)	1,1	14
Il caso Laffage (media 4 punt.)	15,4	71
Il Tempio. Una festa di massa estera	13,8	—
L'uomo del momento	4,8	—

musica leggera, rivista, varietà

Gioco senza frontiere (finale Eurovisione)	16,6	76
18 Minuti libero (musica leggera (Eurovisione)	14,6	70
Voci nuove per la canzone: Canzoniera	6,2	86
Checia	5,1	63
Amici Radio (media 3 punt.)	2,0	67
Stasera in Europa (media 4 punt.)	1,7	68
Special - Congo	5,8	56
Incontro con Maria Carta	2,9	56
Il Festivalbar	5,7	—
Il decimoventesimo concerto	4,9	—
Quel singolare di Dean Martin	6,5	—

culturali

Il viaggio tra le stelle (media 4 punt.)	1,3	78
Seguono una infinitissima lista:		
Farsi curare. Prima in e dopo ti	3,9	73
In preda	3,9	72
Farsi scolare: il cortile degli Agostoni	6,8	85
Farsi legare: La casa della tua	3,1	45
La incendiata di Sigmund Freud	3,8	58
Tigri e gheoni '83 (media 3 punt.)	8,3	72
Parole leggere, scritte (media 3 punt.)	4,5	68
Io e (media 2 punt.)	5,3	55
Patto Navale: il conto e la lista	9,8	—
La fusione e la ragione (intervista Allende)	4,3	—
Andate ma non troppo (media 4 punt.)	4,5	—
Thaisia: tra religione e magia	2,4	—
Cupressus cinque secoli dopo	1,8	—

musica seria

I pagliacci	6,9	—
Concerto sinfonico dei bersaglieri		
Puote al vento	1,1	—
Rassegna di balletti (media 4 punt.)	1,0	—

giornalistiche

Telegiornale h. 20,30	15,1	76
Servizi speciali del TG		
Dietro il catene	8,4	86
Gli speciali degli altri	6,7	65
La donna in Francia (media 2 punt.)	6,3	—
Conferenza (1° punt.)	3,5	—
Incontri (media 4 punt.)	0,9	—

sportive

Minicampio sport (media 4 punt.)	2,9	79
La domenica sportiva (media 4 punt.)	7,4	74
Pugilato: Monzon-Boutier (Eurovisione)	5,8	—
Pallacanestro: Italia-Francia (Eurovisione)	0,2	—



**rasoio a mano?
rasoio elettrico?
rasoio di sicurezza?**

TARR

perché qualunque sia il tipo della vostra
barba (e se è così) è la vostra pelle
che si sente di rasatura elettrica, senza, ripeto,
Tarr, appunto, la barba dopobarba
che rasatura post-rasatura
della pelle dopo la rasatura.

**risolve ogni problema
di rasatura**



Sul video «La donna del mare»

Sola triste e in cerca di aiuto

Come il regista Sandro Sequi ha visto i personaggi femminili del dramma ibseniano: Ellida e l'ansia di un'esistenza «diversa», Bolette e la rassegnazione, Hilde e la rabbia

Ellida
Ghisla nel
personaggio
di Ellida,
la donna del
mare



di Franco Scaglia

Roma, dicembre

L'edizione di La donna del mare di Henrik Ibsen in onda questa venerdì sul piccolo schermo nel consueto appuntamento settimanale con il tra-

ppo di prosa (regista Sandro Sequi, scenografi Massimo Mercati, interpreti Diana Ghisla, Virginia Casado, Manuel Gubbini, Silvana Fazio, Tullio Vitellio, Claudia Triand, Alfredo Senarica) è per molti versi originale, ricca di spunti e aspetti interessanti. «Ellida, la protagonista, la donna del mare», dice

Sandro Sequi, «rappresenta nel dramma di Ibsen l'aspirazione a un'esistenza "diversa", cioè assolutamente vera, autentica, libera e quindi in rotta con le convenzioni, con le leggi del vivere sociale che lei identifica nel legame matrimoniale. Lo scatenano, personaggio oggi quasi inaccettabile, assieme an-

zioso previsto non quando si materializza davanti allo spettatore ma solo quando Ellida ne parla sopprimendo politicamente il marito e così il soffocato del matrimonio "vero" di Ellida, quello con la sua realtà interiore. Mi sembra che considerare lo straripare un punto della ricerca costata di Ellida sia il messaggio televisivo e dunque contemporaneo il messaggio chiaramente contenuto nell'opera ibseniana, ma che in questo testo è talora sfacciatato e reso ambiguo dall'adeguamento a una prassi naturalistica di racconto che contrasta con l'impressionante attualità dei temi trattati. Mi sembra che la sottile lotta di potere tra la sensualità di Wangel, il marito di Ellida, e la libertà vagheggiata da Ellida sia il vero nucleo di un dramma per tanti versi aperto e misterioso. Questa lotta, tanto più crudele in quanto si presenta come una specie di trattamento psicoterapeutico basato sul risatto affettivo, si ripropone emblematicamente nelle due figlie: Bolette, che accettando il legame falso con il professor Arneholm ha già rinunciato alla sua realtà, è insomma un'Ellida alla fine del dramma, e Hilde, che sfoga la sua repressiva narcozia idealizzando l'essere più debole, il malato Longstrand, quasi verificandosi della propria incapacità a rivelarsi al sistema. In quanto a Ellida, quando crede di avere risolto positivamente il suo dramma perché in realtà la sua vera vita, quel legame con il mare, con l'inconscio che da-

segue a pag. 118



Ellida nel marito Wangel (Virginia Casado) e Bolette (Alfredo Senarica, a destra)



Re Mida
trasformava ogni cosa in oro
(Voi potete fare di più)

Re Mida trasformava ogni cosa in oro.
L'oro, sogno di sempre. Voi potete avere di più. Più di Mida. Più dell'oro.
Al di là del tempo e delle mode, un Omega d'oro è molto più dell'oro,
è sicurezza nel tempo: vi servirà fedelmente per lunghi anni e conserverà
il suo valore.

Un Omega d'oro è prestigio, è tecnologia, è creatività Omega.
Un Omega d'oro non è un lusso, è solo buon senso.
Omega, un regalo prezioso garantito in 156 Paesi del mondo.

Un Omega d'oro è tempo nell'oro, oro nel tempo.

Ω
OMEGA
1848-1973

125 anni di esperienza nella misura esatta del tempo.

Sola triste e in cerca di aiuto



Anora Virginia Gazdaro e Diana Gilson. La scenografia Tv e di Massimo Morsani

segue da pag. 10

va un senso alla sua esistenza: ella sopravviverà ma non sarà mai se stessa. Spero che attraverso questo lettura critica lo spirito dell'opera ne esce potenziata, rivelatore di quella crudeltà dei rapporti e della condanna umana che i costi moderni e così sanguinosi sia nel teatro di Dacia sia in quello di Strindberg ».

Un testo, dunque, quello della Donna del mare, che presentava molte difficoltà. In primo luogo la figura dello straniero, amico e nemico di Elida. E poi la crisi tematica della rivelazione di Elida e dell'abbandono di Wangeli. E' qui il valore dell'attenzione di Sequi e di Morsani: immaginano e realizzano un ambiente gelido, bianchi elementi architettonici che si da una idea accurata della funzione del teatro, dall'alto imperioso ma robusta e indomita lettura critica

del dramma. Quasi dramma ibrido che, come ha scritto acutamente Scipio Salsapè, « comincia per lo più con una speranza di offesa, quando i protagonisti credono che i loro stessi siano per essere premiati, che comincino la rubrica di una nuova. E proprio in questa loro speranza, in questo primo passo dirompente alla felicità, ci si avverte che l'interno è già tutto parlato e che al loro primo grido più energico e appassionato del no, loro essi cristallino in recluso. In passato colpevole che essi non ricordano più o non sanno o non credono di avere già scontato si rivela nelle sue irrimediabili conseguenze proprio quando sta per cominciare una vita nuova. Ed essi ancora, all'improvviso coseno di giustificarsi e di riversare la colpa sugli altri, ma lo stesso svolgendo, serrato, avvolgente, ineluttabile del loro peccato li obbliga a stringere il

cerchio delle accuse più strettamente intorno a se finché proprio nel momento in cui angosciosamente si riconoscono colpevoli, la colpa stessa scoppia in pozzo e li travolge, con nell'ultima forma dell'ultima realtà vista nell'ultimo grido. Non c'è riscatto. Se non nella grandezza mortale con cui sono scesi nel loro abisso interiore e hanno giudicato l'imperiale mente tutta la loro vita e si sono condannati ».

Elida, la donna del mare che anela alla libertà ed è dirottata da uno strapotenza intimo e bisogno di fuga, è personaggio intimamente ibrido, ma una crisi diversa, con meno forte della più famosa figura femminile creata dal drammaturgo norvegese, la Nora protagonista di Casa di bambola. Nora è costretta a scoprire la libertà, ma spera la scelta con la sua nuova condizione sia alla più intima conoscenza, che significa-

l'abbandonare, per sempre, per tutta la vita, del marito, dei figli, degli affetti in generale.

Elida, invece, mortifica il suo istinto di fuga, fa tacere la voce dello straniero, rinuncia volentieri alla sua nevrosi, compagna fastidiosa ma illuminata, e negandosi allo straniero, ripugnando a se stessa, fa la scelta più seria, la scelta « buona ». Resta a casa, vicino a Wangeli il quale con una presenza apparentemente dolcia, ma profondamente tirannica le condiziona la vita.

Sarà felice Elida? Certamente no, anche se il finale è apparentemente positivo. Sarà felice Nora? Non sa scegliere la libertà, salva se stessa. L'azione di la donna del mare, nella versione televisiva, tra quegli elementi scheletrici, pure sempre nella memoria, nella pochezza del personaggio, la crisi di Elida è più alta. La vita è concepita come la morte. La monogamia è scarna, profondamente finta, rapida ma attenti appunti di monologo.

« Il momento culminante del dramma », dice ancora Sequi, « quello delle decisioni, lo facciamo scegliere in un labirinto che deve dar l'idea della rinuncia intellettuale alla quale Elida si presta. Una chiave psicoanalitica, dunque, non realistica, ma sempre, almeno, presente un elemento d'ipotesi, un certo gesto libero. Nel labirinto le tre coppie, Elida e il marito, Reuter e il professor Archibald, Elida e il giovane Lyngstad, passeggiavano, parlano. Tanto pure normale, una farsa, una commedia, « fu di sé », da quando improvvisamente, invece, corre nel personaggio una totale mancanza di vita e di fiducia ».

E in questa direzione di lettura il lavoro svolto dagli attori ci pare particolarmente riuscito. Quella violenza che corre tra un personaggio e l'altro, violenza quasi impalpabile, fatta di dettagg, è resa con una recitazione pulita, varia di toni sommari che non ragionano mai la loro condizione ma sono costanti e controllati. Intorno a una Giosue inaridita ma e, inaspettata, fuori da Gazdaro alla Gabriella non solo nuovo e intimo quasi, mostrando una perfetta conoscenza e adesione alla lettura critica di Sequi.

Franco Scaglia

La donna del mare va in onda venerdì 10 dicembre alle ore 21 sul canale TF.

ARRIVA IL PANNOLONE!

Lines 75

il pannolino con più fluff assorbente di tutti!



Ma prima d'ora sono stati messi
circa 75 grammi di fluff assorbente
in un pannolino...

e così concentrati in poco volume.

Ecco perché Lines 75

assorbe persino più di Lines Notte!

E pannolino e sederino restano asciutti!

Tutto il pannolino è avvolto

in "sempre asciutto" il morbido,

speciale rivestimento filtrante

nemico dell'umidità.

La pipì passa subito nell'interno,

scompare tutta nei 3 strati

assorbenti (2 morbidi e 1 intermedio

ad assorbimento concentrato)

e non può più tornare indietro.

A contatto della pelle

c'è solo asciutta morbidezza!

Lines 75

IL PANNOLONE

PRODOTTO DALLA S.A. PANNOLONE S.p.A. - ROMA

Lima non f



Non finisce mai di dargli allegria

Per tuo figlio, ti attendono ovunque
le nuove confezioni Lima ancora più
belle, ancora più grandi,
ancora più convenienti, ancora
più ricche di accessori.
Oltre che nella scala H0 le trovi anche
in quella Zero: come dire i treni
più grandi che lui possa desiderare -
ma tali e quali a quelli veri -
per il suo immenso divertimento...
parola di Beppe il ferroviere.



elima
TRENI ELETTRICI
UN DIVERTIMENTO CHE
NON FINISCE MAI

I covi della lirica Viaggio alla riscoperta dei luoghi dove il melo

Il salvagente di Busseto

Naturalmente è Verdi: «Con tutto quello che vuol dire per il nostro turismo...», commenta il sindaco. Perché nel piccolo centro, nonostante il successo di pubblico per il premio intitolato al compositore, non esistono veri covi di melomani



La casa natale di



Villa Verdi a Sant'Agata. La camera da letto del musicista e, in alto, quella di Giuseppe Seregni.

A destra, l'attuale proprietario della casa, notabile Alberto Carrara Verdi, con i figli Angelo di 4 anni, Ludovico di 3 e Maria Mercedes di 2. In alto a sinistra, la stanza natale del compositore. Nell'immagine piccola in alto, una veduta aerea della villa. Con il notabile Carrara Verdi e Leon, un mastino napoletano di 4 anni. Leon era il nome di un cane appartenuto a Giuseppe Verdi

ramma è vivo ed è tuttora passione quotidiana malgrado la crisi



Verdi a Roncole. Ogni banda che suonava a Busseto veniva qui a suonare la sua lancia lupida. Oggi è vietato



Ninetta Vassoli, 66 anni, «figura» di Busseto e amica di Giuseppe Verdi. Nella sua libreria si lavora attento con accompagnamento di musica lirica



Il sindaco di Busseto Mario Pini in un'aula del teatro intitolata a Verdi: «Io ho detto che Verdi era un trionfatore? Non mi ribella»



Corrado Mingardi, direttore della biblioteca comunale: «Verdi soffriva Busseto a tal punto che si comprò casa oltre l'Adige, in provincia di Piacenza». Busseto è nel passato

di Giancarlo Santalmassi
foto Gastone Bosisio

Busseto, dicembre

A Borg in una volta disse che Giuseppe Verdi era un trionfatore?
«Pensa ingarbi. Diciamo che me l'hanno fatto dire per forza, che me l'hanno tenuto in bocca a tutti i costi».

Ma il giornale che ha pubblicato quell'intervista lei non l'ha mai menzionato.

«A che pro? Sarebbero stati in moltissimi a leggere quell'intervista, sarebbero stati in pochissimi a leggere la mia smentita, così come l'avrebbero pubblicata: una menzogna a fondo pagina».

Possiamo dire che il viso dell'intervistato, durante questa dialogo, non fa una piega. Che sia proprio vero quella che sostiene? A questo punto mi vengono in mente alcune delle tante, tantissime, forse troppi lettere scritte da Giuseppe Verdi nella sua intimità sola. Io sono, a Corrado da Busseto, Verdi disse dei giornalisti: «Questa razza perla spunta e sempre chissà, che non può lasciare in pace la gente neppure quando viene sofferta in un deserto». Dei giornalisti disse male spesso, anche a parole. A un certo punto confidava: «Il giornalismo? Altro dagaglio dei nostri tempi! Oh, non bastere ai giornali che se dicano di tanto appiccicavano a una cosa sola, a farsi leggere, cioè a rendere il maggior numero possibile di copie».

Che il giornalismo, a settantadue anni dalla morte, abbia ancora ragione? O che forse quel suo giudizio così assoluto vada in fondo relativizzato dato il tipo di giornalismo che Verdi ebbe con corti giornalisti e certa critica dell'epoca? Decise di approfittare se il mio intervistatore ha detto la verità, e dunque se Giuseppe Verdi ha ragione o ragione solo in parte.

La cronaca è troppo forte perché quell'intervista, rilasciata da Mario Pini, amato sindaco di Busseto, ha avuto un certo effetto. Il nostro rifugiato si sentì nell'unico luogo non verdiano: almeno verdiano degli altri, che sono rimasta a traverso a Busseto, paese natale di Verdi (il campanello suona in una frazione di Roncole, oggi il Teatro). Mario Pini ha ancora quel viso da bambino che quattro anni fa, quando fu eletto sindaco della cittadina verdiana a soli 25 anni, lo fece segnalare a tanta burocrazia come il sindaco più giovane del nostro Paese. Oggi, ventiseienne, forse il suo non è più il viso di un bambino candido e ingenuo, quattro anni di giornalismo politico non possono invece lasciarlo di segno se non solo negli adempimenti scolastici (Mario Pini deve ancora sottoporre alla facoltà di medicina all'università di Ferrara).

Sigaro sindaco, allora, lei è un verdiano?

«Che cosa si intende poi per verdiano? Io sto domandando scherzando le poltrone porporine».

Per essere invece in due modi. Il primo è che sia verdiano perché le piace Verdi.

«Per forza? Non amo molto la

segue a pag. 119

Il salvagente di Busseto

segue da pag. 125

musica, ma tra tutti i concerti è lo stesso un destino ineluttabile, pressante, inestricabile, inesorabile...».

Oppure si può essere verdiani in una seconda maniera, cioè popolarizzando Verdi. Sono i due modi di essere appassionati di lirica che ho raccontato in tutti i socialisti la contrari in questa inchiesta: «e si dà da fare per essere perseguiti o si dà da fare per raccogliere profitti».

La risposta è ancora la stessa: «Per loro, con tutto quello che Verdi vuol dire per il turismo di Busseto, la propaganda a Verdi qui diventa una missione. E' come andare a Fontanafredda, dove c'è un santuario che richiama molti fedeli, a dottarlo di un rosario nella Madonna...».

In realtà se le linee teatrali sono proprio quelle di noi esseri duri da fare neppure in questa senza.

«Da noi», ribatte Paul, «c'è stato anche chi ha speso 300 milioni per la lirica. Ma poi alcune strade del paese rimasero bianche, alcuni ospedali spezzati non venivano fatti... E con venti studenti miei predecessori ci hanno rimesso la pelle...».

Ecco dal teatro. Ha detto che è il luogo morto, veridico e ripetibile a Busseto. Un teatro dedicato a Verdi, intitolato a lui e costruito per lui, che da lui avevano per-

ché facendo questa «scultura» da 300 posti si rinnovava l'estetica della splendida ma senza fantasia della città. Un castello che ospita il municipio, con gli uffici del sindaco che comunicano direttamente col teatro dove, mi dicono, il sotto architetto riassume i contigiali per l'occasione: visita, direzione e affidare. La prima domanda è: perché il municipio? Al centro, ovviamente, tra grande monumento a Verdi, seduto in poltrona, quale riveste al Comune. Tutto insieme nella nobiltà, che sorregge come è persona, forte anche ancora e patetico.

Ma domando dove è il «coro della lirica» a Busseto. Poco piccolo (non comune capoluogo 34 mila abitanti), del quale si potrebbe dire che ha un ricettacolo di tutto verdiano, una farmacia, un teatro. Busseto ha poco stagione a Verdi. Le prime mentre posso davanti al palazzo Barone, ora di restauro e tutto coperto, illustrato in grandi fogli di plastica come corte solenne moderne. La cittadina, in fondo, si continua a rimanere alberghiera a Verdi come al paese: a lui sono intitolati oltre al teatro, la piazza, il bar che vi si affaccia, l'unico, la banca e la scuola elementare. Dovunque ritratti di Verdi, e non tutti di buona qualità. Lo stesso trionfo di Verdi Verdiani, che ha sede nella ricca Parrocchia, e sempre a Busseto ogni sola volta



Il Teatro G. Verdi

Per la personalità onesta nel sentire la voce del 15 agosto 1984 all'inaugurazione del Teatro G. Verdi di Busseto, nessuno proietta nel Verdi il compositore ma prova una risposta la sua opposizione a un progetto così ambizioso e dispendioso per una città piccola come la sua. Questo in un primo momento. Poi, ormai certo della irreversibilità del suo comitato, propone che almeno non fosse distrutto il castello dove si era insediata la sede del comune e indicò come sfociare un altro luogo che non fosse di un suo lontano parente. E per questo fu anche accusato di interesse privato. Insomma, l'indignazione prima tutti questi comitati da sinistra in fuori la stessa destra a Napoli. Ciò spiega anche perché in quel Ferragosto del 1984, quando furono in programma ben due opere del maestro, «Ingilterra» e «Il falco in maschera», Giuseppe Verdi preferì suonare con la sua famiglia a Lodi, a Lodi, che a Busseto, dove doveva per forza la durata della stagione. Infatti l'Espresso, il suo editore di Parigi, che il 15 settembre fondamente Verdi poteva scrivere: «Nessuno è teatro di Busseto al ribelle di la parte americana tornare a Sant'Agata, a far qualcosa... e ne ritengo il Signore». Ma poi, quando sono dopo una prima dell'Espresso, il maestro che sono davanti alle mani di Verdi a Sant'Agata, attraverso il ponte che vola la testa alla strada, si muoveva non certo a fare risuscitare a proprie spese e, poiché il ministero sostiene, di offrire di risuscitare il dono del padre in teatro, affidando al comune le 10.000 lire messe. Non fu un buon affare: quando sono venute il poco infatti ricavarono 2000 lire.



"Il Dodici" CGE. 8 mesi di partite senza mai una regolata.



Demonio di un Dodici
Va accendere - spegnere - riaccendere - cambiare - conde, ma suono e immagine continuano a uscire fuori sempre perfetti.
E' l'elettronica, il sistema elettronico del Dodici.
Completamente transistorizzato.
Doppio alimentazione.
Altoparlante frontale.
Comandi superiori.
Resta da scegliere il colore tra rosso ciliegia, bianco ghiaccio, caldo senape.
E' l'unico tavolo che il Dodici lascia a voi.

Parola di





Quando venne una lettera a Villa Pallavicini, Gio. quella Villa Pallavicini, non avevano niente veridico, che era la casa natale del maestro a Roncole costituiva un campo notevole per il comune, perché il barista milanese e ancora affascinato dall'idea di Verdi, che se non è appassionato di musica, è il vero, si era messo a parlare al sindaco, e la gente il biglietto in qualche violento, ma alla fine quando abbiamo pagato il cancello se ne andava via tutto, non rimaneva niente.

Sugo alla Verdi

C'è un punto obbligato, a Roma, per andare a mangiare. È il Caffarelli «I due Fanculli» di Carlo Battaglia, il cenero meno nella vena Padellaro. Qui hanno pensato a lungo a una ricetta di «riso e naturalmente, verdura». Ma l'impresa era difficile - perché Verdi, in cucina, aveva scoperto quasi tutto, come se lui stesso Carlo, probabilmente caputo, il Pato di Vercelli, infatti, erano rivisti e usati. Ma nelle cucine che nelle

[illegible][illegible]

venga segnalato il ricambio richiesto per le voci veridiche, l'istituzione del costume che ogni anno richiama direttori e interpreti da ogni parte del mondo.

Ma basta questo a fare di Roma un croce della terra? Nella barbierta, il sennò c'è anche un giudaismo, per cui è facile che ci sia una chiara una sfumatura buona e l'ossessione dell'Uomo nell'interpretazione di Dio Mosca.

Sta sempre ad altezza naturale di Verdi, ritagliata nella lamiera e disposta da una guardia comune, che hanno fotografato spontaneamente viene rasata dal titolo di Nino. E' una storia buffa e amara, quella di queste saponi. Anzi fa ne erano state fabbricate una ventina che poi era no stato poco cono e "Succeduto" ai lati della strada che porta al paese. Furono irrimediabilmente so-

Stereo Imperial.
Tutto in stereo, da Wagner ai numeri del lotto.
Esagerato di un tedesco!



Ecco ancora i Tedeschi e la loro mania di perfezione. A furia di voler riconoscere tutti gli archi, timpani e ottoni ogni volta che assoldano la Morte di Sigfrido, sono arrivati a uno stereo che

esiste non solo i nostri LP
privati, ma anche tutto quello
che la radio passa.
Stereo Imperial: cioè
sintetizzatore ST 2000,
gradiaci PT 2100 e box LB 2.
Costruiti in Germania fino

all'ultimo transistor. Colaudati in Germania fino all'ultimo dettaglio, in prototipo è come pagare per un amplificatore stereo eccezionale e poi trovarsi in casa anche una radio stereo di grandissima resa.

Parola di



Il salvagente di Busseto

segue da pag. 125

te una sera che arrivavano dei turisti e preferivano perché alla luce dei fari avevano visto niente, troppi persone loro più, ai margini della strada.

Del nostro amico parlano. Le stagioni sono povere, le occasioni pure. Continuando per il corso vedo esposto nelle vetrine dei negozi un libretto. Nuova Singolare l'edizione, edita nel settantesimo della morte, che una, la E poi le 12 vere l'edizione 12, una serie completa dei luoghi verdiani che comprende anche una metalingua realizzazione dello spirito immortale di G. Verdi. «Gioiello al palazzo reale del Museo di Pavia. A lato c'è l'ingresso alla biblioteca comunale. Ho appuntamento con Corrado Minguzzi, il direttore, bastano di 14 anni. E' una persona appassionata e preparata. Non mi affido da lui il materiale di copiare dove il corvo verdiano (specie a Busseto dove l'aria è di G. Verdi). Già per telefono mi ha assicurato: «Qui a Busseto di Verdi non c'è quasi più nulla di documentato. Essi dire che nel 45-46 l'archivio del comitato è stato mandato al macero. Sono stati così disonestamente distrutti quattro secoli di storia».

La diagnosi che mi fa è sconcertante: Busseto, paese piccolo e povero, nell'ultimo mezzo secolo è ingreditosi: «Il cumulo ha fatto scomparire le tradizionali famiglie costituite. I campeggi si sono moltiplicati, induriti non ce ne sono, chi ha studiato va via e non torna più. Come può sopravvivere una tradizione lirica nel nostro paese? O con la continuità, come al Regio di Parma, o, quando questa continuità si spezza, è il caso di Busseto, con il recupero. Ma il recupero che lo può fare? Solo gli intellettuali e qui non ce ne sono». Il quadro viene completato da dieci anni ancora un momento di pianoforte, e sono morte la scuola d'archi e la scuola musicale. La banda comunale, appena rimata, è senza maestro: oppure la banda aveva un ruolo importantissimo per la popolarità della lirica, che per il fatto di essere stata sulla luna si spartire levari ottocentesche era per definizione d'élite.

Ma proprio qui, in biblioteca, che sembra che Busseto tocchi il fondo, capisco tutto d'un colpo. Verdi, in fondo, chi era se non un bastardo, un «contadino delle Boncole», e quel rapporto non aveva più niente di solo dell'amore che lega una gine a un proprio contadino? E la biblioteca, non era la stessa dove Verdi veniva a studiare? Ci sono ancora raccolte tutte le musiche della gioventù di Verdi e del suo maestro. E la biblioteca non è ospitata nel palazzo dei Muscati di Pavia che è lo stesso che permise a Verdi, con una borsa di studio, di andare a studiare a Milano? Così, perché quando Verdi si recò, se si è tutto trascurato Verdi? E' come andare a Roma e cercare i comizi che si meravigliano ancora del Colosseo e di San Pietro.

Quello che ho saputo prima, da Vianoli, chi era? Un certo Tito Pisaroni. E' un nome non si diceva niente. Poi, tra un caffè e un sigaretta, è venuto fuori che il nome era stato mollato di Verdi. La stessa storia di Vianoli, mi raccontava Nino, non aveva cre-



Stefano e Tarcisio Bolzoni, i «don dell'Asa Maria». Prima erano tre, ma il fratello Pierluigi, anche lui sacerdote, è andato a Roma, alla Pontificia Università, Giovanni e Tarcisio stanno prodigandosi per salvare le lacune musicali della Busseto di oggi



diato da Verdi una voca? Busseto non è un caso? E chi lo dice? Perché mai, allora, al concerto per il Verdi d'oro una manifestazione di richiamo tipo le due stagioni d'opera qui tenute da Toscanini nel '31 e nel '38 la sera del 7 settembre, al «Libera» della Messa da requiem, si è sentito qualche cosa singolare nella platea grima di folia e di silenzio? Che importa se il comune non ha sempre chiesto allo stato i 5-6 milioni di contributo per allestire una stagione? Che importa se quando i fondi per la stagione venivano spesi il sindaco doveva andare in giro per i bar alla sera offrendo l'ingrasso gratis in tanto ai buonanzi per non spargere di fronte agli estranei?

Quello stesso sindaco, Gianfranco Stefani, sono andato a trovarlo a casa. E' malato, costretto a letto. Lo trovo tra sedili e cuscini, con un registratore. Si sta guardando l'Archit. Dubito che Tabbia fatto appena perché saprei del mio archivio. L'idea si dissolva subito: «A Parma lo chiamano Pappino nostro», dice, «per noi invece è "il maestro"». E mi spiega che Ver-

Qui a Busseto, il capo delle giunte municipali. Luigi Bonatti, primo e unico clarinetto della memoria della banda di Busseto. Sempre a destra, nella foto sopra, la giunta municipale Mario Comari. Informazioni, su tutto nelle «voci del portico» che si dicono che gli appassionati fanno sentire i portali di Piazza Grande oggi Piazza Verdi



I cantanti belliniani della sexta puntata. Qui sopra, da sinistra: il soprano Ender Marzupani (Oh me fedeli, «Barbire di Tenda»); il baritone John van Zeln (Qui m'accolto, «Barbire di Tenda»); il soprano Cristina D'Aplano («Casta diva, «Norma»); la alta, sempre da sinistra, il soprano Alessandra Corbelli (Come per me sereno, «La Sonnambula»); il baritone Alessandro Corbelli (Ah per sempre io ti predo, «I Puritani»); il soprano Fiorella Pedronzi (Ah se avessi, «Barbire di Tenda»).

Cresce la suspense

La meccanica del concorso lirico televisivo è studiata in modo da lasciare in forse fino all'ultimo la graduatoria. Saranno i critici musicali dei maggiori quotidiani a scegliere il vincitore assoluto

di Laura Padellaro

Milano, dicembre

Nppure questa settimana potremo toglierci l'ultima curiosità. Per sapere chi ha vinto il terzo concorso «Voci nuove» bisogna attendere fino all'ultima puntata. Il segreto, infatti, è legato alla stessa meccanica della gara: una decisione sarà ovviamente dal fastidio degli organizzatori di leggere nei giornali, come è avvenuto gli anni scorsi, interviste a vincitori che non avevano ancora vinto.

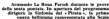
La «suspense» gioca d'attende ad attirare l'interesse del pubblico,

o, a stimolare i candidati, a tener vivo un discorso che s'incontra, di là dall'«hic et nunc» delle prove televisive, nel futuro dell'arte del canto, in Italia. Forse, al fine di una soluzione dei molteplici problemi che affliggono i cantanti italiani, gli «obiettivi negativi» che il concorso ha posto in evidenza (tre saranno tali, se attentamente esaminati, quattro quelli positivi). Quali sono, dunque, le «poches più vicine»? Anzitutto la modesta preparazione musicale di gran parte dei giovani cantanti selezionati dalla nostra televisione: virtualmente i migliori che circolano nel nostro Paese nella categoria juniores. Intendiamoci: parliamo qui di una approfondita conoscenza della musica,

segue a pag. 110

il Barone Rosso presenta: dixi piatti in polvere





Bruno Walter, il quale fu non
lamente un direttore d'orchestra
eccellente ma un umanista fiero, an-
che un grande musicista, si ac-
canta le voci della cultura, dis-
siampa nel suo apprezzamento
dei periodi: il primo, aspro, chi-
stico, "il periodo dell'arte", cui
accetta compiaciuto se stesso
mentre satura il pianoforte; il
secondo, misto, "il periodo della
musica", cui si sottomette notolmen-
te all'opera che interpreta, e così
corse televisivo sembrano a voi
dei programmi del primo stadio.
Il primo periodo, quello della
non vanno oltre il puro gioco del
la nate, offre la preoccupazione di
si è bruciato e che è squallida
e che è un'opera di un'opera
Interrogare. Il guaio è che se non
si riuscirà a farne musicisti veri,
il risultato di tutti i concorsi
sani, e l'insuperabile musicista, di
cui Walter, a trascina una com-
posizione notevole della sua
opera.

[illegible]

Suadomigella ultimata, a una tappa importante: dopo il concerto all'Accademia di Milano, i teosopisti catanesi si spiegheranno con i loro voti i due bellissimi concerti, a loro guise, di partecipazione alla settima trasmissioni: quella in cui i critici musicali italiani saranno, e quella in cui saranno i teosofisti del giudizio. Ma attenzione: bisognerà aspettare ancora per conoscere il nome del vincitore assoluto. Soltanto il giorno successivo alla puntata in questione i critici (studiosi di rubriche musicali nei quotidiani italiani) firmeranno il verdetto definitivo.

Ecco, dunque, sulla pedana dell'Acquedotto, i sei infelici. Sono tutti già nudi ai telespettatori, ma sono vivi: che meritano di esser più meglio conosciuti, perché neppure il più esperto dei giudici può premiare o condannare per un'alta prova, il rivale non ancora passato alla vita. E' il primo. Il secondo. Al centro, il baritone Alessandro Gassella, in «Matrocca» del concerto televisivo. E' un ragazzo torinese, nato nel '52, che studia filosofia all'università, e il cento con il famoso Giuseppe Valdengo. La data è uscita, basta il clavicembalo. Il Corbelli, il primo, il secondo. Una voce, quella del baritone, che si levava alta ma tardi di quel

Il Canobbio si presenterà per secondo nel programma di ventatré prossime. La prima a salire sulla pedana dell'Amfiteatro sarà Giuseppe Canobbio, con il suo "Gargano", una bella voce di soprano lirico leggero («Come per me saranno dalla Scenofonia») (La Gargi ha esordito a 14 anni, con il ruolo di un giovane salomone che aveva le braccia e le gambe alle sue). Fu la disprezzata che, ascoltando tutti i giorni una voce limpida e pura, si innamorò di lui. E, verso la madre della cantante a farla scappare. Offerta di Maria Gentile, poi del direttore Michele Canobbio, che ha fatto esordire i Canobbio, la Gargi ha vinto, dopo il concorso «Nobile» («Il primo premio dell'Asolo Piceno») nel 1911. Fu la prima cantante italiana a recitare, in un'opera, un ruolo al Teatro Bellini di Catania, nel ruolo della protagonista. Accompagnata alle prove del concorso, la madre, una biondissima «fata» («un u' mazzurca») che ama la musica giovane artista, le disse: «Verrai vincitrice questa competizione e anche per provvedere ai soldi cari e ai tanti pazzi» (ai pazzi l'amministratore della società). Figlio di un rinomato cuoco di Italia grande, la Gargi entrò nel coro di Catania a 17 anni e fu cantore esordito in un'opera di Mario del

I tre concorrenti che si presentano sono: Carlo Corbelli, 36 anni, laureato in Scienze di Venezia, un operaio che si presenta all'indomani del voto; il ragioniere del 35 mar-
zo 1933, il Povero di Venezia, qui chiamato con titolo sospeso e che aveva l'aspetto dell'uno dei due che aveva l'aspetto dell'altro, «non indico per di sottile come la Sirena».

Il soprano, Pinella Pedullini, in-
terprete, «Ah, se si canta» e
il soprano, Enrico Marziano, con
la «Oh, mio tesoro», il baritone
Edoardo de' Riva si presenta in una
altra pagina, spicciando della Ro-
mana, «Oh, mio tesoro».

La Podestà, soprannome Irico leg-
gero, è nata in Calabria da padre
milanese e da madre romana. Di-
plomata in pianoforte e canto, ha
studiato con Ettore Campogallia.

variazioni su tema unico

La buona cucina è fatta di variazioni. Provate a variare e arricchire le vostre portate con le note della gastronomia tedesca.

fantasia finale

Il dessert è una fantasia finale.

E perché porre limiti alla fantasia?

La gastronomia tedesca vi offre un'infinità di variazioni: liquori inimitabili, succhi di frutta unici al mondo, torle, cioccolato, canditi, dalle caratteristiche inconfondibili.

Scegliete a caso, qualunque scelta è sicura.

Sono specialità originali della Germania.

Tutte più compatte per guarnizioni
e frutta - Biscotti e dolci tipo
Cacchiatto normale e per diabete -
Liquori e bevande tipo - Succhi di frutta
e Salsa Sars - Spumante sec. -
Biscotti vari.

Per un panorama più completo degli originali prodotti tedeschi, rivolgetevi di alleggio la
Guida Gastronomica - a - CNA Agrarimport 2002 Campagna Milano

MUSICA NUOVA IN CUCINA



PHASE 6 SUPER STEREO

ascoltate la sua alta fedeltà
a 8 dimensioni e capirete perché
i concerti sono spesso deserti

Vedette
records

ha inventato
il primo suono a 3 dimensioni!

Sì, ascoltate un long playing o uno stereo 8 e una musicassetta Vedette Records 6 Fasi Super Stereo: capirete che, in qualsiasi momento e con un solo gesto, potrete avere sempre il meglio di un'orchestra grandiosa o del vostro solista preferito. Il meglio, perché i 6 Fasi Super Stereo Vedette Records hanno una sorgente sonora in più (il cosiddetto «altoparlante fantasma») al centro, rispetto alle due normali della stereofonia. Ed è proprio questo perfezionamento tecnico - esclusivo della Vedette Records - che fa raggiungere ai suoni una purezza che finora non era stata mai raggiunta nell'alta fedeltà.

Per questo mese vi consigliamo

"PLAYS ITALY"

Disco LP in 6 Fasi Super Stereo: VPR 875
Musicassetta CC 8649 - Stereo 8 VSD 202
Cassette cassette cassette cassette

Per prima in Italia, la Vedette Records vi
offre il "suono di domani", il suono del-
la sinfoniale barocca quadrifonica.

CHANNEL QUADRISOUND

GRATIS il catalogo illustrato Vedette Records che è inserito in ogni disco. Se il vostro fornitore
di musiche è momentaneamente sprovvisto, richiedetelo direttamente alla Vedette Records - Via Lu-
dovico, 2 Cinisello - 20090 Cinisello Balsamo (Milano) - Tel. 80981123.

Tutta la collezione VEDETTE RECORDS è FASI SUPER STEREO, oltre che su dischi long playing, è
registrata anche su musicassetta, cassette stereo 8 e quadrifonica.

PHASE 6 SUPER STEREO

UN SUONO MAI UDITO PRIMA!

Cresce la suspense

segue da pag. 18

ni e con Teresa Vignati. Da quattro anni si per-
formano con Adelberto Sgarbi. Appunto al te-
atro Umberto Giordani, ha un barlume di de-
moni. È una cantante di preparazione musicale
accurata e profonda che ha già interpretato in
teatro anche opere tra cui i Persiani, Falsetti,
Don Pasquale, e al Massimo di Palermo la
Medea di Menotti con la regia dell'autore.

Il soprano Enrico Marziano, una figlia del
Sul Livorno, ha una bella voce di soprano li-
rico spinto ed è nata a Tokio nel '81. Come il
Corbelli non ha mai cantato in teatro. È rimasta
in Italia su consiglio del tenore Gianfranco
Cecchetti il quale l'assiste in Giappone e la ri-
condurrà inespugnabilmente nel mondo. La Ma-
rianna, che oltre agli studi classici ha seguito
i corsi dell'Università di Musica a Tokio, dichia-
ra che nella sua patria i maestri di canto sono
ottimo maestri ma non conoscono a fondo, per
lo più, la cosiddetta «tecnica dell'impasto». In
Italia da oltre un anno, la Marziano è entrata
nel centro di perfezionamento lirico del Tra-
tato alla Scala. Ha vinto nel '75 il concorso di Lu-
sino e il concorso di Busseto, come prima an-
ziana. Il baritone John van Zelle, olandese, segue
da tre anni il corso di perfezionamento lirico nel
Conservatorio Verdi di Milano sotto la guida di
un'insigne didatta: la famosa cantante Maria
Carbone. Già finalista del precedente concorso
iniziato a Ravenna (dopo condizionali giorni di
prova selettiva vinse il 2° premio al «Voti» di
Verelli) partecipa quest'anno come vincitore
nella categoria del baritone alla stagione lirica
trapiantata (Enrico nella Fanciulla di Danterio).
Nel maggio scorso ha interpretato l'opera di
Benedetto Marcello per i «Famiggi» musi-
cisti di Milano e nella Sala grande del
Conservatorio ha cantato il piccolo spaccato
di Benjamin Britten. Una voce in progre-
so, quella di Van Zelle, nonostante le difficoltà
che il cantante deve superare per ciò che at-
tira alla prima, una scogliola notevole per
tutti i cantanti stranieri, soprattutto nei re-
cettivi dove la parola deve sovrastare senza e
prima.

Ultima candidata, il soprano lirico spinto
Cristina D'Alipio: italiana monacale la na-
scita a Istanbul. Di famiglia musicale (figlia di
un organista e direttore d'orchestra) la D'Alipio
ha scoperto il canto grazie agli attori che
venivano a farsi ascoltare dal padre. Dopo aver
studiato come cantante leggera (prima con una
cantante americana di scuola italiana, poi con Tedi
Del Muro) ha cambiato repertorio e nel '80 è
ispirata al Conservatorio di Firenze dove ha
seguito i corsi della professoressa Cristoforo
Zella. È stata per due stagioni, con i
attori famosi, la Zucchi, la Petrella, la Calabò,
all'Opera di Roma. Le difficoltà per i giovani,
dice la D'Alipio, sono parecchie: anche in provin-
cia chiedono per lo più «giovani uomini» il can-
tante giovane canta poco, non ha la polsina
per incantare e quel che peggio se non vuol
essere emarginato è costretto ad accettare tut-
ta la scrittura per gli affari, anche i più in-
adatti. Nel concorso televisivo, la D'Alipio af-
fronza questa settimana «Costa d'oro»: una tra
le sublimi pagine belcane.

Due tra i giovani che assiduamente girano
per le nostre arie la fortuna di partecipare al
la finalissima. Ma i loro problemi sono, di là
da sfilare fortuna e dai mezzi, i problemi del
quattro che non superano la prima. I can-
tanti dei prossimi, dei dominanti: quelli che
travagliano tutti i giovani artisti del canto
in Italia. Problemi di educazione musicale, pro-
blemi di inserimento professionale, se ha già
fatto senso, ripetutamente, nella illustrazione
delle puntate precedenti. Ma una cosa vorrà
aggiungere, tornando a Maria Vignati. Una ve-
sta, nel debutto la propria estrema inopia,
difficile ma «benedetta dalla musica». Ora la
musica, questa benedizione, può mutarsi anche
in autodistruzione nella vita di quotidiano. Il re-
gista debutta per altri colpi e uno dei terri-
bili spettri che da troppo tempo girano il mon-
do dell'arte e che oggi, in una mutata civiltà,
minacciano di disincantare dolentissime schiere.

Luca Pelleri

* Voci per ore grandi: su in onda giovedì 21 di
cinque ore ore 20.10 su Programma Nazionale TV.

Problemi di capelli? Risponde l'esperienza scientifica.



Dr. Pierre Lacharme
del Laboratoire Lacharme
di Parigi.
Specialista in tricotologia,
la scienza dei capelli.

Anche i capelli grassi sono 'normali'. Perché oggi li combattiamo?

**L'evoluzione nella cura dei capelli è il risultato
di una maggiore coscienza igienica dell'uomo moderno.**

Ho notato che in autunno perdo più capelli del solito. E' questo un fatto normale o capita soltanto a poche persone? E perché?

Anche i capelli hanno un loro bioritmo, cioè una loro periodicità. Abitualmente perdiamo un centinaio di capelli al giorno sostituiti da nuovi, così come ogni giorno rinnoviamo miliardi di cellule dei tessuti del nostro organismo. Vi sono, però, particolari periodi dell'anno, i cosiddetti cambiamenti di stagione, che coincidono con i mesi di marzo-aprile e ottobre-novembre in cui i cambiamenti sono più bruschi e comportano problemi di adattamento del nostro organismo alle mutate condizioni climatiche. In questi periodi possiamo notare, fra l'altro, anche una maggiore caduta di capelli. In genere, quelli interceduti a meno recenti che, comunque, vengono sostituiti da capelli nuovi e quindi più forti.



Anche i capelli sono sottoposti a cambiamenti di stagione.

Oggi volta che mi pettino perdo qualche capello e, per fortuna, non sono nudo. Immagino quindi che ci sia un ricambio naturale dei capelli. E così? E se sì, quanto tempo dura un capello umano?

Ogni giorno cadono dai 15 ai 150 capelli: si tratta di un fenomeno del tutto naturale. Non si devono avere paure. Inizialmente, ogni capello che cade (rimane solo a una certa età) è costituito da uno stelo che nasce proprio dallo stesso follicolo e che cresce di circa un centimetro e mezzo al mese. La durata di ogni singolo capello dipende dalla zona del cuoio capelluto da cui nasce. I capelli più lunghi durano più, sette anni, quelli che restano meno cadono dopo circa quattro anni e mezzo.



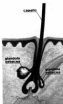
Nascita di ricambio del capello.

Il mio problema è quello dei capelli estremamente grassi. Ciò che mi vien detto è che, più il loro, più diventano grassi. Perché succede così? E come?

La ragione dei tuoi capelli è quella che in gergo si chiama «effetto stoppino». Probabilmente una tua pelle, probabilmente, ogni capello che, spuntando i capelli visibilmente, è rinde nudo e, per reazione, mette in moto una eccessiva produzione di sebo (grassi) da parte delle ghiandole sebacee. Si viene così un ciclo esasperato e senza fine per cui si rendono necessari lavaggi più frequenti che però stimolano una sempre più vistosa produzione di sebo. Un vero e proprio circolo vizioso. Il problema va affrontato usando shampoo adeguati studiati appositamente per capelli grassi.

Anzi fa era diffusa la moda di ingrossare i capelli con oli e brillantine. Oggi invece i capelli grassi sono un problema. Io lo sento in modo particolare e non so come risolverlo. Cosa può consigliarmi?

Il problema dei capelli grassi è, oggi, uno dei più sentiti e maggiormente diffusi. I capelli grassi sono «normalmente» grassi. Un leggerissimo strato di untuosità è infatti condizione ottimale per avere capelli sufficienti e ben pettinabili. Il capello, come tutto sanno, nasce dal follicolo, un sacchetto che si trova nel cuoio capelluto in cui giacciono particolari rivestimenti continuamente una sottile grassia detta «sebo». Questa sostanza, spuntando dal cuoio capelluto, ne ricopre la superficie con una pellicola che ha funzione protettiva.



Schema di follicolo, sezione trasversale da cui ha origine il capello.

Questa stessa sostanza può però essere nociva se prodotta in eccesso, in quanto ostacola la «respirazione» del cuoio capelluto e trattiene impurità, sostanze tossiche, microbiche, contribuendo al capello, cosiddetto grasso, quell'aspetto spesso e affaticato che crea uno stato di disagio in chi, come lei, ha cura della propria persona e della propria immagine.

È comprensibile quindi che lei senta in modo particolare il suo problema, a cui però la scienza ha ormai trovato una soluzione.

I Laboratori Lacharme, che da anni sono all'avanguardia nello studio dei problemi dei capelli, ritengono che i capelli grassi debbano essere trattati con shampoo specifici.

Affermano che un buon shampoo, per essere adeguato e efficace, deve eliminare perfettamente la sporcizia ed il grasso in eccesso ma non alterare, per un'azione troppo energica, la struttura biochimica del capello e del cuoio capelluto.

Su questo indicazioni i Laboratori Lacharme hanno messo a punto due shampoo specifici, Hègar al bisolfato per capelli molto grassi e Hègar al cedere rosso per capelli grassi.

Questi due shampoo-trattamento associato al azione detergente i benefici effetti di componenti riciclati da sostanze naturali e realizzano un'azione grassificante, graduale ed equilibrata, che rispetta il naturale equilibrio logico del capello.

Nel caso di capelli molto grassi come i suoi, le consigliamo di usare inizialmente Hègar al bisolfato, formulato proprio per ridurre in modo graduale la untuosità eccessiva dei capelli. Una volta stabilizzata la situazione, potrà passare allo shampoo Hègar al cedere rosso (l'ingrediente Virginale) la cui azione equilibrata è particolarmente indicata per ottenere un effetto continuo ed efficace sui capelli grassi.

Potrà trovare i due tipi di shampoo consigliati in farmacia, come del resto tutti gli shampoo speciali della linea Hègar.

Il mio problema è un certo formicolio che avverto sempre alla testa per avendo cura dei miei capelli e leccandoli frequentemente. Può dipendere il formicolio dal fatto che ho capelli un po' grassi?

Il formicolio alla testa può avere cause diverse. Se è sporadico e di brevissima durata, di solito è dovuto a reazioni vasomotorie dei capillari del cuoio capelluto, se è sporadico e in rapporto a particolari circostanze, può essere di natura allergica. Nella maggioranza dei casi, il formicolio alla testa è dovuto però a impurità trattinate dai capelli, specialmente se sono grassi come i suoi. Come sanno, il grasso del cuoio capelluto e dei capelli è in gran parte costituito dal sebo che, per il suo alto grado di untuosità, tende a trattenere il pollvericcio ambientale che precipita sui capelli e sui capelli composti di non poche sostanze irritanti, come pomice, catrame, anidride solforosa, ecc. Questo sostanza, quando non sono completamente eliminate con una adeguata pulizia, ottenuta con uno shampoo trattamento, tende a irritare non solo il cuoio capelluto o sulla sua epidermide, provocando una azione irritativa che può essere avvertita come formicolio.



Il capello tende a trattenere le impurità presenti nell'ambiente.

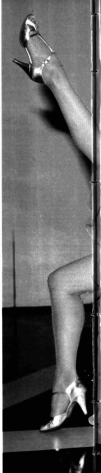
*Incontro semiserio con Cochi e Renato,
i due imprevedibili protagonisti dello
spettacolo TV «Il poeta e il contadino»*



Enzo Jannacci esce allo scoperto dalla coda di un pianoforte «ospedaliero»: lo sketch ironizza la sua condizione di «medico-cantautore». Jannacci ha collaborato ai testi, ma parteciperà di persona soltanto all'ultima puntata

I DUE DI "BENE BRAVO SETTE PIÙ,"

*Dai minipalcoscenici del cabaret alla ribalta
televisiva: come, attraverso gli anni, il pubblico ha accettato
il loro modo di far ridere. «Il nostro umorismo
non è poi tanto astruso, nasce dalla realtà spicciola,
dai discorsi della gente»*



Milano, dicembre

Le camelle sono famose per la loro signora. Il gualdano per i loro chiodi e le maniglierie per i loro seni. Di rose ce ne sono di tutti i colori, ma la vera rosa è quella dei candidati e quella che fa il facile consensuale di puliti. Il fiore che non c'entra è il crotolo. Questa ballata fiarale è uno degli astrusi e guardati « canonic » di Cochi e Renato, margine di un certo aggettivo perbenista della rivista che nel 1964 aveva fatto fruttare in comodo appello di « quei due crotoli ».

Alora, intorno ai due comici milanesi, immaginavo vivacissimi i depositari del nostro disprezzo: i quali, carichi del peso di diavoli e di baruffole che l'avanzamento ormai defunto aveva loro lasciato in eredità, si riproponevano in tutte le variazioni possibili, dal brutale « vieni avanti crotolo » di Walter Chiari-Reto al sublime « a prescinere » di Totò.

In questo clima satirico e sempre più aware di realtà, l'impasto di Cochi e Renato con il pubblico fu trasformato. Soprattutto per il pubblico. Dopo l'uscita in un incontro con Bruno Lauzi i rispettatissimi si trovarono schierati in due fazioni: da una parte i sostenitori fieri del loro « finalmente una cavalcata ovvia », dall'altra i conservatori, fedeli ai frangimenti di Carlo Dapporto, alle cantine facili e nobiliari di Renato Rascel, al meneghino di Gino Bramieri e alla sberleffiata battuta in romanesco di Paolo Bonolis. Ed erano proprio i conservatori ad accusare Cochi e Renato di fustigazione, satira e surrealismo. Ma chi erano poi questi due ragazzi, dalla faccia pulita, l'aria da studenti impegnati in una recita scolastica, che si presentavano in doppio petto grigio per dare una loro versione stilizzata, esagerata delle cose normali, usate di tutti i giorni, tenendo la gamba sinistra piegata ad angolo? E come si esprimevano di poter far ridere usando quel tono incerto, balbettante e a volte declamatorio? Facilitati con il ragionamento semplicistico? O usando un « effettivamente » quale contrappunto ad un dialogo che non ha mai né capo né coda? Le presentazioni fra Cochi e Renato e il pubblico avvennero via via che il staccone restaurato per i due comici una significazione più chiara e più riposta e il perbenista e affrettato « quei due crotoli » diventò « i due di bene, bravo, sotto più ».

Si venne a sapere così che Cochi e Renato si chiamavano in realtà Aurelio Pontori e Renata Pontori.

segue a pag. 138



Se hai una casa devi avere un Black & Decker.



PAT 296073

Trapano Black & Decker più seghetto alternativo. Inventa un mobile per il tuo bambino!

Nella camera dei bambini sono molto utili: panchette, seggioline, attaccapanni, cassette per riporre i giocattoli, mobili non sempre facili da trovare proprio come li vorresti. Hai mai pensato di inventare un mobile per il tuo bambino? Ti basta un po' di fantasia e il seghetto alternativo montato sul trapano Black & Decker; sarà facilissimo eseguire anche tagli curvi e sagomati e costruire in poco tempo il mobile. Con il trapano Black & Decker e i suoi accessori puoi fare da solo tanti altri lavori. Perché applicarlo a qualsiasi trapano Black & Decker (a 1, 2 velocità, a velocità variabile o a percussione)? L'accessorio adatto, il trapano si trasforma in sega, seghetto, levigatrice, mola, lima, tornio, e ti permette di eseguire lavori su ogni tipo di materiale con facilità e precisione.

Trapano da L. 14.200 (più IVA 12%)
Seghetto alternativo L. 8.800 (più IVA 12%)

ATTENZIONE!

Gratis un completo di 5 punti del valore di oltre 2.000 lire all'acquisto di un trapano.
Validità 31/3/1974

Black & Decker
il semplicissimo



I DUE DI "BENE BRAVO SETTE PIÙ.."

segue da pag. 115

to, che erano nati a un anno di distanza l'uno dall'altro (1940-1941), che si conoscevano da più di trent'anni.

«Entrambi in quella quando ci dedicammo per la prima volta, i nostri genitori erano amici e durante la guerra decisero di svolgere nella stessa guida. Su indicazione di Gentomo, sul Lago Maggiore, e così la coppia Cechi e Renato vinse in una appassionata serie di viaggi». Poi crebbe, tornò a Milano, a Gentomo si iscrisse per la silleggiatura e presto durante una di queste vacanze conobbero due amiche che ancora frequentavano «i fratelli», le abbiamo sposate». La moglie di Renato chiama Brando la Kober, quella di Cechi, Alda Cape. «Essi sono tranquilli, esse non sono spensierate e segnaposto. Il più che ci amano anche, abbiamo due figli ciascuno, la differenza è che Renato ha un maschio e una femmina (Francesca di 5 anni e Giacomo di un anno e mezzo). Cechi due femmine (l'economia di 4 anni e l'edilizia di 10 mesi).

«Entrambi - differenza che permette agli estranei di distinguere Renato da Cechi e Cechi da Renato - che Renato ha il diploma di geometra e Cechi è diplomato in ragioneria, hanno Cechi e più di quattro anni di studio, problemi amministrativi, mentre Renato è più confabulatorio e disordinato, e non ha dato gli appuntamenti. Cechi poi parla meno perché a più spesso Renato è più loquace. Entrambi, però suonano la chitarra, l'armonica e altri strumenti.

Chi dei due si ripeta più «vittorioso»? Cechi, perché possiede 240 libri, mentre io ne ho solo 195», risponde Renato. E il più bravo? «Cechi e, risponde ancora Renato, ma più agguato che è più e capita anche a me questa noia qui, di essere il più bravo». La noia, o meglio il salda, la stessa passione per le automobili, perché abbiamo una «espressione umana, mancata, tipo vecchio che brida», e la pratica delle stesse sport: la canoa perché è nata a un anno sport che serve a distinguersi o a stare seduti».

E presentandosi quasi impacciati, la gente sempre piagata ad angolo retto con segno di riconoscimento elevato a 100, Cechi e Renato, lui Chi ha di sé, gli amici della domenica. Un po', di domenica ma senza impegno. Non c'è neppure più, più, più. Il fatto è il certo e altrettanto appassioni felici nel polveroso del calore e del calore (l'advisamento) si muove con l'armonia e Toffolo e la conversazione continua-

mente ininterrotta di Enzo Pisano, presentato al il Festival dei Due Mondi di Spoleto, hanno offerto al pubblico come proprio di comicità, coinvolgendo lui in un rapporto di base di biriche d'amore opportunamente rievocate e corrette («quando ti vuoi amare / mi amano / le parizioni cardiache / del vero / per conto»), di rivelo amare le lezioni scolastiche («per avere un'idea di così il punto basta pensare ad un grafismo di salda. Più punti ci danno l'idea della spugna»), di disorientazioni sugli animali amici («il primo a dire a un cane, una la mamma»). Fu Mauro Scavone che era un uomo di polso («di disorientati» profilo («Gina Iscarota»). E ci sono con gli amici, l'armonia d'Amore. E' in materia, l'armonia. E' caduto da una scissione mentre salda sul suo posto. E' proprio accettato il coinvolgimento, quasi a risultarsi da quel momento da compiere che nessuno sempre più spesso e che rende come sentire l'armonia. La cano e quella che non hanno, ma sono parlati, si capisce come il bene, bene, bene più e di Cechi e Renato sia potuto restare nel cuore del pubblico.

«La fortuna di questa serata spazia la salda del nostro incontro. Ben non è più tanto corale, intimo e l'armonia di loro sembravano i nostri disorientati, perché la realtà spiccola, sui disorienti della gente», dicono agli Cechi e Renato. «E' la gente che è buffa, basta ascoltare mentre parla per avere fuori di loro successo difficile e nelle sue puntate dello spettacolo televisivo il paese e il comitato che Cechi e Renato hanno scelto con Enzo Scavone di direttore, cantano appena solo nella sua puntata, e l'armonia ha a insegnare tante cose, per esempio a scrivere i testi che poi recitano o le canzoni. E' l'armonia che mi piace il mare». E' il terreno formatosi nel polveroso del Cechi e Renato, quasi dieci anni fa si ripresenta per dare vita a due personaggi che sono i protagonisti di una serata che la televisione ha renduto dal calore e che il pubblico ha steso a far sua. Prima di più, più, più e capire le peripezie del punto Cechi, disorienti, snob, armonia, e del comitato Brando, presentandosi e un po' tutto che va in giro con il sacchetto di plastica in filato nel braccio, continuando alle peripezie degli «normali» come Fred Bongusto, Oreste Pizzuto, Franco Virelli, Umberto Bindi, Maria Mar-

segue a pag. 118

Quest'anno Babbo Natale viaggia
senza sacca



**Perché gli basta una tasca per portare
l'apparecchio Kodak pocket Instamatic®.**



Quest'anno la grande novità
è Kodak pocket Instamatic, l'apparecchio
tascatile che fa grandi foto.

Facile da usare, facile da tenere a portata
di mano, Pocket Instamatic è sempre pronta
a scattare le foto più belle, i momenti improvvisi.

Se vuoi essere ricordato
per tutto l'anno, fa il regalo più bello dell'anno.
Kodak pocket Instamatic.



Regala una Kodak pocket Instamatic® camera.
Ti ricorderanno per tutto l'anno.

zione e di contributi, suo padre, al quale già parve dubbia, ne assunse, il vantaggio di tale operazione, doveva presentarsi ancora meglio di allora, prima di decidere. Ad ogni modo, non gli pareva responsabile, valutare con precisione la scelta da fare, dal momento che si trattava, in definitiva, di come, nei quali modi, chi deve defraudare ad un'asta di patrimonio ed alla stessa istanza di provvidenza.

Ragazza alla pari

« Per me, figlia, che si ne chiedi in Olanda come "ragazza alla pari" nel prossimo autunno, in un mio amico, ti ricordo con la famiglia che ospita la ragazza, sopprimono un'occasione preziosa come i vari rischi a cui si ne incontra dovunque (malattie, incidenti ecc.). Dal momento però che una figlia va all'estero non in qualità di semplice lavorante, ma per dare e ricevere un contributo di attività anche sociale, perché non deve essere assistita, almeno in parte, come gli altri lavoratori omologhi? » (Giuseppe Trevisani, Pisa).

Dalle « ragazze alla pari » si è occupata, di recente, un'apposita Commissione del MEX, la Commissione si è dichiarata del tutto favorevole alle ragazze che vanno a lavorare in un Paese diverso dal loro (per commercio meglio e per im-

prenditori della lingua, ricorrendo e dando, come giustamente si rileva, un prezioso contributo agli uomini che, a nazione, devono all'impiego della reciproca solidarietà, nel far diventare l'assistenza necessaria di lavoro a questo « lavoro » adeguato garanzia di sicurezza sociale.

Per raggiungere tale scopo, non è necessario un lungo, ma solo la validità, di parte di tutti i Paesi della CEE, di un accordo elaborato a Strasburgo già nel 1961 ed al quale hanno aderito, per ora, solo la Danimarca e la Francia, la Commissione ha potuto instaurare tutti gli altri Stati, compresa l'Italia, a seguire l'esempio.

Attualmente, la situazione si presenta assai diversa da un Paese all'altro, in Francia, ad esempio, le famiglie che ospitano le ragazze le possono sottoporre alla « sicurezza sociale » obbligatoria, versando i relativi contributi. Negli altri Paesi, dove non esiste tale obbligo, si ritiene talvolta che le assistenze private, per coprire almeno i rischi di malattia e di infortunio, in alcuni Paesi, Comunità, questa potrebbe diventare la prova di essere obbligatoriamente. La Gran Bretagna il problema non si pone, dato che tutta la popolazione è assicurata a titolo del servizio sanitario nazionale.

Infine, è questa ragazza ad che l'Italia, le ragazze alla pari

che sono insieme, nel loro Paese, alle associazioni sociali possono discutere gli aspetti economici che estende, no la tutela assicurativa al Paese in cui lavorano. L'organismo sociale di quel Paese che ha erogato i prestazioni di malattia o altro genere si riserva, poi, su quello del Paese d'origine al quale risulta versata l'assistenza.

Per poter fruire dell'assistenza « comunitaria » (che rappresenta una delle maggiori conseguenze sociali della CEE) occorre che la ragazza alla pari si presenti il modello « E 11 » che costituisce il suo certificato di assicurazione contro il corrispondente con il Paese di provenienza. Per questa ragazza dunque l'assistenza di malattia, e comunque ricorsi alla sede dell'INAM con la tessera appropriata, per erigere la solita pratica.

Elezioni

« Decideremo pure meglio, da un candidato che si ne interviene all'associazione (ANP, dei comunisti) che l'Unione di lavoratori come quando un associato cessa di lavorare perché aveva Comunità nazionale » (G. L. Rossi).

La Segreteria dei lavoratori (articolo 31, legge n. 30 del 30 maggio 1970) prevede per co-

re che siano eletti a comporre il Parlamento nazionale e le Associazioni regionali e siano previsti di altre funzioni pubbliche elettive, nonché per i lavoratori chiamati a coprire le cariche sindacali, provinciali e nazionali, il diritto di essere elettori, se, rispettivamente non represso per tutta la durata del loro mandato o comunque, inoltre, che i periodi caratterizzati dall'assettamento stesso sono anche ai fini della misura e del diritto alla pensione dell'assicurazione obbligatoria (IN 5) e degli altri trattamenti sociali dei lavoratori della medesima, a meno che per gli infortunati sia prevista, sempre per i suddetti periodi, altra specifica forma di assicurazione sociale.

Poiché, trattandosi di giovani, le nostre, sono tutte giunte diseguate, in merito all'interpretazione della stessa, il Consiglio di amministrazione dell'INPS ha di recente chiarito che:

— per « lavoratori chiamati ad altre cariche pubbliche elettive » si intendono eletti ai lavoratori eletti Comitati comunali e provinciali (sindaci, presidenti di Comitati, assessori), i lavoratori chiamati alla carica di Presidente o Vicepresidente di comitati, di aziende municipalizzate ed altri, quali pubblici che si accende per « elezioni », anche di seconda grado, sulla base del voto espresso dalle assemblee elettive;

— per « lavoratori chiamati

a coprire cariche sindacali nazionali o provinciali » si intendono i lavoratori chiamati a svolgere compiti di direzione nazionale o provinciale nelle organizzazioni di cui all'art. 10 del la Statuto dei diritti dei lavoratori, anche se designati dalle commissioni interne a rappresentanza in cui, ed organizzazioni pubbliche. Ugualmente si applica anche per i rappresentanti di associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori intenzioni che abbiano analoghe caratteristiche e si trovino nella stessa situazione dei rappresentanti delle associazioni dei lavoratori dipendenti.

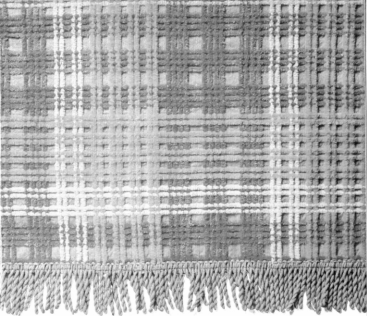
— devono essere riconosciuti i lavoratori eletti a periodi di assunzione secondo gli giugno 1970 in corrispondenza del quale è stata ricoperta la carica che ha dato luogo all'assettamento stesso. Se sono esclusi i periodi di aspettativa eventualmente (vedi prima del paragrafo) ed al termine della carica, ovvero nell'intervallo tra due cariche.

— il riconoscimento di tali prestazioni avviene nella gestione previdenziale alla quale la stessa persona è lavoratore interessato al momento del collocamento ad aspettativa INPS, va effettuato anche quando il lavoratore in dipendenza di diritto attività eser-

segue a pag. 142

Aqua Velva: il dopo barba che rimette in sesto la pelle tie mattina.





Ci sono disegni che compongono armonie...

c'è **ZUCCHI**

L'armonia dei disegni. Un'armonia che piace al tuo gusto. Un'armonia che ritrovi in KILT, nella nuova collezione di coprietto in anigla Zucchi. Coprietto Kilt di Zucchi, in morbida anigla a disegni scozzesi a quadri. Rilievi che si incrociano, giocano con i colori, riempiono lo spazio di un'eleganza disegna, disinvolta. Kilt di Zucchi: il coprietto in anigla facile da lavare che non si restringe, non guancia. **Zucchi biancheria da rubare.**



Coprietto Kilt per letto singolo e matrimoniale, in questi colori.

i "Bucciatenera" Star!

così digeribili che sembrano
senza buccia



Anche i legumi
possono essere leggeri.
I Borlotti Star lo sono.
In media c'è solo "bucciatenera".
La loro buccia è così tenera
che li si digerisce.



STAR
FAGIOLI
BORLOTTI

qui il tecnico

Rilevamenti elettronici

« Nel Radiorecettore TV n. 41 a pagina 50 si parla di un sistema di rilevamento elettronico degli errori televisivi che cosa ci accade se non determiniamo anche i nostri guasti elettronici? Per rispondere a questa domanda, ci rivolgiamo a chi opera in questo settore: Villanova, C.R. »

L'articolo citato fa riferimento a un sistema di rilevamento elettronico in Germania e negli Stati Uniti per indagare sul rendimento dei programmi. Esso viene usato da alcuni paesi e non è raro a tutta Italia. In queste recenti aeree, un ricevitore degli errori, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo.

Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo.

Disturbo

« Sia che guardi la televisione, sia che stia in casa o in strada, la televisione ti dà un disturbo. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore.

Ritornando che i disturbi elettronici nel sistema televisivo, che sono prodotti commercialmente, debbano essere di tipo elettronico. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore.

anche, si farà premura di provvedere a mantenere e anche a dare consigli e informazioni sulla qualità del sistema di rilevamento elettronico.

Cassetta e bobina

« Prendendo un impianto H.F. che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo.

Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo.

Le ragioni della natura elettronica del sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo. Il sistema di rilevamento elettronico, che riceve i dati da un sistema di rilevamento elettronico, viene installato sul canale televisivo.

Vecchie incisioni

« Prendendo delle vecchie incisioni di vari colori, che risalgono anche al 1800, questi di cui, naturalmente, sono state fatte delle copie. Questi incisioni, che sono state fatte delle copie, sono state fatte delle copie. Questi incisioni, che sono state fatte delle copie, sono state fatte delle copie.

Prendendo che i dati elettronici nel sistema televisivo, che sono prodotti commercialmente, debbano essere di tipo elettronico. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore. Il disturbo è un fenomeno che si manifesta in modo diverso a seconda della posizione del ricevitore.

Enzo Castelli

OFFERTA
SPECIALE
SOLO LIRE
140



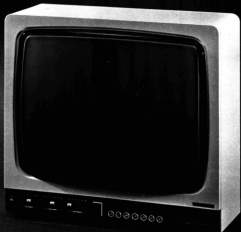
"Vacci piano! La stai bevendo tutta tu!"

tempo di Coca-Cola

IMPORTAZIONE IN ITALIA SU AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DEL MARCHIO "COCA-COLA"



...UNA SCELTA SICURA!



EXKUSIV 950 UE

Un televisore con schermo da 34 pollici panoramico, con una linea di gran classe, in un tutto molto moderno, estremamente armonico e funzionale. La sezione comandi è dotata del nuovo selettore Ultra Electronic con settori digitali che comandano, non appena sfiorati dal dito, la commutazione sui vari programmi. E' la tecnica ad impulsi dei televisori a colori, applicata oggi anche a quelli in bianco/nero. I regolatori sono del tipo a cursore lineare, di delizioso movimento.

Il mobile, accuratamente rifinito, è realizzato in color noce naturale oppure bianco laccato, come nell'illustrazione.

E' un televisore di lunga vita, ma sempre giovane grazie alla sua tecnica d'avanguardia.

GRUNDIG

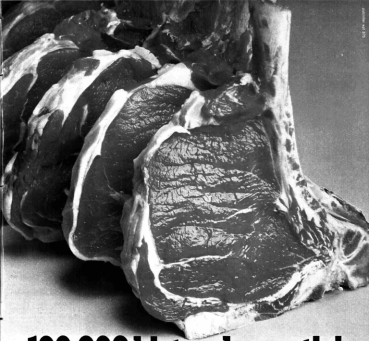
Un'idea di grande classe è stata trovata
per il 30° anniversario di Grundig. Un'idea
che ha portato alla luce un televisore
che non solo è moderno, ma è anche
funzionale. Grundig ha creato un
televisore di lunga vita, ma sempre giovane
grazie alla sua tecnica d'avanguardia.

moda

COLORI SULLA NEVE

Per lo sci anche la moda cambia tenendo nel massimo conto le nuove tecniche di questa sport. Tessuti elastici, ginocchieri « antiurto » imbottiti (1); completi adatti per sci e doposci (2); snodi elastici che permettono la massima libertà di movimento (3); infine le « salopette », eleganti e pratiche (4). Tutti i modelli sono della « Ellesse ». Scarponi « Nordica », scarpe doposci della « Tecnica ».





100.000 bistecche gratis! con brodo Liebig

Acquista un astuccio di Brodo Liebig Sapore Delicato, Lusso o Delicato.

"Strappa e guarda" sul retro della confezione se hai vinto una bistecca.

Ci ne sono ben 100.000, tutte gratis. Soprattutto conserva gli astucci. Sono preziosi: concorrono tutti ad una favolosa estrazione: un vitello intero (ce ne sono due ogni mese, per ben cinque mesi!).

Ovviamente, più astucci avrai, più possibilità di vincere ti offriamo.

Attivati quindi a comprare Brodo Liebig. 100.000 bistecche, e con un po' di fortunapuri vitello, stanno aspettando proprio te.



c'è una sola lacca con il
pallino magico



c'è una sola lacca che
fissa libera...fissa bella

nuova
lacca **Libera
e Bella**

Grazie al suo esclusivo pallino
magico, lacca Libera e Bella
superfissa un velo leggerissimo
e invisibile sui capelli
e li mantiene lucidi e vaporosi.



**mondo
notizie**

La fine del mondo

Il mondo finisce, e non con una esplosione, ma semplicemente rientrando nel nulla. È il messaggio della sceneggiatura della BBC "I buchi neri della gravità", a cura del professor John Taylor che ha offerto — secondo il critico del *Daily Telegraph* — una accurata ed intelligente analisi della misteriosa forza di gravità dei tempi di Tolstoj fino a Newton e Einstein. Oggi, spiega il programma, gli scienziati che esaminano le stelle cadenti scoprono l'esistenza di un vuoto nero capace di assorbire le altre galassie, un luogo in cui non hanno valore le nostre leggi dello spazio e del tempo.

La valle del Po alla TV inglese

Il Primo Programma televisivo della BBC ha trasmesso un documentario a colori di Anthony de Laithley dedicato a la valle del Po. Il programma, messo in onda per la rubrica di documentari del martedì, è stato realizzato in coproduzione della BBC e della RAI.

Il «Leonardo» sul video austriaco

Il periodico *Filmzeitung* informa che il Secondo Programma televisivo austriaco ha analizzato la trasmissione in cinque puntate del *Leonardo da Vinci* realizzato dalla RAI.

Perché ridiamo?

Perché ridiamo? è il titolo di un numero della rubrica *Domande della BBC* che si propone di spiegare cosa ci fa ridere e perché. Il tema è trattato con cinque discussioni fra tecnici della risata, psicoanalisti ed esperti di vario genere che sostengono i loro punti di vista con l'aiuto di sequenze tratte dai classici del film comico e da molte trasmissioni televisive.

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 15

I pronostici di
GIULETTA MASINA

Singolo	Stato
England - S. A. France	4
Germania - Canada	4
Urss - Belgio	3
Italia - Olanda	3
Spagna - Svezia	3
Francia - Inghilterra	3
Germania - Olanda	3
Urss - Canada	3
Belgio - Italia	3
Francia - Inghilterra	3
Germania - Olanda	3
Urss - Canada	3
Belgio - Italia	3
Francia - Inghilterra	3
Germania - Olanda	3



**Quando una bambola non sa né ridere né piangere
una bambina finisce per non avere più niente da dirle.**

Il compagno di giochi può essere un bambino. O una bambola.

Un bambino fa molte cose.

Una bambola di solito no. Non piange, non ride, non fa niente. Per questo può capitare che vostra figlia non giochi a lungo con una bambola che non « partecipa » al suo gioco e dopo un po', delusa e annoiata, voglia qualcuno con cui giocare davvero.

Ecco perché - con l'aiuto di un gruppo di psicologi - la Furga ha creato Andrea e Poldina.



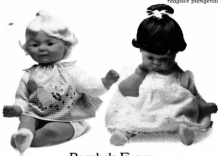
**Andrea ride
quando lo butti in aria.**

Tutti i bambini ridono se il papà li prende in braccio e li fa « volare ». Anche Andrea.



**Poldina piange
quando la sculacci.**

Poldina è una bambola che ogni tanto merita uno sculaccione. E come tutte le bambine, Poldina reagisce piangendo.



Bambole Furga

il più bel regalo che gli psicologi hanno fatto alle mamme.



1



Alcuni giacconi e cappotti in cui la federa assume particolare importanza. Si tratta di federe Bomberg che offrono i mesi vantaggi del cotone (come quello di assicurare la traspirazione) garantendo sempre un senso di freschezza e di igiene) pur avendo una mano simile a quella della seta. Le federe Bomberg hanno linea sdrucita e brillanti e offrono una grande possibilità di scelta. Foto 1: a sinistra, un trench impermeabile di Bealup con federa Bomberg a disegno esclusivo; a destra, un giaccone elegante di Toccata con federa Bomberg a lavorazione jacquard. Foto 2: giacconi federa in Bomberg a lavorazione jacquard. A sinistra, modello Toccata; a destra, modello Bealup in tessuto neomassima impermeabile. Foto 3: a sinistra, federa chiusa in tinta unita per il classico cappotto camicia della Mafra; a destra, in prima piano, federa Bomberg lavorata jacquard.

2



3



Belli fuori perfetti dentro

L'abbigliamento permissivo delle bancarelle ci ha in parte disabitati alla ricerca del particolare raffinato, attirando la nostra attenzione solo sull'aspetto esteriore di un capo, spesso divertente e nulla più. Una moda che indubbiamente ha i suoi vantaggi ma che non può essere seguita in ogni caso, soprattutto quando il capo in questione è im-

portante come il cappotto, l'impermeabile, la giacca di linea. A un abito pregevole « fuori » è giusto richiedere la perfezione anche dentro, cominciando dalla federa che gli garantisce un perfetto « à plomb », gli impedisce di deformarsi, lo rende più confortevole, e permette di indossarlo con la massima facilità c.f. 15.

grazie è bellissima!

mia
e per sempre

* PaperMate è proprio mia, mi ubbidisce in tutto:
* se voglio, scrive anche con la punta verso l'alto,
grazie al nuovo refill a pressione.



PaperMate è per sempre:
perché è la penna con garanzia
illimitata nel tempo:
se la rompo mi verrà
sostituita con una nuova.

PAPER_®MATE_®



moda

Un cappello in pelle scamosciata interamente foderato di pelo, un blusotto con la fodera trapuntata e il collo di pelliccia per il grande freddo del nord, una giacca lucida che all'occorrenza serve anche da impermeabile, un elegante tailleur in pelle rovesciata, un giubbotto colorato e rifinito da bordi di maglia per il clima dolce del Sud: ecco le proposte della moda-pelle per l'inverno. Tutti i modelli presentati in questo servizio sono creazioni Broca's

Sopra



1) La giacca doppia-pelle in pelo lucida è tagliata a french ed ha l'interno trapuntato. 2) Il tailleur in Suedo ha la giacca con il collo a camicia e la gonna ampia da una piega dietro. La cintura è di cuoio. 3) La giacca doppia-pelle in pelo lucida è tagliata a french ed ha l'interno trapuntato. 4) Il tailleur in Suedo ha la giacca con il collo a camicia e la gonna ampia da una piega dietro. La cintura è di cuoio. 5) La giacca doppia-pelle in pelo lucida è tagliata a french ed ha l'interno trapuntato. 6) Il tailleur in Suedo ha la giacca con il collo a camicia e la gonna ampia da una piega dietro. La cintura è di cuoio. 7) La giacca doppia-pelle in pelo lucida è tagliata a french ed ha l'interno trapuntato. 8) Il tailleur in Suedo ha la giacca con il collo a camicia e la gonna ampia da una piega dietro. La cintura è di cuoio. 9) La giacca doppia-pelle in pelo lucida è tagliata a french ed ha l'interno trapuntato. 10) Il tailleur in Suedo ha la giacca con il collo a camicia e la gonna ampia da una piega dietro. La cintura è di cuoio.

manica caviglia della giacca in Suedo sono impunturate sulle spalle. Bordi in maglia e tasca a zip. 4) Pello scamosciato fuori, peluche dentro, bordi di drappo, cinture di pelo lucido. La chiusura è a penci magnetici. 5) E' caratterizzata da un alto collo e da otti polsi il giubbino reca con il collo in pelliccia e la fodera di peluche. 6) Lucido chiusura a zip per il giubbino in pello verde con bordi di maglia. 7) Può anche incidere la giacca a vento il confortevole giubbino con l'interno di peluche e i bordi di maglia. 8) Ancora un cappello per il grande freddo. 9) In shetland con fodera e collo di peluche e ha grandi tasche capottate. 10) Il giaccone chiuso da attorni il realizzato in Suedo con bordi di drappo. Interno fuso di peluche. 11) Di linea leggermente slanciata questo modello con il collo in candido drappo e l'interno di valpe

e sottozero



bencotti CITTERIO

**tradizionali piatti
pronti in pochi minuti**

bencotti
CITTERIO
zampone

bencotti
CITTERIO
zampone

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE



preparato con gustose carni suine, cucinato dai cuochi della CITTERIO
seguendo i dettami della più genuina tradizione

amabile
come l'arancia
deciso
come il brandy





SINT 2000 VINCE

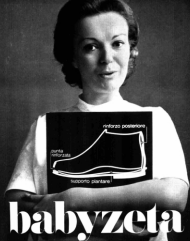
Agip SINT 2000

con olio di sintesi
(quello dei jet →)

110W-50
nuova formula equilibrata
per una lubrificazione perfetta
al minimo costo

**VINCE ANCHE IL TOUR DE FRANCE 1973
CON LANCIA STRATOS**





babyzeta

perché ami tuo figlio



Rosso e Blu
dal 17 al 23

Blu e Rosso
dal 11 al 17

Le scarpine Babyzeta aiutano il perfetto sviluppo dei piedini del tuo bambino, dai primi passi fino almeno ai 5 anni.

Studiate dalla Divisione Podiatrica della Zambelletti con la collaborazione di eminenti specialisti, hanno uno speciale plantare, la punta adeguatamente rinforzata e il supporto posteriore, fatto questo senza togliere nulla alla perfetta flessibilità della scarpina.

Le scarpine Babyzeta sono vendute **SOLO IN FARMACIA**

babyzeta

ZAMBELETTI

in poltrona



— Almeno capisco perché non vai più dal ginecologo!



— Avete qualche libro sulla moglie o sull'abortifacente?



— Scherzavo, ma per il momento non ci sono richieste di accompagnatori di cani.



— E' un'idea, capisco, ma ho già da occuparmi di qualche cosa d'altro!

Aperol: 3 momenti

Aperol ha tre piacevolissimi momenti:
quando ne accarezzi il colore,
quando ne assapori l'aroma,
quando ti abbandoni alla sua malizia...

Aperol: un invito
ai piccoli piaceri della vita.

APEROL
maliziosamente aperitivo



ci siamo tutti?



Panettone ALEMAGNA:
il momento
più buono
del giorno
più bello



in poltrona



Mindol

**perchè basta
dolore**



contro il mal di testa, di denti e i dolori reumatici,
contro gli stati febbrili da raffreddamento

istintivamente **JULIA**

grappa di carattere

